



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 47

SEDUTA DEL 22 GEN. 2019

AMBIENTE ED ENERGIA

DIPARTIMENTO

OGGETTO

Art. 242 del D. Lgs. 152/2006 - SVERSAMENTO GREGGIO DAL COVA DI VIGGIANO - Rapporto di Caratterizzazione - presa d'atto verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 05.12.2018 ed autorizzazione dei Piani di caratterizzazione area serbatoio V-560-TA-001 ed area M del COVA

Relatore

V. PRESIDENTE

La Giunta, riunitasi il giorno 22 GEN. 2019 alle ore 11,30 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente		
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Luca BRAIA Componente	X	
4.	Roberto CIFARELLI Componente	X	
5.	Carmine MIRANDA CASTELGRANDE Componente	X	
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente		X

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 8 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** il D. Lgs. n. 165/2001 concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la Lr 12/96 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- VISTA** la Dgr 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTE** la Dgr 3 maggio 2006, n. 637 e la Dgr 23 aprile 2008, n. 539 con le quali è stato definito l'iter procedurale relativo alle proposte deliberative di Giunta;
- VISTA** la Dgr 19 febbraio 2014, n. 227, inerente "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale"", come modificata dalla Dgr 10 giugno 2014, n. 693 inerente "Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale". Modifica parziale Dgr n. 227/2014";
- VISTA** la Dgr n. 234 del 19.2.2014, come modificata dalla Dgr n. 693/2014, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti, attualmente Ambiente ed Energia;
- VISTA** la Dgr 10 giugno 2014, n. 694 inerente "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati."
- VISTA** la Dgr 22 maggio 2015, n. 689 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifiche alla Dgr n. 694/2014;
- VISTA** la Dgr 7 giugno 2016, n. 624 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifiche alla Dgr 689/2015";
- VISTA** la Dgr 30 giugno 2017, n. 674 "Dgr 696/2014. Incarichi dirigenziali in scadenza. Determinazioni", con la quale è stato conferito l'incarico di direzione *ad interim* dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale dal 01.07.2017;
- VISTA** la Dgr n. 818 del 31.7.2017, con la quale è stato prorogato l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente ed Energia;
- VISTA** la Lr 31 maggio 2018, n. 8 "Legge di Stabilità regionale 2018";
- VISTA** la Lr 31 maggio 2018, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018 - 2020";
- VISTA** la Dgr 1 giugno 2018, n. 474 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e macroaggregati delle spese del Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2018-2020";

- VISTA** la legge regionale 29 giugno 2018, n. 11 “collegato alla legge di stabilita' regionale 2018”;
- VISTA** la Lr 20 agosto 2018, n. 18 “Prima variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2018/2020”;
- VISTA** la legge regionale 20 agosto 2018, n. 19 “Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2016 della regione Basilicata”
- VISTA** la Dgr 28 agosto 2018, n. 856 “ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni dei programmi e dei titoli delle spese, in seguito alle variazioni apportate dalla L.r. 20 agosto 2018, n. 18, al bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 della Regione Basilicata”;
- VISTA** la legge regionale 22 novembre 2018, n. 38 “seconda variazione al bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 e disposizioni in materia di scadenza di termini legislativi e nei vari settori di intervento della regione Basilicata”
- VISTA** la legge regionale 05 dicembre 2018, n. 52 “Terza variazione al bilancio di previsione pluriennale 2018-2020”;
- VISTA** la Lr 6 settembre 2001, n. 34 “*Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTO** l'allegato 2 al DPCM del 28 dicembre 2011 concernente “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- VISTO** il Piano di Bonifica dei Siti Inquinati approvato con Delibera del Consiglio Regionale 30 dicembre 2016, n. 568;
- VISTA** la legge regionale 16 novembre 2018, n. 35 “Norme di attuazione della parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica di siti inquinati – Norme in materia ambientale e della legge 27 marzo 1992, n. 257 - Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto” e successive modificazione ed integrazioni con la quale è stata riordinata la disciplina delle attività di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” che al Titolo V, parte IV, detta norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati;
- PREMESSO CHE** - Con nota prot. n. 394 del 07.02.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 22557/23AB in pari data ed inviata all'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale in data 09.02.2017, prot. n. 23964/23AB, l'ENI Spa – Distretto Meridionale ha comunicato, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 152/2006, il rinvenimento di liquido con presenza di idrocarburi ad una profondità di 6 mt in uno scavo effettuato all'interno del perimetro Cova, in agro di Viggiano, in adiacenza di un pozzetto presso il muro perimetrale corrente lungo via Mattei e a circa 150 mt dall'intersezione con via Acquara;

- Con nota prot. n. 413 del 09.02.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 24328/23AB in data 10.02.2017 ed inviata all'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale con nota prot. n. 27137/AB in data 15.02.2017, l'ENI Spa ha comunicato, ai sensi del citato art. 242, comma 2, gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza eseguiti e quelli da eseguire;

- Con successive note la società ENI Spa ha trasmesso relazioni e documenti di aggiornamento delle attività di messa in sicurezza eseguite e delle ulteriori indagini via via eseguite;

- Le attività di messa in sicurezza sono tutt'ora in corso;

- VISTO** il Piano di caratterizzazione (PdC) delle aree interessate dallo sversamento di greggio dal COVA, trasmesso da ENI Spa, quale proprietario, conduttore dell'impianto COVA e responsabile dell'evento, con nota prot. n. 705 del 6 marzo 2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 40200/23AA in data 08.03.2017;
- VISTE** le integrazioni al PdC inviate da ENI Spa con nota prot. n. 1132 in data 11 aprile 2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 64049/2017/23AA in data 12.04.2017;
- VISTA** la Dgr 19 maggio 2017, n. 442, notificata ad ENI Spa a mezzo PEC in data 25.05.2017 con nota prot. n. 89462/23AA in pari data, con la quale è stato autorizzato con prescrizioni il suddetto Piano di caratterizzazione;
- VISTA** la successiva Dgr del 24 ottobre 2017 n. 1132, con la quale è stata autorizzata con prescrizioni la modifica del *set* analitico previsto nel suddetto Piano di caratterizzazione;
- CONSIDERATO** che in base a quanto stabilito dalla succitata Dgr n. 1132/2017 il termine entro cui l'ENI Spa doveva concludere la caratterizzazione e trasmettere il relativo rapporto era di otto mesi decorrenti dalla data di notifica da parte di Arpab dell'avvenuto allineamento delle metodiche analitiche avvenuta il 24.11.2017 e, quindi, è scaduto il 24.07.2018;
- VISTA** l'ulteriore Dgr del 27 giugno 2018 n. 585, con la quale è stata autorizzata la modifica della rete piezometrica, dei punti di campionamento dei sedimenti e dei punti di indagine in area Nuova Azimut rispetto a quanto previsto nell'originario PdC ed è stata fissata al 28.09.2018 la data di presentazione dei risultati della caratterizzazione;
- VISTO** il rapporto di caratterizzazione delle aree interessate dalla Fuoriuscita greggio dal COVA di Viggiano trasmesso dall'ENI Spa con nota prot. n. 2891 del 19.09.2018, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 156683/23AA in data 20.09.2018;
- VISTO** il Piano di caratterizzazione dell'area interessata dallo spill dal serbatoio V-560-TA-001, inviato dall'ENI Spa con nota prot. n. 2978 del 01.10.2018, acquisito al prot. della Giunta regionale n. 164618/23AA in data 02.10.2018;
- VISTO** il Piano di caratterizzazione dell'area interessata dalla perdita di acque semioleose in area M del COVA, inviato dall'ENI Spa con nota prot. n. 3320 del 11.10.2018, acquisito al prot. della Giunta regionale n. 171195/23AA in data 11.10.2018;

- VISTI** i pareri della Provincia di Potenza e dell'Ispra, acquisiti al prot. della Giunta regionale n. 194110/23AA in data 19.11.2018 e n. 205181/23AA in data 05.12.2018;
- VISTI** i pareri espressi dall'Ufficio Risorse Idriche in data 04.12.2018 e dall'Ufficio Suolo e Rifiuti dell'Arpab in data 05.12.2018 ed acquisiti dalla Conferenza di servizi del 05.12.2018;
- VISTO** l'allegato verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 05.12.2018 in cui sono riportati i pareri della Provincia di Potenza, di Ispra e dell'Arpab che chiedono integrazioni alle attività di caratterizzazione ed al rapporto conclusivo delle indagini e vengono disposte prescrizioni per l'approvazione dei Piani di caratterizzazione dell'area interessata dallo spill dal serbatoio V-560-TA-001 e dell'area interessata dalla perdita di acque semioleose in area M del COVA;
- VISTI** i pareri espressi in sede di Conferenza di servizi dal rappresentante unico della Regione e dal rappresentante del Comune di Viggiano, come riportati nel suddetto verbale;
- CONSIDERTO** che in ordine al rapporto di caratterizzazione il Comune di Grumento Nova si dichiara favorevole all'approvazione alle condizioni emerse in sede di discussione e con le prescrizioni dei pareri della Provincia di Potenza, dell'Ispra e dell'Arpab e nel rispetto di quanto da lui richiesto nel verbale stesso, mentre la Regione esprime parere che il rapporto di caratterizzazione debba essere integrato con tutte le prescrizioni contenute nei pareri espressi dalla Provincia di Potenza, dall'Ispra e dall'Arpab e nello stesso verbale allegato e che l'ENI Spa debba dare riscontro a tutte le osservazioni contenute negli stessi.
- CONSIDERTO** che in ordine ai Piani di caratterizzazione dell'area interessata dallo spill dal serbatoio V-560-TA-001 e dell'area interessata dalla perdita di acque semioleose in area M del COVA, sia il Comune di Grumento Nova che la Regione hanno espresso parere favorevole all'approvazione, quale integrazione del Piano approvato con Dgr 19 maggio 2017, n. 442 e modificato con Dgr del 24 ottobre 2017 n. 1132 e Dgr del 27 giugno 2018 n. 585, con le prescrizioni riportate nei pareri della Provincia di Potenza, di Ispra e dell'Arpab;
- CONSIDERATO** che nella Conferenza decisoria del 05.12.2018 la Provincia di Potenza, pur avendo inviato il proprio parere è risultata assente, mentre il Comune di Viggiano, il cui rappresentante non è risultato munito dei relativi poteri, è da considerarsi assente;
- RITENUTO** di dover prendere atto dell'allegato verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 05.12.2018 ed autorizzare i Piani di caratterizzazione dell'area interessata dallo spill dal serbatoio V-560-TA-001 e dell'area interessata dalla perdita di acque semioleose in area M del COVA;
- VISTO** l'art. 242, comma 3, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- VISTO** l'art. 14 – ter, comma 7, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Su proposta dell'Assessore al ramo;

a voti unanimi;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dell'allegato verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 05.12.2018;
- 2) di dare atto che il rapporto di caratterizzazione deve essere integrato con:
 1. conferma degli Enti territoriali della delimitazione delle aree a differente destinazione d'uso riportate nella tavola 01 – destinazioni d'uso;
 2. prove idrauliche nei punti denominati SEST62, SEST77, SEST79, SESTARPAB02, S01, S24, S30, S33, S48 e PPE001, compatibilmente con le attività di MISE e con la presenza di falda;
 3. campionamento in contraddittorio con Arpab dei piezometri PPF001, PPF002, PPF003 e PPF010;
 4. ricerca dei parametri CoC non normati dal D. Lgs. 152/2006 in tutti i campioni analizzati nell'ambito della caratterizzazione;
 5. valutazioni sulla presenza dei CoC non normati;
 6. chiarimenti in ordine alle modalità di campionamento ed eventuali integrazioni dei campionamenti (prima osservazione di Ispra);
 7. chiarimenti ed integrazioni del calcolo dei valori di trasmissività (seconda osservazione Ispra);
 8. realizzazione di due piezometri profondi a sud delle condotte lungo l'oleodotto per Costa Molina e Taranto, la cui ubicazione sarà concordata con Arpab;
 9. integrazione ed aggiornamento del modello concettuale definitivo finalizzato all'applicazione dell'analisi di rischio e al prosieguo delle procedure operative di cui all'art. 242 del D. Lgs. n. 152/2006, basandolo su un'analisi completa dello stato di contaminazione dell'area di indagine che comprenda tutti i parametri già individuati nel modello concettuale preliminare, compreso i composti volatili ricercati e considerando i superamenti emersi nella caratterizzazione in esame e quelli riscontrati nella caratterizzazione preliminare e nei relativi monitoraggi, prendendo in considerazione anche i parametri ritenuti estranei alla sorgente primaria di contaminazione e i risultati delle indagini svolte in contraddittorio con Arpab sia in fase di MISE che di caratterizzazione e di monitoraggio;
 10. approfondimento della caratterizzazione dell'area ad ovest dello stabilimento Duerre interessata dai solventi clorurati;
 11. riesame dei parametri sul piezometro P36, in merito agli Idrocarburi con $C > 12$.
- 3) di autorizzare l'esecuzione della campagna di monitoraggio *soil-gas* che dovrà essere svolta sulla base del protocollo per l'installazione di punti di monitoraggio e campionamento condiviso con l'Ufficio Aria di Arpab;
- 4) di autorizzare, in conformità alle decisioni dalla Conferenza di Servizi del 05.12.2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 242, comma 3 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, i Piani di caratterizzazione dell'area interessata dallo spill dal serbatoio V-560-TA-001 e dell'area interessata dalla perdita di acque semioleose in area M del COVA, quale integrazione del Piano approvato con Dgr 19 maggio 2017, n. 442 e modificato con Dgr del 24 ottobre 2017 n. 1132 e Dgr del 27 giugno 2018 n. 585, con le seguenti prescrizioni:
 1. devono essere delimitati i volumi delle sorgenti di contaminazione;
 2. deve essere trasmesso un rapporto mensile di monitoraggio dei piezometri S61, S77, S30, S54, S48, S67 ed S68 nell'ambito del procedimento relativo allo spill area interna COVA serbatoio V560-TA-001, integrando il set analitico con ammine filmanti e solfati, nell'ambito del monitoraggio già in corso;
 3. la formulazione del modello concettuale definitivo in area M dovrà tener conto anche dei risultati delle analisi relative ai campionamenti effettuati in contraddittorio con l'Arpab in data 03.10.2018;

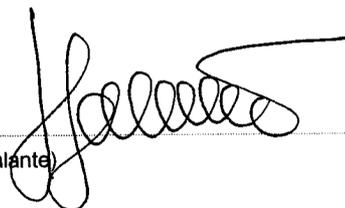
4. deve essere ottemperato a quanto richiesto dalla Provincia di Potenza con nota prot. n. 23819 del 19.06.2018;
- 5) di dare atto che i Piani di caratterizzazione di cui al precedente punto 3) costituiscono un'aggiornamento del Piano di caratterizzazione delle *aree interessate dallo sversamento di greggio dal COVA* già approvato con le richiamate Dgr 19 maggio 2017, n. 442, Dgr n. 1132 del 24 ottobre 2017 e Dgr del 27 giugno 2018 n. 585 e che, pertanto, i risultati devono essere presentati con un unico e complessivo rapporto nei termini di cui al successivo punto 6);
- 6) di disporre che le attività di caratterizzazione devono essere concluse entro due mesi dalla notifica della presente deliberazione e che entro lo stesso termine deve essere trasmesso da parte di ENI Spa un unico rapporto aggiornato della caratterizzazione dell'intero sito indagato.
- 7) di confermare quant'altro disposto dalle richiamate Dgr 19 maggio 2017, n. 442, Dgr n. 1132 del 24 ottobre 2017 e Dgr del 27 giugno 2018 n. 585 e non modificato dalla presente;
- 8) di dare atto che restano in vigore tutte le attività di messa in sicurezza d'emergenza in corso sul sito e le prescrizioni dettate in merito dalle Autorità competenti e dagli Organi di Controllo;
- 9) di demandare al Dirigente dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale la notifica della presente deliberazione all'ENI Spa e a tutti i Soggetti interessati.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.
(ing. Giuseppe Mancinelli)



IL DIRIGENTE
(ing. Giuseppe Galante)



In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Scegliere un elemento.
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE ED ENERGIA
Viale Vincenzo Verrastro, 5
85100 POTENZA (PZ)

ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

UFFICIO PREVENZIONE E CONTROLLO AMBIENTALE

Dirigente: ing. Giuseppe GALANTE
tel. 0971668815

giuseppe.galante@regione.basilicata.it

ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it

Prot. *D.P. 16/10* /23AA Potenza li 19 NOV. 2018, Allegati n. __ fogli __

Posta certificata
 Posta raccomandata

OGGETTO: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586)
Rapporto di caratterizzazione
Aggiornamento data Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990

alla PROVINCIA DI POTENZA
UFFICIO AMBIENTE
piazza delle Regioni, 52 85100 – POTENZA
protocollo@pec.provinciapotenza.it

al comune di VIGGIANO
via Roma, 73 85059 – VIGGIANO (PZ)
protocolloviggiano@pec.it

al comune di GRUMENTO NOVA
via Municipio 85050 – GRUMENTO NOVA (PZ)
comune.grumentonova@cert.ruparbasilicata.it

all'A.R.P.A.B. – Dip. Provinciale di Potenza - UFF. SUOLO E RIFIUTI
via della Fisica, n. 18 C/D 85100 – POTENZA
protocollo@pec.arpab.it

all'ASP – Ambito territoriale Asl 2 - Dip. PREVENZIONE
via Potito Petrone 85100 – POTENZA
protocollo@pec.aspbasilicata.it

al CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA
PROVINCIA DI POTENZA
area Industriale di Tito - 85100 - TITO SCALO (PZ)
consorzioasipz@pecsicura.it

all'Ufficio COMPATIBILITÀ AMBIENTALE
Dipartimento Ambiente - S E D E
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

all'Ufficio PREVENZIONE E CONTROLLO AMBIENTALE
Dipartimento Ambiente - S E D E
ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it

all'I.S.P.R.A. Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Servizio - GEO-PSC
Area per la caratterizzazione e la protezione dei suoli e per i siti contaminati
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
labio.pascarella@isprambiente.it

all'ENI S.p.A. - Distretto Meridionale

via del Convento, n. 14 - 85059 - VIGGIANO (PZ)
ep_distretto_centromeridionale@pec.eni.com

e, p.c. all'azienda **ELETTROMECCANICA TROTTA** di Trotta Antonio
c.da Cembrina – Z.I. Viggiano - 85059 – VIGGIANO (PZ)
trottarentservice@pec.it

“ “ all'azienda **DUERRE SNC** di Rotunno Antonio & C.
via Quinto Orazio Flacco, 3 85050 – VILLA D'AGRI (PZ)
duerreporte@legalmail.it

Si comunica che, per indisponibilità dell'Arpab nella giornata del 27.11.2018 e come dalla stessa richiesto con nota prot. n. 19251 del 14.11.2018, la Conferenza di Servizi **decisoria**, in forma semplificata ed in modalità sincrona, inerente l'oggetto, convocata per il giorno 27 c.m. alle ore 11:00 presso la sala Bramea del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata in via Vincenzo Verrastro, 5 – Potenza, è aggiornata al giorno **5 dicembre 2018**, stessa sede, stessa ora.

Cordiali saluti

Il Dirigente Generale

(Avv. Maria Carmela Santoro)



referente ing. Giuseppe Mancinelli
tel. 0971669067
e-mail giuseppe.mancinelli@regione.basilicata.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@telecompost.it
Inviato: lunedì 19 novembre 2018 10:23
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 194166/23AA del 19.11.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione - Aggiornamento data Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990
Allegati: postacert.eml (72,2 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@telecompost.it

GuparAddin.DataDiProtocollazione:

Nessuna

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 19/11/2018 alle ore 10:23:07 (+0100) il messaggio

"Prot. n. 194166/23AA del 19.11.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione - Aggiornamento data Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it"

ed indirizzato a: "protocollo@pec.provinciapotenza.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec288.20181119102302.12957.939.1.1@pec.basilicata.net.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: lunedì 19 novembre 2018 10:23
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 194166/23AA del 19.11.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione - Aggiornamento data Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (72,2 KB)
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it

GuparAddin.DataDiProtocollazione:
Nessuna

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 19/11/2018 alle ore 10:23:05 (+0100) il messaggio "Prot. n. 194166/23AA del 19.11.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione - Aggiornamento data Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "protocolloviggiano@pec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec288.20181119102302.12957.939.1.1@pec.basilicatanet.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: lunedì 19 novembre 2018 10:23
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 194166/23AA del 19.11.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione - Aggiornamento data Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (72,2 KB)
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it

GuparAddin.DataDiProtocollazione:
Nessuna

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 19/11/2018 alle ore 10:23:05 (+0100) il messaggio "Prot. n. 194166/23AA del 19.11.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione - Aggiornamento data Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "comune.grumentonova@cert.ruparbasilicata.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec288.20181119102302.12957.939.1.1@pec.basilicatanet.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: PEC REGIONE BASILICATA <posta-certificata@pec.basilicatanet.it>
Inviato: lunedì 19 novembre 2018 10:23
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 194166/23AA del 19.11.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione - Aggiornamento data Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (72,2 KB)
Firmato da: posta-certificata@pec.basilicatanet.it

GuparAddin.DataDiProtocollazione:
Nessuna

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 19/11/2018 alle ore 10:23:04 (+0100) il messaggio
"Prot. n. 194166/23AA del 19.11.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione - Aggiornamento data Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "protocollo@pec.arpab.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec288.20181119102302.12957.939.1.1@pec.basilicatanet.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: PEC REGIONE BASILICATA <posta-certificata@pec.basilicata.net.it>
Inviato: lunedì 19 novembre 2018 10:23
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 194166/23AA del 19.11.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione - Aggiornamento data Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (72,2 KB)
Firmato da: posta-certificata@pec.basilicata.net.it

GuparAddin.DataDiProtocollazione:
Nessuna

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 19/11/2018 alle ore 10:23:04 (+0100) il messaggio
"Prot. n. 194166/23AA del 19.11.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) -
Rapporto di caratterizzazione - Aggiornamento data Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n.
241/1990" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it"
ed indirizzato a "protocollo@pec.aspbasilicata.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec288.20181119102302.12957.939.1.1@pec.basilicata.net.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@sicurezzapostale.it
Inviato: lunedì 19 novembre 2018 10:23
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 194166/23AA del 19.11.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione - Aggiornamento data Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (72,2 KB)
Firmato da: posta-certificata@sicurezzapostale.it

GuparAddin.DataDiProtocollazione:
Nessuna

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 19/11/2018 alle ore 10:23:07 (+0100) il messaggio
"Prot. n. 194166/23AA del 19.11.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) -
Rapporto di caratterizzazione - Aggiornamento data Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n.
241/1990" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it"
ed indirizzato a "consorzioasipz@pecsicura.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec288.20181119102302.12957.939.1.1@pec.basilicatanet.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: PEC REGIONE BASILICATA <posta-certificata@pec.basilicatanet.it>
Inviato: lunedì 19 novembre 2018 10:23
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 194166/23AA del 19.11.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione - Aggiornamento data Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (72,2 KB)
Firmato da: posta-certificata@pec.basilicatanet.it

GuparAddin.DataDiProtocollazione:
Nessuna

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 19/11/2018 alle ore 10:23:04 (+0100) il messaggio
"Prot. n. 194166/23AA del 19.11.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione - Aggiornamento data Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec288.20181119102302.12957.939.1.1@pec.basilicatanet.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: PEC REGIONE BASILICATA <posta-certificata@pec.basilicatanet.it>
Inviato: lunedì 19 novembre 2018 10:23
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 194166/23AA del 19.11.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione - Aggiornamento data Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (72,2 KB)
Firmato da: posta-certificata@pec.basilicatanet.it

GuparAddin.DataDiProtocollazione:
Nessuna

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 19/11/2018 alle ore 10:23:04 (+0100) il messaggio
"Prot. n. 194166/23AA del 19.11.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione - Aggiornamento data Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec288.20181119102302.12957.939.1.1@pec.basilicatanet.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: lunedì 19 novembre 2018 10:23
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 194166/23AA del 19.11.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione - Aggiornamento data Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990
Allegati: postacert.eml (72,2 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@legalmail.it

GuparAddin.DataDiProtocollazione:
Nessuna

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 19/11/2018 alle ore 10:23:06 (+0100) il messaggio "Prot. n. 194166/23AA del 19.11.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione - Aggiornamento data Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "protocollo.ispra@ispra.legalmail.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec288.20181119102302.12957.939.1.1@pec.basilicatanel.it

Delivery receipt

The message "Prot. n. 194166/23AA del 19.11.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione - Aggiornamento data Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990" sent by "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it", on 19/11/2018 at 10:23:06 (+0100) and addressed to "protocollo.ispra@ispra.legalmail.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec288.20181119102302.12957.939.1.1@pec.basilicatanel.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: lunedì 19 novembre 2018 10:23
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 194166/23AA del 19.11.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione - Aggiornamento data Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990
Allegati: postacert.eml (72,2 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@legalmail.it

GuparAddin.DataDiProtocollazione:
Nessuna

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 19/11/2018 alle ore 10:23:06 (+0100) il messaggio "Prot. n. 194166/23AA del 19.11.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione - Aggiornamento data Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "ep_distretto_centromeridionale@pec.eni.com" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec288.20181119102302.12957.939.1.1@pec.basilicatanel.it

Delivery receipt

The message "Prot. n. 194166/23AA del 19.11.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione - Aggiornamento data Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990" sent by "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it", on 19/11/2018 at 10:23:06 (+0100) and addressed to "ep_distretto_centromeridionale@pec.eni.com", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec288.20181119102302.12957.939.1.1@pec.basilicatanel.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: lunedì 19 novembre 2018 10:23
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 194166/23AA del 19.11.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione - Aggiornamento data Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (72,2 KB)
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it

GuparAddin.DataDiProtocollazione:

Nessuna

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 19/11/2018 alle ore 10:23:05 (+0100) il messaggio "Prot. n. 194166/23AA del 19.11.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione - Aggiornamento data Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "trottarentservice@pec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec288.20181119102302.12957.939.1.1@pec.basilicatanet.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: lunedì 19 novembre 2018 10:23
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 194166/23AA del 19.11.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione - Aggiornamento data Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990
Allegati: postacert.eml (72,2 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@legalmail.it

GuparAddin.DataDiProtocollazione:

Nessuna

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 19/11/2018 alle ore 10:23:06 (+0100) il messaggio "Prot. n. 194166/23AA del 19.11.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione - Aggiornamento data Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "duerreporte@legalmail.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec288.20181119102302.12957.939.1.1@pec.basilicatanet.it

Delivery receipt

The message "Prot. n. 194166/23AA del 19.11.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione - Aggiornamento data Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990" sent by "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it", on 19/11/2018 at 10:23:06 (+0100) and addressed to "duerreporte@legalmail.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec288.20181119102302.12957.939.1.1@pec.basilicatanet.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: PEC REGIONE BASILICATA <posta-certificata@pec.basilicatanet.it>
Inviato: lunedì 19 novembre 2018 10:23
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: ACCETTAZIONE: Prot. n. 194166/23AA del 19.11.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione - Aggiornamento data Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990
Allegati: daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@pec.basilicatanet.it

GuparAddin.DataDiProtocollazione:
Nessuna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 19/11/2018 alle ore 10:23:02 (+0100) il messaggio "Prot. n. 194166/23AA del 19.11.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione - Aggiornamento data Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a:
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it ("posta certificata")
ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it ("posta certificata")
comune.grumentonova@cert.ruparbasilicata.it ("posta certificata") protocollo.ispra@ispra.legalmail.it ("posta certificata")
fabio.pascarella@isprambiente.it ("posta ordinaria") durreporte@legalmail.it ("posta certificata")
protocollo@pec.arpab.it ("posta certificata") protocollo@pec.aspbasilicata.it ("posta certificata")
ep_distretto_centromeridionale@pec.eni.com ("posta certificata") protocollo.viggiano@pec.it ("posta certificata")
trottarentservice@pec.it ("posta certificata") protocollo@pec.provinciapotenza.it ("posta certificata")
consorzioasipz@peccura.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec288.20181119102302.12957.939.1.1@pec.basilicatanet.it



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE ED ENERGIA
Viale Vincenzo Verrastro, 5
85100 POTENZA (PZ)

ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

UFFICIO PREVENZIONE E CONTROLLO AMBIENTALE
Dirigente: Ing. Giuseppe GALANTE
tel. 0971668815

giuseppe.galante@regione.basilicata.it
ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it

Prot. 181804

/23AA Potenza II

Allegati n. ___ fogli ___



Posta certificata



Posta raccomandata

OGGETTO: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586)

Rapporto di caratterizzazione

Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990

alla **PROVINCIA DI POTENZA**

UFFICIO AMBIENTE

piazza delle Regioni, 52 85100 - POTENZA

protocollo@pec.provinciapotenza.it

al comune di **VIGGIANO**

via Roma, 73 85059 - VIGGIANO (PZ)

protocolloviggiano@pec.it

al comune di **GRUMENTO NOVA**

via Municipio 85050 - GRUMENTO NOVA (PZ)

comune.grumentonova@cert.ruparbasilicata.it

all'**A.R.P.A.B. - Dip. Provinciale di Potenza - UFF. SUOLO E RIFIUTI**

via della Fisica, n. 18 C/D 85100 - POTENZA

protocollo@pec.arpab.it

all'**ASP - Ambito territoriale Asl 2 - Dip. PREVENZIONE**

via Potito Petrone 85100 - POTENZA

protocollo@pec.aspbasilicata.it

al **CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA
PROVINCIA DI POTENZA**

area Industriale di Tito - 85100 - TITO SCALO (PZ)

consorzioasipz@pecsicura.it

all'Ufficio **COMPATIBILITÀ AMBIENTALE**

Dipartimento Ambiente - S E D E

ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

all'Ufficio **PREVENZIONE E CONTROLLO AMBIENTALE**

Dipartimento Ambiente - S E D E

ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it

all'**I.S.P.R.A. Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**

Servizio - GEO-PSC

Area per la caratterizzazione e la protezione dei suoli e per i siti contaminati

protocollo.isprava@ispra.legalmail.it

fabio.pascarella@isprambiente.it

all'**ENIS.p.A. - Distretto Meridionale**

via del Convento, n. 14 - 85059 - VIGGIANO (PZ)

en_distretto_meridionale@pec.eni.com

e, p.c. all'azienda **ELETTROMECCANICA TROTTA** di Trotta Antonio
c.da Cembrina – Z.I. Viggiano - 85059 – VIGGIANO (PZ)
trottarentservice@pec.it

“ “ all'azienda **DUERRE SNC** di Rotunno Antonio & C.
via Quinto Orazio Flacco, 3 85050 – VILLA D'AGRI (PZ)
duerreporte@legalmail.it

La sottoscritta Maria Carmela SANTORO, Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata, in qualità di **Amministrazione procedente** sul procedimento di “Messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica del sito interessato dalla Fuoriuscita di greggio - area COVA di Viggiano”:

considerato *che gli interventi di caratterizzazione del sito in oggetto, interessano aree appartenenti ai territori dei Comuni di Viggiano e Grumento Nova e che, per tale fattispecie, la legge regionale 2 febbraio 2001, n. 6, come integrata dall'art. 45, co.4, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28, individua la Regione quale Amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;*

vista la nota prot. n. 2891 del 19.09.2018, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 156683/23AA in data 20.09.2018, con la quale l'ENI Spa ha inviato i risultati della caratterizzazione delle aree interessate dalla Fuoriuscita greggio dal COVA di Viggiano;

vista la nota prot. n. 2978 del 01.10.2018, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 164618/23AA in data 02.10.2018, con la quale l'ENI Spa ha trasmesso il Piano di caratterizzazione dell'area interessata dallo spill dal serbatoio V-560-TA-001;

vista la nota prot. n. 3320 del 11.10.2018, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 171195/23AA in data 11.10.2018, con la quale l'ENI Spa ha trasmesso il Piano di caratterizzazione dell'area interessata dalla perdita di acque semioleose in area M del COVA;

visto *il comma 2 dell'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, così come sostituito dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 127 del 2016, il quale stabilisce che la conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici;*

dato atto *che la conferenza di servizi decisoria può svolgersi con le modalità definite dall'amministrazione procedente;*

ritenuto *che i risultati della caratterizzazione del sito ed i Piani di caratterizzazione delle due aree interessate da eventi di spill che ENI SpA chiede di valutare, richiedono una valutazione congiunta in relazione ai diversi interessi pubblici coinvolti e tutelati dalle Amministrazioni in indirizzo;*

precisato *che è stata richiesta, per un qualificato apporto tecnico – scientifico nella fase istruttoria, la partecipazione alla Conferenza di Servizi, dell'I.SP.R.A., già convenzionato con Regione Basilicata per l'espletamento delle attività di supporto nei procedimenti di cui al Titolo V, parte IV del D. Lgs. n.152/2006 nell'ambito degli interventi di messa in sicurezza e di bonifica delle acque di falda e dei suoli nei Siti di Interesse Nazionale “Tito” e “Val Basento”;*

ritenuto *altresi opportuno e necessario procedere ad acquisire intese, concerti e, ove dovuto, pareri, nulla osta od altri atti di assenso mediante la partecipazione contestuale dei rappresentanti delle Amministrazioni competenti coinvolte;*

la **Conferenza di Servizi decisoria**, ai sensi dell'art. 14 - comma 2 - legge 241/21990 e smi, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990, avente ad oggetto la valutazione:

1. dei risultati della caratterizzazione delle aree interessate dalla Fuoriuscita greggio dal COVA di Viggiano inviato dall'ENI Spa con nota prot. n. 2891 del 19.09.2018, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 156683/23AA in data 20.09.2018;
2. del Piano di caratterizzazione dell'area interessata dallo *spill* dal serbatoio V-560-TA-001, inviato dall'ENI Spa con nota prot. n. 2978 del 01.10.2018, acquisito al prot. della Giunta regionale n. 164618/23AA in data 02.10.2018;
3. del Piano di caratterizzazione dell'area interessata dalla perdita di acque semioleose in area M del COVA, inviato dall'ENI Spa con nota prot. n. 3320 del 11.10.2018, acquisito al prot. della Giunta regionale n. 171195/23AA in data 11.10.2018.

Le Amministrazioni in indirizzo sono invitate a partecipare il giorno **27 novembre 2018**, alle ore **11:00** presso la sala Bramea del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata in via Vincenzo Verrastro, 5 - Potenza, alla prima riunione della medesima Conferenza.

Ciascuna Amministrazione si dovrà esprimere in riferimento alle specifiche attribuzione di propria competenza, come di seguito riportate esplicitate:

- Comuni di Grumento Nova e Viggiano, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 152/2006, sui vincoli urbanistici ed i titoli edilizi;
- ARPAB – dip. di Potenza – Uff. Suolo e Rifiuti, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 152/2006;
- ASP – Dipartimento Prevenzione Collettiva della Salute Umana - U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 152/2006;
- Provincia di Potenza, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 152/2006.

A tal fine

COMUNICA

Che la documentazione oggetto della Conferenza e delle determinazioni, le informazioni e i documenti a tali fini utili, depositati e consultabili presso questo Ente, Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale, sono stati già trasmessi direttamente dall'ENI Spa ai Soggetti convocati e degli stessi può essere presa visione sul sito istituzionale dell'Ente all'url: <ftp://prevenzionecontrolloambientale.regione.basilicata.it>, nome utente: *raprevcontramb*, password: *fat340MBV*, utilizzando la password: *22112018cds* per l'apertura del *file zip*.

INVITA

a richiedere, per il tramite della scrivente Amministrazione, al soggetto proponente, entro il termine perentorio di **10 giorni** dal ricevimento della presente, con atto adeguatamente motivato, eventuali integrazioni documentali o approfondimenti dei risultati, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni. In caso di richiesta di integrazioni sarà cura della scrivente Amministrazione inviare un'unica richiesta al proponente, indicando il termine per ottemperare, durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge n. 241/1990, nonché fissare, se ritenuto necessario, una nuova data della eventuale riunione della Conferenza di servizi in modalità sincrona.

Si rammenta che ciascun Soggetto od Amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincoiante la posizione dell'Amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. La designazione del rappresentante unico, riportante il nominativo e la qualifica del rappresentante stesso dovrà essere consegnata in sede di prima riunione della Conferenza.

Le determinazioni di ciascuna Amministrazione relative alla decisione oggetto della conferenza, congruentemente motivate, devono essere formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento della dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovrà essere specificato che le stesse sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

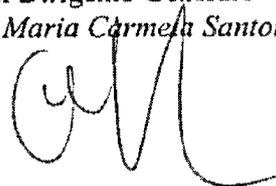
Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 14.bis, comma 4, della legge n. 241/2990, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine indicato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei predetti requisiti, equivarrà ad assenso senza condizioni, restando ferme le responsabilità dell'Amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'Amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito.

Si rammenta che i lavori della Conferenza devono concludersi non oltre quarantacinque giorni dalla sua prima riunione (*qualora siano coinvolte amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini, il termine è fissato in novanta giorni*).

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si forniscono di seguito i riferimenti del Dirigente/Responsabile: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it.

Cordiali saluti

Il Dirigente Generale
(Avv. Maria Carmela Santoro)



referente ing. Giuseppe Mancinelli
tel. 0971669067
e-mail giuseppe.mancinelli@regione.basilicata.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@telecompost.it
Inviato: martedì 30 ottobre 2018 08:21
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione-Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990
Allegati: postacert.eml (211 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@telecompost.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 30/10/2018 alle ore 08:20:53 (+0100) il messaggio

"Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione-Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990" proveniente da

"ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it"

ed indirizzato a: "protocollo@pec.provinciapotenza.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec288.20181030082049.14808.269.1.2@pec.basilicata.net.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: martedì 30 ottobre 2018 08:21
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione-Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990
Allegati: postacert.eml (211 KB); daticert.xml

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 30/10/2018 alle ore 08:20:53 (+0100) il messaggio "Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione-Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "ep_distretto_centromeridionale@pec.eni.com" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec288.20181030082049.14808.269.1.2@pec.basilicata.net.it

Delivery receipt

The message "Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione-Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990" sent by "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it", on 30/10/2018 at 08:20:53 (+0100) and addressed to "ep_distretto_centromeridionale@pec.eni.com", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec288.20181030082049.14808.269.1.2@pec.basilicata.net.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: martedì 30 ottobre 2018 08:21
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione-Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990
Allegati: postacert.eml (211 KB); daticert.xml

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 30/10/2018 alle ore 08:20:53 (+0100) il messaggio "Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione-Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "protocollo.ispra@ispra.legalmail.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec288.20181030082049.14808.269.1.2@pec.basilicata.net.it

Delivery receipt

The message "Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione-Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990" sent by "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it", on 30/10/2018 at 08:20:53 (+0100) and addressed to "protocollo.ispra@ispra.legalmail.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec288.20181030082049.14808.269.1.2@pec.basilicata.net.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@sicurezzapostale.it
Inviato: martedì 30 ottobre 2018 08:21
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione-Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (211 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 30/10/2018 alle ore 08:20:53 (+0100) il messaggio "Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione-Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "consorzioasipz@pecsicura.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec288.20181030082049.14808.269.1.2@pec.basilicata.net.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: martedì 30 ottobre 2018 08:21
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione-Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990
Allegati: postacert.eml (211 KB); daticert.xml

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 30/10/2018 alle ore 08:20:53 (+0100) il messaggio "Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione-Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "duerreporte@legalmail.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec288.20181030082049.14808.269.1.2@pec.basilicata.net.it

Delivery receipt

The message "Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione-Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990" sent by "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it", on 30/10/2018 at 08:20:53 (+0100) and addressed to "duerreporte@legalmail.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec288.20181030082049.14808.269.1.2@pec.basilicata.net.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: martedì 30 ottobre 2018 08:21
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione-Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (211 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 30/10/2018 alle ore 08:20:51 (+0100) il messaggio "Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione-Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "trottarentservice@pec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec288.20181030082049.14808.269.1.2@pec.basilicata.net.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: martedì 30 ottobre 2018 08:21
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione-Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (211 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 30/10/2018 alle ore 08:20:51 (+0100) il messaggio "Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione-Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "protocolloviggiano@pec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opecc288.20181030082049.14808.269.1.2@pec.basilicatanel.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: martedì 30 ottobre 2018 08:21
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione-Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (211 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 30/10/2018 alle ore 08:20:51 (+0100) il messaggio "Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione-Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "comune.grumentonova@cert.ruparbasilicata.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec288.20181030082049.14808.269.1.2@pec.basilicata.net.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: PEC REGIONE BASILICATA <posta-certificata@pec.basilicatanet.it>
Inviato: martedì 30 ottobre 2018 08:21
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione-Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (211 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 30/10/2018 alle ore 08:20:51 (+0100) il messaggio "Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione-Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "protocollo@pec.aspbasilicata.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opcec288.20181030082049.14808.269.1.2@pec.basilicatanet.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: PEC REGIONE BASILICATA <posta-certificata@pec.basilicatanet.it>
Inviato: martedì 30 ottobre 2018 08:21
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione-Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (211 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 30/10/2018 alle ore 08:20:51 (+0100) il messaggio
"Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione-Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990" proveniente da
"ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it"
ed indirizzato a "protocollo@pec.arpab.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec288.20181030082049.14808.269.1.2@pec.basilicatanet.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: PEC REGIONE BASILICATA <posta-certificata@pec.basilicatanet.it>
Inviato: martedì 30 ottobre 2018 08:21
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione-Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (211 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 30/10/2018 alle ore 08:20:51 (+0100) il messaggio "Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) - Rapporto di caratterizzazione-Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec288.20181030082049.14808.269.1.2@pec.basilicatanet.it



UFFICIO AMBIENTE E
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E

Il Dirigente

MANCARELLI
Spina
Piazza delle Remoni, 52
85100 - POTENZA
Tel 0971.4174314
protocollo@pec.provincia.potenza.it

ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it
ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it

REGIONE BASILICATA
Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale

Oggetto: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano. Rapporto di caratterizzazione. Indizione Conferenza di servizi decisoria ex-art.14, c.2, Legge n.241/1990. Perm.

Per conoscenza.

protocollo.prefpz@pec.interno.it
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it
protocolloviggiano@pec.it
comune.grumentonova@cert.ruparbasilicata.it
protocollo@pec.arpab.it
protocollo@pec.aspbasilicata.it
cp_distretto_centromeridionale@pec.eni.com

PREFETTURA DI POTENZA
Ufficio territoriale del Governo di Potenza- Area V
REGIONE BASILICATA
Ufficio Compatibilità Ambientale
COMUNE DI VIGGLIANO
Al Sindaco e al Resp. dell'Ufficio Tecnico
COMUNE DI GRUMENTO NOVA
Al Sindaco e al Resp. dell'Ufficio Tecnico
ARPAB
Al Direttore Tecnico Scientifico
Al Dirigente Off. Suoli e Rifiuti
ASP di Potenza
ENI S.p.a.

Con riferimento al procedimento in oggetto ed alla nota n.181804/23AA del 29/10/2018¹, con la quale codesto Ufficio ha indetto per il 27/11/2018 la Conferenza di servizi, avente come ordine del giorno la valutazione:

1. dei risultati della caratterizzazione delle aree interessate dalla fuoriuscita di greggio dal COVA di Viggiano, inviati dall'ENI Spa con nota n.2891 del 19/09/2018²;
2. del Piano di caratterizzazione dell'area interessata dallo "spill" dal serbatoio V-560-TA-001, inviato dall'ENI Spa con nota n.2978 del 01/10/2018;
3. del Piano di caratterizzazione dell'area interessata dalla perdita di acque semitossiche in area M del COVA, inviato dall'ENI Spa con nota n.3320 del 11/10/2018³;

si comunica quanto segue.

Per quanto concerne il punto:

- n.1 =>

quest'Ufficio, com'è stato segnalato con note n.16234 del 07/05/2018 e n.18411 del 21/05/2018, avendo svolto i relativi sopralluoghi ai sensi dell'art. 248 del D. Lgs 152/2006⁴ e prendendo atto

¹ Protocollo dell'Ente n 4175 del 30/10/2018

² Protocollo dell'Ente n 5629 del 20/09/2018

³ Protocollo dell'Ente n 5852 del 11/10/2018

⁴ sopralluogo in data 12/04/2018 e 15/06/2018

P.E.C.
Prot. N. 01/Ph 110
Presa in carico
il 19 NOV. 2018
Ufficio U.A. - U.M.A.



UFFICIO AMBIENTE E
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E

Piazza delle Regioni, 52
83100 - POTENZA
Tel. 0971.4174314
protocollo@pec.provincia.potenza.it

Il Dirigente

- 1) della documentazione tecnica trasmessa dalla Società, dalla quale emergono superamenti delle CSC nella porzione insatura del suolo profondo e nelle acque sotterranee da idrocarburi leggeri e pesanti, benzene e BTEX, solventi clorurati e Manganese;
- 2) dei rapporti di prova dei campionamenti eseguiti in data 05/11/2017 e il 06/11/2017 da parte di ARPAB, inoltrati con nota n.17436 del 15/10/2018⁵, dai quali non si evincono superamenti delle CSC per i terreni analizzati;
- 3) dei rapporti di prova dei campionamenti eseguiti in data 11/01/2018 sempre da parte di A.R.P.A.B., inviati con nota n.17524 del 16/10/2018⁶, dai quali non si registrano superamenti delle CSC per i terreni analizzati;
- 4) dei rapporti di prova dei campionamenti effettuati in data 18/01/2018 da parte dell'Agenzia, inviati con nota n.17646 del 18/10/2018⁷, dai quali non si registrano superamenti delle CSC per i terreni analizzati;
- 5) dei rapporti di prova dei campionamenti svolti in data 31/01/2018 e 01/02/2018 da parte dell'A.R.P.A.B., inviati con nota n.18104 del 25/10/2018⁸, dai quali emergono superamenti delle CSC nei terreni analizzati per il parametro Berillio_{(2,1>2)mg/kg²};
- 6) dei rapporti di prova dei campionamenti svolti in data 01/02/2018 e 08/02/2018 da parte dell'A.R.P.A.B., inviati con nota n.0018176 del 26/10/2018⁹, dai quali emergono superamenti delle CSC nei terreni analizzati per il parametro Berillio_{(2,2>2)mg/kg²};

resta in attesa della trasmissione dei rapporti di prova relativi ai campionamenti delle acque sotterranee da parte dell'Agenzia e del documento di analisi di rischio da parte dell'ENI S.p.A., come previsto dall'art. 242, comma 4 del D. Lgs 152/2006 e annunciato dalla stessa Società nelle conclusioni del documento n.050028-ENG-R-RR-4699 del 19/09/2018;

- n.2 =>
quest'Ufficio esprime parere favorevole alla proposta di caratterizzazione e formula richiesta ad A.R.P.A.B. di campionare - se non già previsto - e in base al set analitico approvato con la D.G.R. 19/05/2017 n.442, relativa al piano di cui al punto 1, i piezometri S30, S54, S61 e S66;
- n.3 =>
quest'Ufficio, avendo relazionato con nota n.23819 del 19/06/2018 in merito al sopralluogo svolto in data 15/06/2018 presso il COVA, e in particolare anche sull'area oggetto della proposta di caratterizzazione, esprime parere favorevole alla proposta della Società ENI e fa richiesta agli Uffici Regionali in indirizzo di tener conto di quanto espresso nella nota sopra indicata.

Il responsabile del procedimento
ing. C. Lombardella

Firmato digitalmente da
Carlo Lombardella

Il Dirigente
ing. A Santoro

SANTORO DOMENICO
ANTONIO
16.11.2018 11:55:10
UTC

5) Protocollo dell'Ente n. 39916 del 16/10/2018
6) Protocollo dell'Ente n. 40157 del 16/10/2018
7) Protocollo dell'Ente n. 40453 del 18/10/2018
8) Protocollo dell'Ente n. 41409 del 25/10/2018
9) Protocollo dell'Ente n. 41545 del 26/10/2018

Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia

* * *

Parere tecnico

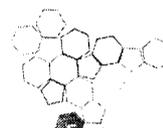
ENI

Centro Olio Val d'Agri (COVA) di Viaggiano (PZ)

Evento di spill del febbraio 2017

Report delle attività di caratterizzazione ai sensi del D.Lgs 152/2006

* * *



1. PREMESSA

Il presente parere tecnico è relativo alla documentazione: "Report delle attività di caratterizzazione ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06" trasmesso dalla Società Eni SpA con nota 2891 del 19/09/2018.

La richiesta di parere è stata formulata dalla Regione Basilicata con nota prot. 181804/23AA del 29 ottobre 2018 (acquisita da ISPRA al prot. n. 63034 del 31/10/2018), nell'ambito dell'indizione della Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art 14 -comma 2, Legge 241/1990 e smi, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità sincrona ex art. 14 ter, Legge 241/90.

2. DESCRIZIONE

Il documento in esame illustra i risultati delle indagini di caratterizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., conformemente a quanto previsto dalle Delibere della Giunta Regionale (DGR) n. 1132 del 24 ottobre 2017 e n. 442 del 19 maggio 2017.

Il piano di indagini proposto nel PdC prevedeva indagini dirette (sondaggi geognostici, prelievo e analisi del terreno, acque sotterranee e sedimenti, prove idrauliche) ed indagini indirette, costituite da 6 stendimenti geoelettrici nell'area studio.

I sondaggi superficiali sono stati spinti fino a profondità comprese tra 8 e 15 m dal p.c., sino ad intestarsi nel primo livello impermeabile (strato limoso/argilloso), definito come formazione impermeabile di base dell'acquifero superficiale. I sondaggi profondi (n.10) sono stati allestiti a piezometri di monitoraggio con sezione filtrante tra 15 e 30 m.

Complessivamente sono stati prelevati n. 89 campioni di acqua sotterranea su un totale di n. 108 piezometri di monitoraggio realizzati (n. 19 piezometri sono risultati senz'acqua al momento del campionamento).

In corrispondenza della maggior parte dei piezometri di monitoraggio superficiali campionati, sia interni che esterni al COVA, si riscontra la presenza di concentrazioni di Mn eccedenti la CSC di riferimento con valori variabili e con una distribuzione che interessa tutta l'area di studio.

Nella trattazione delle sorgenti secondarie della contaminazione prevista dal Modello Concettuale Definitivo, l'Azienda dichiara che non sono presi in considerazione gli idrocarburi clorurati cancerogeni (tricloroetilene, tetracloroetilene, triclorometano e sommatoria organoalogenati) e non cancerogeni (1,2- dicloropropano e 1,2,3-tricloropropano) *possono non essere presi in considerazione in quanto contaminanti "estranei alla sorgente primaria di contaminazione, per cui si è attivata la presente procedura ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs."*.

Inoltre, afferma che le concentrazioni rilevate e la distribuzione areale dei superamenti permettono di ritenere che alcuni elementi tra i quali il Mn possa essere annoverato tra i parametri che costituiscono fondo naturale, per il quale è in atto uno studio da parte della stessa.

3. OSSERVAZIONI

- Non è chiara la modalità di campionamento dei terreni. Esaminando alcuni rapporti di prova si osserva che il prelievo del campione, oggetto di analisi chimiche, non avviene quasi mai a partire da un metro di carota ma su sezioni di carote inferiori, a partire da 20 cm di spessore fino ad un massimo di 50 cm. Si ricorda che anche in presenza di anomalie o evidenze



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Systema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

particolari (litologiche, di inquinamento, di rifiuti) viene richiesta la formazione del campione aggiuntivo a partire da spessori superiori ai 50 cm.

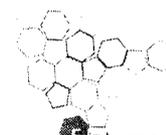
Dall'esame della stratigrafia del piezometro Ppf 002 si osserva che il diagramma VOC indica un picco di presenza di composti organici volatili, pari a 392 ppm, in corrispondenza della carota prelevata a 9 m di profondità. Il relativo campione analizzato analiticamente è stato formato dalla carota prelevata tra 8,5 m. a 9,0 m. dal p.c., al limite della quota in cui il test dello spazio di testa aveva indicato una forte criticità. Tenendo conto che tale campione ha presentato un contenuto di idrocarburi $C_{\leq 12}$ pari a 221 ± 73 mg/kg (rispetto alla CsC pari a 250 mg/kg), sarebbe stato importante analizzare almeno un campione aggiuntivo nello spessore sottostante

Non si comprende, inoltre, la motivazione per la quale si è proceduto in qualche caso (come per il piezometro Ppf008) al campionamento a quote differenti per la ricerca dei contaminati di interesse (COC) non normati dal D.Lgs.152/06 e smi (Allegato 5 parte Quarta, Titolo V). Si resta comunque in attesa del parere ISS in merito alle CSC dei parametri COC non normati (richiesta Ispra del 06/07/2017, prot. 2017/33626).

- Non si ritengono affidabili i valori di trasmissività, e di conseguenza di permeabilità dell'acquifero, ottenuti con le prove a gradini su pozzo singolo. Infatti, si ricorda che tali prove sono molto utili per ottenere informazioni sulla reale produttività del pozzo ma risulta molto difficile ottenere informazioni idrogeologiche significative, come la trasmissività, che non siano inficiate dalle caratteristiche costruttive del pozzo stesso (pozzo incompleto, come il piezometro profondo ppf008, perdite di carico quadratiche, se è stato spurgato in modo non corretto).

In allegato 7 mancano i grafici delle prove sul piezometro profondo Ppi008.

- I risultati relativi al campionamento delle acque nei piezometri profondi, sebbene conformi ai limiti normativi, fatta eccezione in due casi (Ppf001 e Ppf002) mettono in evidenza la possibilità di interazione, seppur attualmente contenuta, tra l'acquifero profondo e quello superficiale. Infatti, è sufficiente valutare il contenuto di idrocarburi totali nei piezometri profondi, ubicati vicino all'asse di drenaggio Fossa del Lupo, che diminuisce sensibilmente spostandosi dall'interno dello stabilimento verso l'esterno. Infatti, si passa da 100 $\mu\text{g/l}$ in corrispondenza del piezometro Ppf003 (ubicato all'interno dello stabilimento), a 62 $\mu\text{g/l}$ in corrispondenza del piezometro Ppf005 (ubicato all'esterno dello stabilimento, nei pressi dell'Azienda Trotta) a 30,7 $\mu\text{g/l}$ in corrispondenza del piezometro Ppf010 (ubicato all'esterno dello stabilimento a valle della Statale SS 598). Di contro, nei piezometri profondi più esterni all'asse di drenaggio e ubicati nel versante est (interno ed esterni allo stabilimento, quali rispettivamente Ppf04, Ppf06, Ppf09) il contenuto di idrocarburi totali risulta inferiore al limite di rilevabilità, come dovrebbe essere. Si ritiene opportuno inserire anche il piezometro profondo Ppf003 nel monitoraggio della MISE.
- Lo stesso superamento del benzene riscontrato nella falda profonda in data 20 gennaio 2018, in corrispondenza del piezometro profondo Ppf02, va tenuto sotto osservazione e quindi va inserito nel monitoraggio mensile. Infatti, sebbene tale superamento non sia stato più riscontrato nei successivi "ripetuti campionamenti" (ma sarebbe stato interessante esaminare le concentrazioni ottenute e in quali periodi), il piezometro Ppf02 è ubicato nell'area fortemente contaminata da benzene (infatti l'adiacente piezometro superficiale Ppi005 ha registrato la presenza di 1010 $\mu\text{g/l}$ di benzene, in data 29 gennaio 2018), per cui va verificato nel tempo se, effettivamente, il superamento riscontrato nella campagna di gennaio sia stato causato dai fenomeni di cross contamination durante la realizzazione del



piezometro profondo, come dichiarato dall'Azienda., tenendo conto che l'insaturo non risulta contaminato.

- Va ricampionato anche il piezometro profondo Ppf001, secondo la modalità da concordare con l'Ente di controllo, a seguito del superamento del cromo VI pari a 14,5 µg/l (rispetto alla CSC pari a 5 µg/l), riscontrato nella campagna di gennaio 2018, anche nel duplicato di campo. Tale presenza, infatti, sebbene non rilevata nel successivo campionamento di aprile, potrebbe non essere un evento eccezionale, come indicato dall'Azienda.
- Complessivamente sono stati prelevati n. 89 campioni di acqua sotterranea su un totale di n. 108 piezometri di monitoraggio realizzati. Infatti, 19 piezometri sono risultati senz'acqua al momento del campionamento, di cui ben 13, su 14, ubicati nel versante orientale ed esterno allo stabilimento. Tali piezometri, la cui finalità era di intercettare la prima falda, si sono attestati generalmente fino a 15 m di profondità (ma in alcuni casi sono profondi 11 m, come il piezometro Ppe003; 11,5 m come piezometro Ppe015; 12 m come il piezometro Ppe006; 12,5 m come il piezometro Ppe013). In alcuni casi l'assenza della falda nei primi 15 m di profondità era già nota a seguito della realizzazione dei sondaggi spinti fino a tale profondità. Un chiaro esempio al riguardo viene fornito dal piezometro Ppi001, approfondito fino a 14,2 m (e filtrato fino a 12,5 m) malgrado l'adiacente sondaggio Psi 001 fosse già stato realizzato fino a 14,8 m dal p.c. In tal caso non ha senso l'attrezzatura a piezometro e considerarlo tale. Nel versante orientale ed esterno allo stabilimento, in mancanza di informazioni sulla falda, si richiede la realizzazione di almeno due piezometri profondi, la cui ubicazione va concordata con l'Ente di controllo.
- In merito alla definizione del modello concettuale definitivo, finalizzato all'applicazione dell'analisi di rischio e al prosieguo delle procedure operative di cui all'art. 242 del D.lgs. 152/2006, si chiede che lo stesso sia basato su un'analisi completa dello stato di contaminazione dell'area di indagine, che comprenda i superamenti emersi dalla caratterizzazione in esame e quelli riscontrati nella caratterizzazione preliminare, con i relativi monitoraggi. A tal riguardo, quindi, devono essere presi in considerazione anche parametri esclusi dall'Azienda in quanto ritenuti dalla stessa *"estranei alla sorgente primaria di contaminazione, per cui si è attivata la presente procedura ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs."*. Si ricorda che, nella procedura attivata ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006, la caratterizzazione ha lo scopo di ricercare tutti i parametri individuati dal Modello Concettuale Preliminare e, successivamente, definire il grado e l'estensione della contaminazione da essi determinato. Il MCP, a sua volta, come indicato nell'allegato 2 al Titolo V del D.Lgs 152/2006, deve tener conto della ricostruzione storica delle attività svolte sul sito. Ne consegue che si caratterizza considerando il sito nella sua interezza e non solo rispetto all'evento, che invece costituisce il "trigger" da cui parte il procedimento. Per tale motivo tra le sostanze da ricercare nell'indagine della caratterizzazione sono stati inseriti anche parametri potenzialmente estranei all'incidente del COVA.

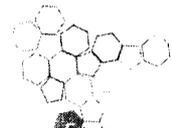
Al contempo, si ritiene opportuno far approfondire la caratterizzazione delle aree interessate da tali parametri, soprattutto dai solventi clorurati, non riscontrati nello stabilimento ma solo in un'area circoscritta ad ovest dell'area privata Duerre (esternamente alla sede della Fossa del Lupo), da parte dei relativi proprietari che avvieranno, così, la procedura di cui all'art. 242 del D.lgs. 152/2006.

Inoltre, la presenza diffusa del manganese nelle acque di falda (con concentrazioni che superano 4000 µg/l: 4400 µg/l in Ppe031; 4020 µg/l in Ppe036; 4220 µg/l in Ppe060; 5700 µg/l in Ppe037 fino a raggiungere 6800 µg/l in S48 e 7580 µg/l in Ppi011), per la quale



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

L'Azienda dichiara che possa essere fondo naturale, è comunque una probabile conseguenza connessa alla presenza di idrocarburi in falda. Infatti, come già descritto dall'Istituto nella prima relazione sugli interventi di MISE (ISPRA – GEO-PSC 2017/182), tale presenza è dovuta alla mobilizzazione del metallo in falda imputabile alla contaminazione da composti organici che, durante una loro parziale decomposizione, hanno indotto condizioni fortemente riducenti (consumo di ossigeno) in grado di mobilizzare tale metallo dalla frazione litologica. Le stesse considerazioni valgono anche per il parametro ferro, associabile al manganese per lo stesso comportamento chimico, presente anch'esso con concentrazioni che arrivano a 5000 µg/l (5060 in in Ppi011). L'eventuale presenza naturale del manganese, e quindi del ferro, in concentrazione di fondo superiore alla concentrazione soglia di contaminazione indicata nella normativa di riferimento (Allegato 5, tabella 2, Parte IV- Titolo V, D.Lgs 152/2006), deve essere accertata e/o la validata da parte dell'Autorità pubblica competente.

- In merito alla rete piezometrica regionale, l'Azienda non chiarisce se ha proceduto al ritombamento e sigillatura del piezometro S23 e, previa accertata inutilizzabilità, al ritombamento e sigillatura dei piezometri rimanenti, ove ritenuto indispensabile, come richiesto dalla Regione con nota del 6 agosto 2018 (prot. 136096/23 AA).

Roma, dicembre 2018



*Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata*

Potenza 04.12.2018

**OGGETTO: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586).
Attività previste dal Piano di Caratterizzazione – Campagna di campionamento ed Analisi dei
Sedimenti.**

Parere dell'Ufficio "Risorse Idriche" del Dipartimento provinciale di Potenza.

In riferimento all'oggetto, lo scrivente Ufficio espone quanto di seguito riportato.

In data 16.07.2018, come da decisione della Conferenza di Servizi istruttoria/decisoria convocata presso la sede del Dipartimento Ambiente ed Energia il giorno 21.05.2018, l'Ufficio "Risorse Idriche" del Dipartimento Provinciale di Potenza, ha effettuato il campionamento dei sedimenti fluviali nei seguenti punti:

- Fosso del Lupo – P36 – Grumento Nova (PZ);
- Fosso della Parete – 3GN - confluenza in fiume Agri – Loc. Verniti – Grumento Nova (PZ);
- Fosso del Lupo – P04 - confluenza in fiume Agri – Loc. Verniti – Grumento Nova (PZ);
- Fosso del Lupo - P28 – Grumento Nova (PZ).

Si fa presente che i risultati analitici ottenuti sono stati confrontati con i valori delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione della tab. I A All. 5 al Titolo V della parte IV del D.Lgs 152/2006 (Siti ad uso Verde pubblico, Privato e Residenziale):

Dal confronto degli esiti analitici ottenuti da Apab con quelli prodotti da eni, si evincono alcune differenze.

Relativamente al campionamento effettuato presso il punto denominato Fosso del Lupo – P36 – Grumento Nova (PZ), per il parametro "idrocarburi pesanti $C>12$ ", il valore di concentrazione riscontrato da Arpab è pari a 57 mg/Kg, mentre quello riscontrato da eni è pari a 35.6 mg/Kg.

Dal confronto dei risultati analitici ottenuti con i valori della tabella sopra citata emerge che i risultati riscontrati da Arpab superano il limite normativo che è pari a 50 mg/Kg.

Per gli Idrocarburi leggeri $C\leq 12$ il valore di concentrazione riscontrato da Arpab è pari a 5mg/Kg, mentre quello riscontrato da eni è pari a <0.082 mg/Kg.

Dal confronto dei risultati analitici ottenuti si evince una differenza tra i dati forniti dai due laboratori,

Si osserva, tuttavia, che entrambi i risultati ottenuti non superano i limiti normativi della tabella sopra citata, nello specifico, infatti, il valore è pari a 10 mg/Kg.

Per quanto concerne il punto denominato Fosso della Parete - 3GN - confluenza in fiume Agri - Loc. Verniti - Grumento Nova (PZ), i risultati analitici relativamente ad idrocarburi pesanti $C > 12$ ed idrocarburi leggeri $C \leq 12$, ottenuti da Arpab ed eni, evidenziano valori di concentrazione molto simili e, comunque, inferiori ai limiti normativi della tabella sopra citata.

Per quanto concerne il punto denominato Fosso del Lupo - P04 - confluenza in fiume Agri - Loc. Verniti - Grumento Nova (PZ), i risultati analitici, relativamente ad idrocarburi pesanti $C > 12$ ed idrocarburi leggeri $C \leq 12$, ottenuti da Arpab ed eni, evidenziano valori di concentrazione molto simili e, comunque, inferiori ai limiti normativi della tabella sopra citata.

Per quanto concerne il punto denominato Fosso del Lupo - P28 - Grumento Nova (PZ), i risultati analitici ottenuti da Arpab ed eni evidenziano valori di concentrazione identici per gli idrocarburi pesanti $C > 12$ e valori simili per gli idrocarburi leggeri $C \leq 12$.

Anche in questo punto di campionamento i risultati ottenuti risultano essere, inferiori ai limiti normativi della tabella sopra citata.

Per quanto riguarda il parametro Idrocarburi policiclici Aromatici (IPA), per tutti i punti di campionamento i valori sono sempre inferiori ai limiti normativi della tabella sopra citata.

Il Dirigente Dell'Ufficio
"Risorse Idriche"
Dott.ssa Adele Camardese

UFFICIO RISORSE IDRICHE

0971.656338 Fax 0971656204 adele.camardese@arpab.it - risorseidriche@pec.arpab.it

ARPAB, via della Fisica, 18C/D 85100-Potenza-P. I. C.F. 01318260765- Centralino 0971 656111-Fax 0971 601083



kPotenza 05.12.18

Prot. rif. oggetto e-mail di trasmissione

Class.ne 26/03/01

**Alla Regione Basilicata
Dipartimento Ambiente e Energia
Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale
Via Vincenzo Verrastro, 5
85100 POTENZA
ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it**

**Alla Provincia di Potenza
Ufficio Ambiente
Piazza delle Regioni
85100 - Potenza
protocollo@pec.provinciapotenza.it**

**Al Comune di Viggiano
Via Roma, 58
85059 - Viggiano (PZ)
protocolloviggiano@pec.it**

**Al Comune di Grumento Nova
Via Roma, 35
85050 - Grumento Nova (PZ)
statocivilegrumento@pec.it**

**All'A.S.P. Potenza –
Ambito territoriale A.S.L. n° 2
Via Appia , 184/A
85100 POTENZA
protocollo@pec.aspbasilicata.it**

**I.S.P.R.A.
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale
Servizio – GEO-PSC
Area per la caratterizzazione e la protezione dei suoli e
per i siti contaminati
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it**

**Alla Prefettura – Ufficio Territoriale
del Governo di Potenza
85100 - Potenza
protcivile.prefpz@pec.interno.it**

**Dipartimento Provinciale di Potenza – Ufficio Suolo e Rifiuti
Dirigente dott.ssa Katarzyna Pilat**

0971.656290 - Fax 0971.656204 - email katarzyna.pilat@arpab.it pec.suolocriafitidipotenza@pec.arpab.it

ARPA B. via della Pace, 14 CD-85100-Potenza-P.I. C.F. 01310300703 - Centralino 0971-656111 - Fax 0971-656103



p.c. Al Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente
Nucleo Operativo Ecologico di Potenza
Via della Fisica, 18
85100 - Potenza
spt38866@pec.carabinieri.it

Oggetto: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano – Rapporto di caratterizzazione – Conferenza di servizi del 5.12.18.

In riferimento all'oggetto ed alla nota prot. 181804/23AA del 29/10/2018, con la quale l'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale della Regione Basilicata ha convocato la conferenza di servizi, l'Ufficio Suolo e Rifiuti del Dipartimento Provinciale ARPAB di Potenza, per quanto di competenza e fatto salvo i diritti di terzi, i pareri di merito dell'ASP ed altri interessati, preso atto della documentazione pervenuta, in relazione al punto 1 dell'ordine del giorno, rappresenta quanto segue:

- Si chiede agli Enti territoriali competenti una conferma della delimitazione delle aree a differente destinazione d'uso riportate nella tavola "Tavola_01_Destinazioni uso D.Lgs. 152/06 PdC 20180803", allegata al "*Report delle attività di caratterizzazione ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06*".

In quanto in alcuni casi la concentrazione riscontrata può superare il valore della CSC di riferimento, se riferita alla destinazione d'uso "verde pubblico, privato e residenziale" anziché "sito ad uso commerciale e industriale" come nel caso del punto di campionamento PPE001, ubicato in prossimità del bosco in direzione Nord-ovest rispetto allo stabilimento.

- Si chiede che vengano effettuate le prove idrauliche anche nei punti denominati SEST62, SEST77, SEST79, SESTARPAB02, S01, S24, S25, S30, S33, S48 e PPE001, compatibilmente con le attività di MISE e con la presenza di falda.
- Alla luce dei risultati ottenuti dai campionamenti delle acque sotterranee nei piezometri profondi, che fanno ipotizzare la possibile connessione tra l'acquifero superficiale e quello profondo, si ritiene opportuno effettuare il campionamento in contraddittorio dei piezometri PPF001, PPF002, PPF003, PPF010.
- La formulazione del modello concettuale definitivo dovrà tener conto di tutte le indagini eseguite, comprese quelle svolte in contraddittorio con l'ARPAB sia nell'ambito della MISE, che nel Piano di Caratterizzazione (a seguito della validazione).

Dipartimento Provinciale di Potenza – Ufficio Suolo e Rifiuti
Dirigente dot.ssa Katarzyna Pilat

0971.656290 - Fax 0971.656204 - email katarzyna.pilat@arpab.it pec.suoloerifiutidipotenza@pec.arpab.it

0971.656290 - Fax 0971.656204 - email katarzyna.pilat@arpab.it pec.suoloerifiutidipotenza@pec.arpab.it

- Si fa osservare che i parametri CoC non normati dal D.Lgs. 152/2006, non sono stati ricercati dalla Ditta in tutti i campioni analizzati nell'ambito della Caratterizzazione.
- Dall'analisi dei dati relativi a diversi campioni di terreni ed acque sotterranee si evince che per alcuni CoC non normati dal D.Lgs. 152/2006, le concentrazioni trovate risultano superiori rispetto ai limiti di rilevabilità delle metodiche analitiche, ad es. per 1,2,4 trimetilbenzene e 1,3,5 trimetilbenzene.
Dai dati analitici si evince una possibile correlazione tra la presenza degli idrocarburi e alcuni CoC non normati, come nel caso dei campioni prelevati nei piezometri PPE 034 (idrocarburi tot. pari a 19.700 ppb, 1,2,4 trimetilbenzene pari a 270 ppb, 1,3,5 trimetilbenzene pari a 41 ppb), PPE 036 (idrocarburi tot. pari a 11.600 ppb, 1,2,4 trimetilbenzene pari a 179 ppb e 1,3,5 trimetilbenzene pari a 40 ppb) e PPE 037 (idrocarburi tot. <0,01 ppb, 1,2,4 trimetilbenzene <0,016 ppb, 1,3,5 trimetilbenzene <0,015 ppb). Si chiede di esprimere opportune valutazioni sulla presenza dei CoC non normati.
- Si chiede che il Modello Concettuale Definitivo consideri tutti i parametri già individuati nel Modello Concettuale Preliminare, compresi i composti organici volatili ricercati.
Si rappresenta che all'interno dello stabilimento COVA i piezometri PPI009 e PPI006 presentano i superamenti di CSC per i seguenti parametri: triclorometano, 1,2,3 tricloropropano; inoltre nei piezometri PPE080, PPE079, PPE077 ubicati in prossimità della parte occidentale dello stabilimento COVA sono stati riscontrati superamenti di composti organici clorurati: triclorometano, 1,2 dicloropropano, 1,2,3 tricloropropano.
- Si fa osservare che i valori maggiori di concentrazione del parametro Manganese (dell'ordine delle migliaia di ppb), sono stati riscontrati nelle aree interne COVA e nell'impluvio della Fossa del Lupo, nelle stesse aree nelle quali sono stati rinvenuti maggiori concentrazioni di idrocarburi. La mobilitazione del metallo può essere legata all'instaurarsi di condizioni riducenti in presenza di composti organici.
L'eventuale presenza del fondo naturale per il Manganese è oggetto di verifica nell'ambito del progetto dell'ARPAB, svolto nell'ambito del Masterplan denominato "P3- Valori di fondo".

In relazione al punto 2 all'ordine del giorno, si rappresenta quanto segue:

- Si chiede di delimitare i volumi delle sorgenti di contaminazione.

*Dipartimento Provinciale di Potenza - Ufficio Suolo e Rifiuti
Dirigente dott.ssa Katarzyna Pilat*

0971.656290 - Fax 0971.656204 - email katarzyna.pilat@arpab.it pec.suoloerifiutidipotenza@pec.arpab.it



- Si chiede di relazionare con frequenza mensile sul monitoraggio dei piezometri: S61, S66, S30, S54, S48, S67, S68 nell'ambito del procedimento relativo allo Spill Area Interna al Centro Olio Val d'Agri Serbatoio V560-TA-001, integrando il set analitico proposto con: ammine filmanti e solfati anche in riferimento all'origine delle acque considerate.

In relazione al punto 3 all'ordine del giorno, si rappresenta quanto segue:

- Si chiede di delimitare i volumi delle sorgenti di contaminazione.
- La formulazione del modello concettuale definitivo in "Area M" dovrà tener conto anche dei risultati di analisi relativi ai campionamenti effettuati in contraddittorio con l'ARPAB in data 03/10/2018.

Distinti saluti.

Il Dirigente dell'Ufficio
"Suolo e Rifiuti"
(Dott.ssa Katarzyna Pilat)

Rif. SR 3038E/2018

Dipartimento Provinciale di Potenza – Ufficio Suolo e Rifiuti
Dirigente Dott.ssa Katarzyna Pilat

0971.656290 - Fax 0971.656204 - email katarzyna.pilat@arpab.it pec.suoloerifiutidipotenza@pec.arpab.it

~~DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI POTENZA – UFFICIO SUOLO E RIFIUTI
DIRETTORE DOTT.SSA KATARZYNA PILAT
C.F.P. 07378260703 - Centralino 0971-656111 - Fax 0971-601033~~



CENTRO OLIO VAL D'AGRI (COVA)

**Report delle attività di caratterizzazione ambientale ai sensi
del D.Lgs. 152/06**

Potenza, Dicembre 2018

Attività eseguite nell'ambito della caratterizzazione



Indagini dirette:

188 sondaggi geognostici (maglia 50 x 50 m), profondità 10-30 m da p.c.

di cui:

24 sondaggi geognostici (Psi) eseguiti internamente al COVA;

13 piezometri superficiali (Ppi) eseguiti all'interno dell'area COVA;

55 sondaggi geognostici (Pse) eseguiti esternamente al COVA;

80 piezometri superficiali (Ppe) eseguiti esternamente al COVA;

10 piezometri profondi (Ppf) eseguiti all'interno e all'esterno del COVA;

6 piezometri superficiali (S048 – S054 – S061 – S066 – S067 – S068)

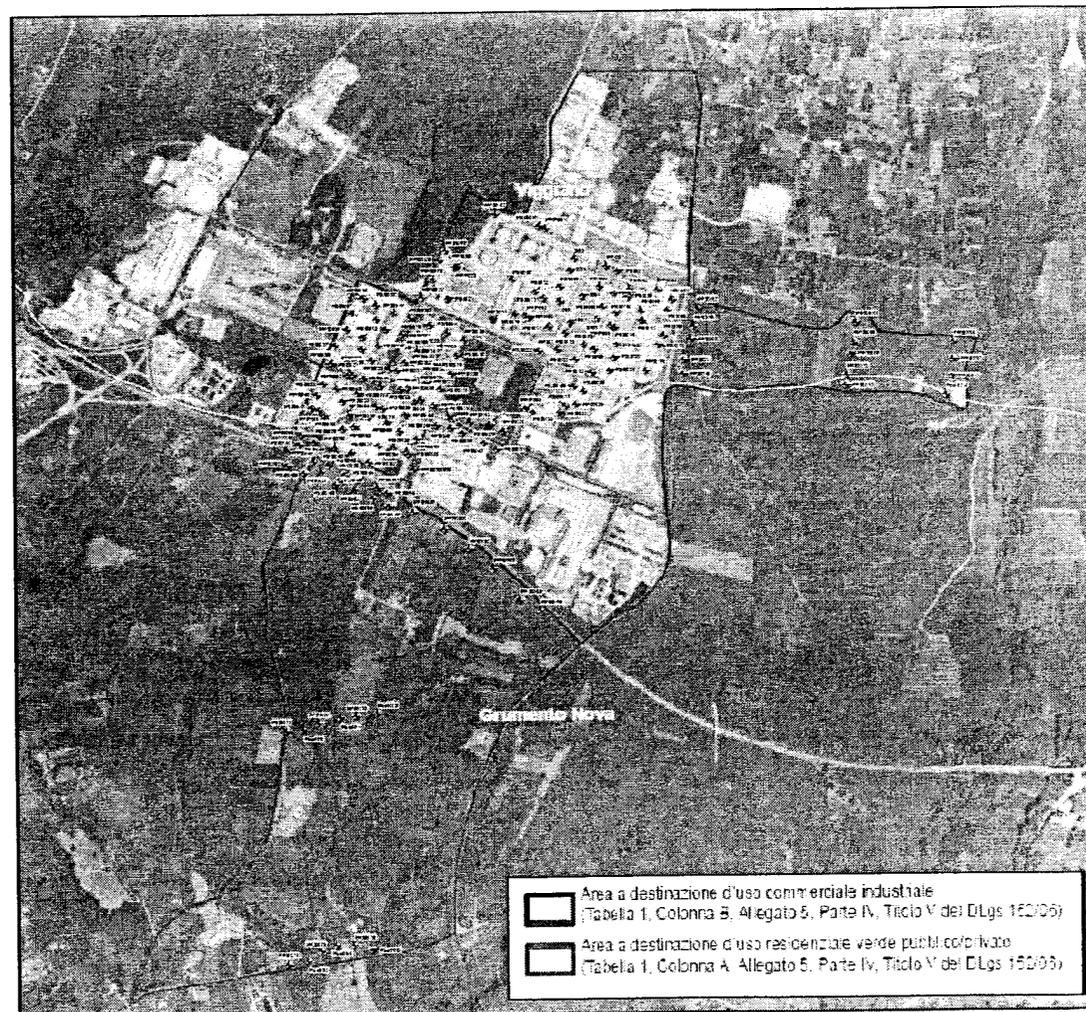
eseguiti internamente al COVA in fase di MISE - (maggio 2017);

campionamento e analisi di terreni, sedimenti, acque sotterranee;

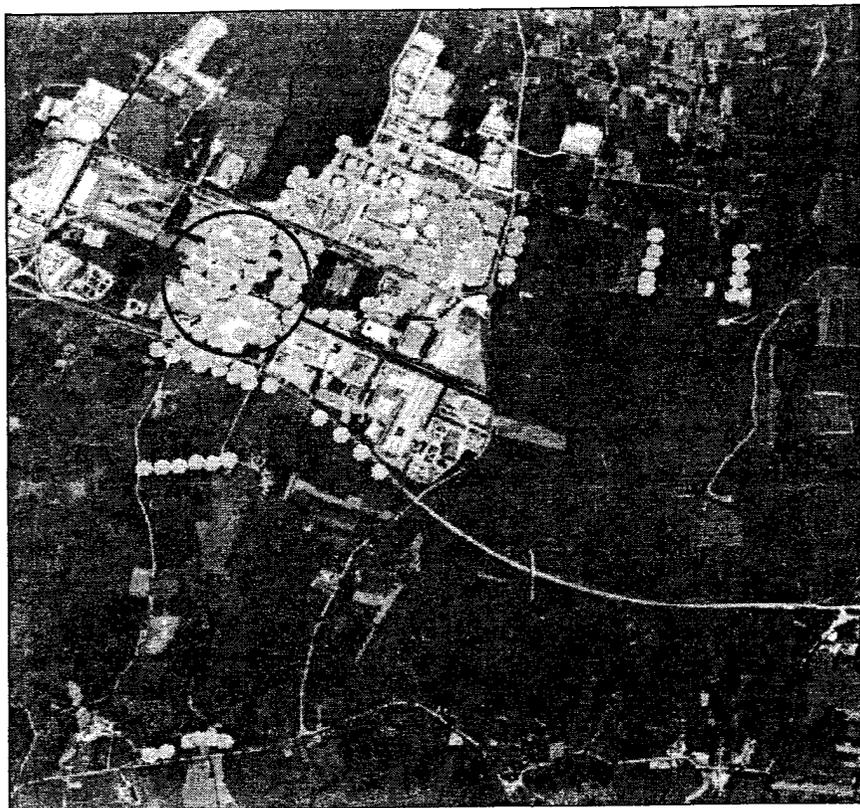
esecuzione di prove idrauliche;

Indagini indirette:

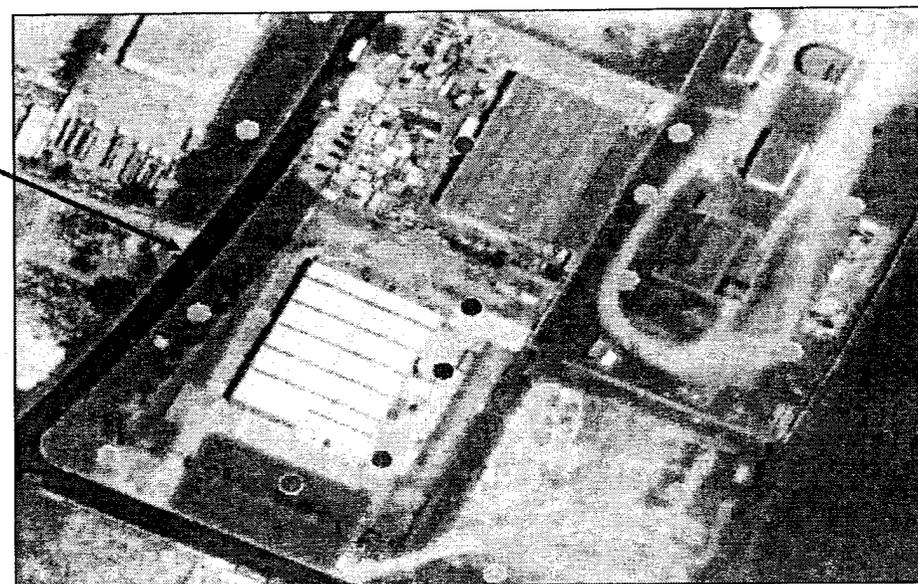
esecuzione di 6 profili di tomografia elettrica.



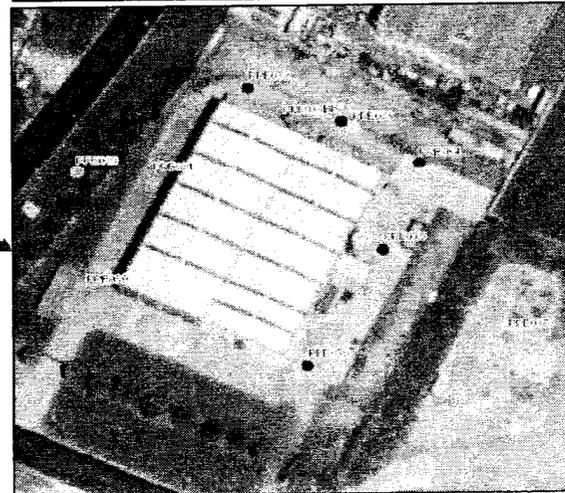
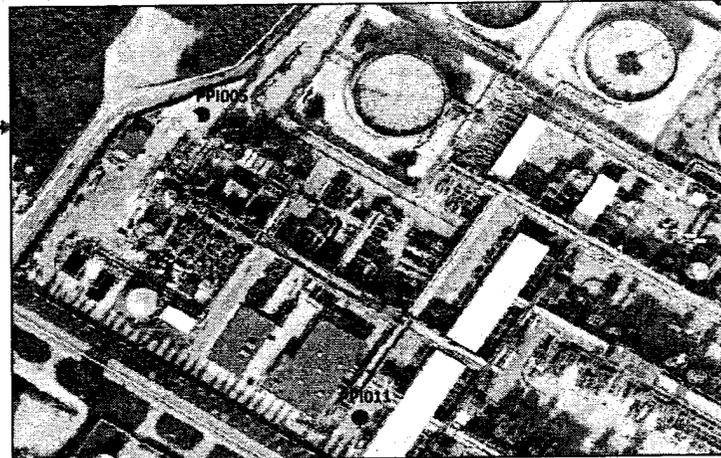
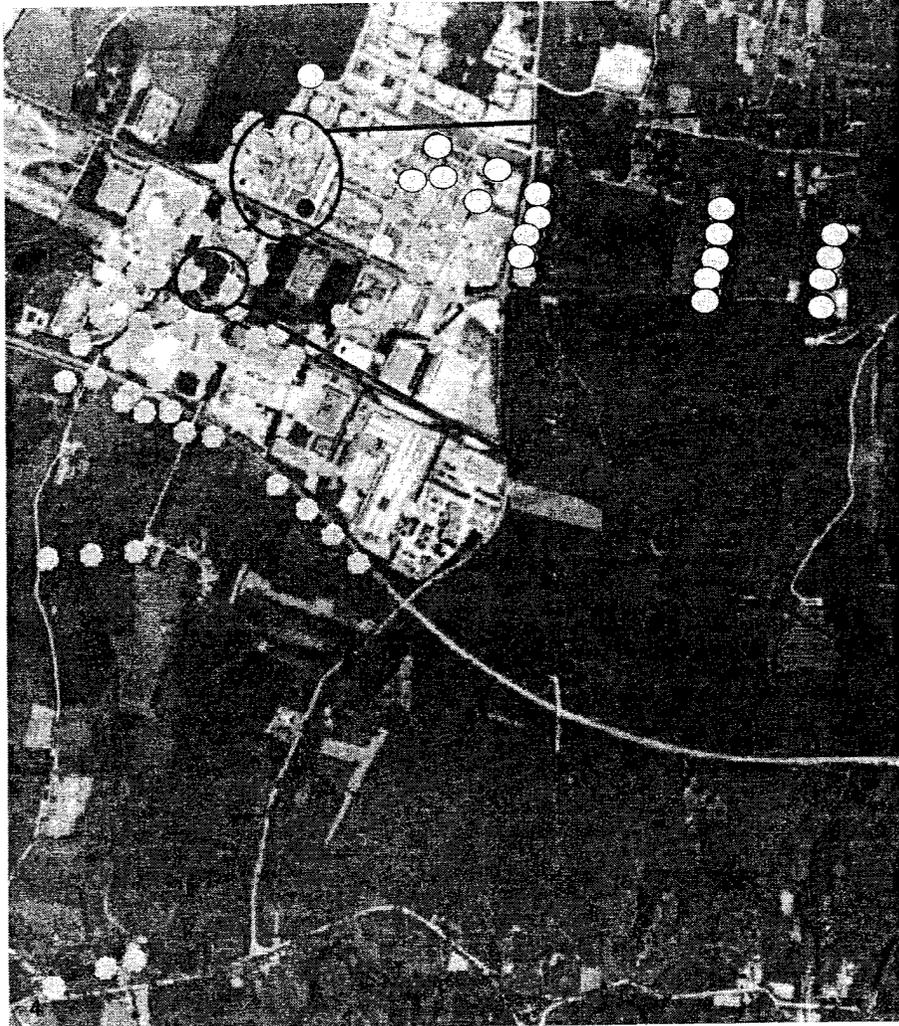
Attività eseguite nell'ambito della caratterizzazione (Terreni)



Verticali di terreno analizzate	188
Superamenti CSC per composti idrocarburici	5



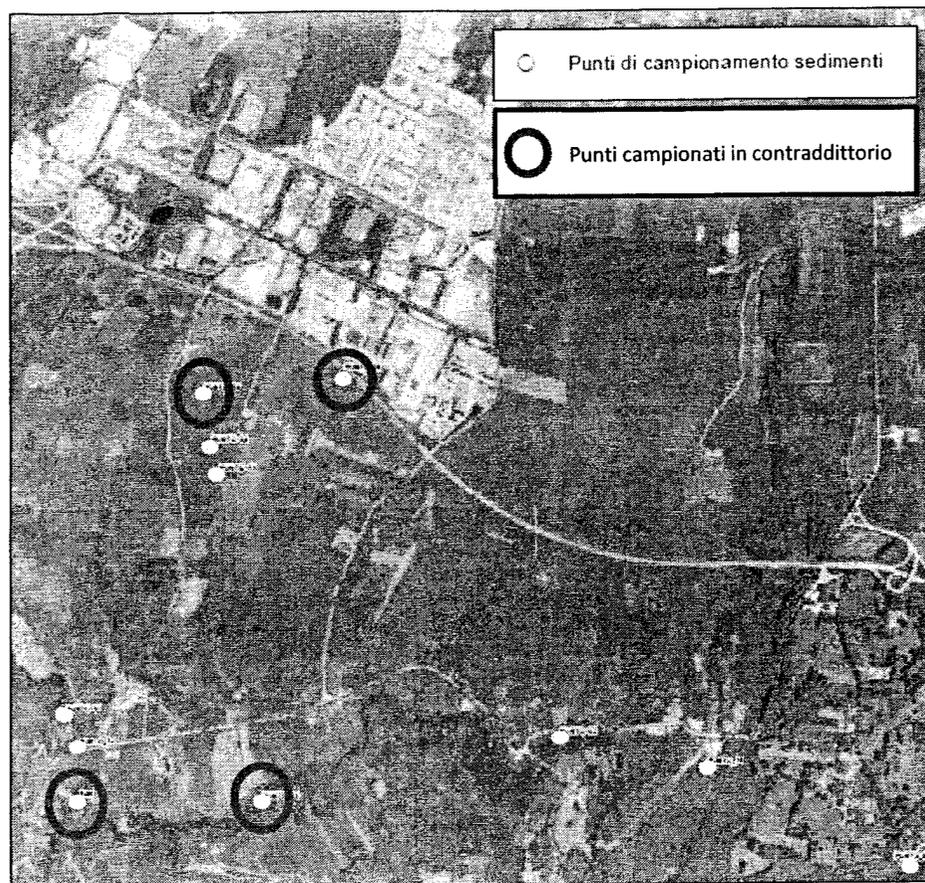
Attività eseguite nell'ambito della caratterizzazione (Acque sotterranee)



- Piezometri secchi
- Superamenti delle CSC
- Conformità alle CSC

Piezometri realizzati	109
Piezometri Campionati	90
Piezometri non campionabili per scarso battente d'acqua	19
Superamenti CSC per composti idrocarburici	7

Attività di caratterizzazione eseguite (Sedimenti)



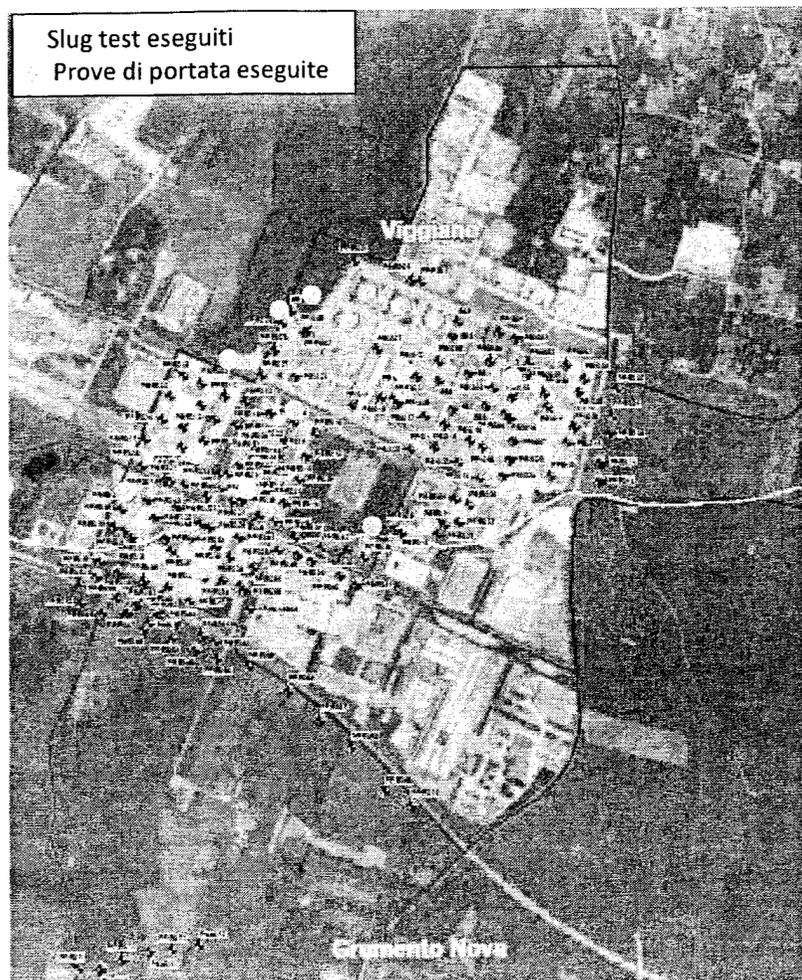
In conformità a quanto richiesto dal comune di Grumento Nova, riportato nell'allegato D della CdS del 28 marzo 2017 è stato eseguito il campionamento dei sedimenti sui punti riportati in planimetria.

Come da verbali ARPAB del 21.05.2018 (verbale di sopralluogo ARPAB n.85/18) e del 13.07.2017 (verbale ARPAB n.110/18), il campionamento è stato eseguito su 11 punti rispetto ai 19 previsti a causa dell'impossibilità di prelevare campioni di sedimento per motivi quali assenza di sedimento, cementazione dell'alveo o per motivi sicurezza.

Degli 11 punti campionati, 4 sono stati campionati in contraddittorio con ARPAB (verbale del 13.07.2018).

*I risultati ottenuti dalla fase di campionamento hanno evidenziato la **piena conformità alle CSC di riferimento** (D.Lgs. 152/06 Tabella 1, Colonna A, Allegato 5, Parte IV, Titolo V).*

Attività di caratterizzazione eseguite (Prelievo campioni acque sotterranee ed esecuzione prove di portata)



Inizialmente la rete di monitoraggio dei piezometri prevedeva:

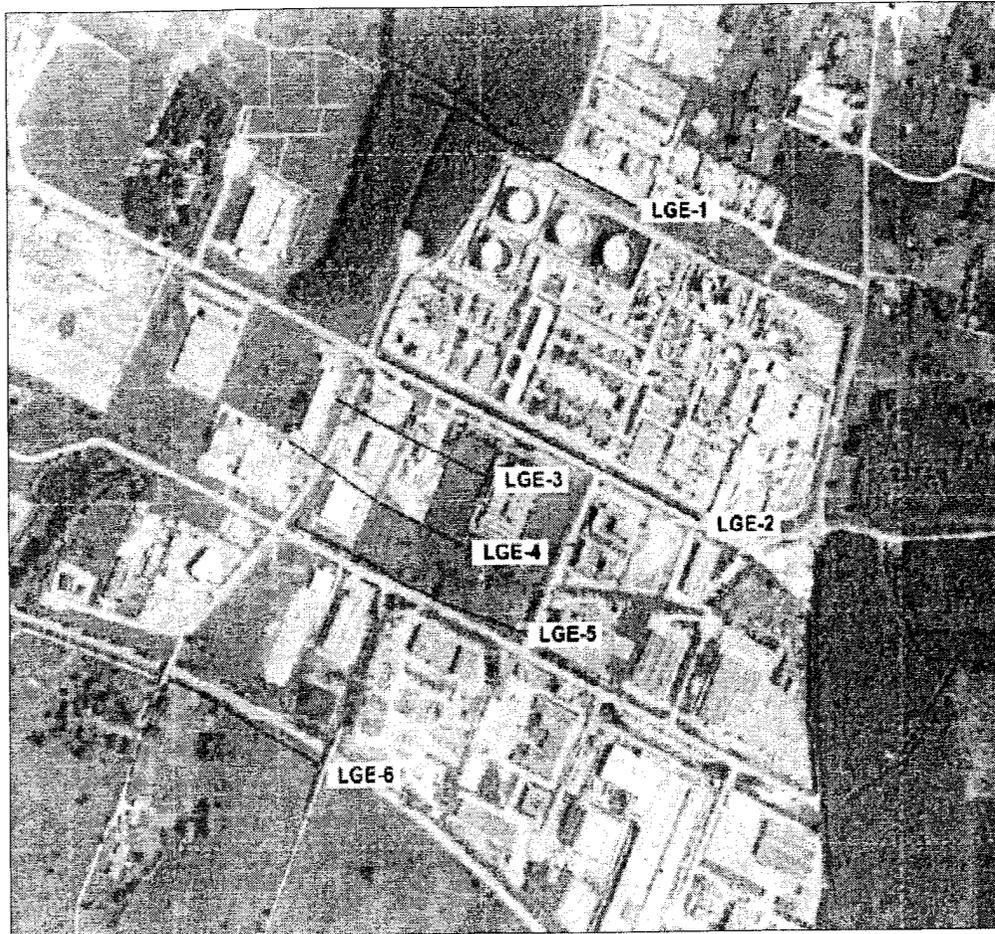
- **99 piezometri superficiali;**
- **10 piezometri profondi;**
- **34 piezometri della Rete Regionale.**

*Tuttavia il campionamento delle acque ha interessato 90 piezometri visto che 19 sono risultati senz'acqua al momento del campionamento. Inoltre, in accordo con gli Enti, nessun campione è stato prelevato dai **piezometri della Rete Regionale** visto che **non sono rappresentativi** (nota regione 06.10.2018 prot n.136096/23AA).*

Le prove di portata eseguite nei piezometri interni ed esterni al COVA, allo scopo di determinare i parametri idrogeologici degli acquiferi sottesi all'area oggetto di studio sono state:

- **13 slug test** (8 in piezometri superficiali – 5 in piezometri profondi);
- **6 prove di portata a gradini** (3 in piezometri superficiali – 3 in piezometri profondi).

Attività di caratterizzazione eseguite (Tomografia elettrica)



La campagna di indagini geofisiche è consistita nell'esecuzione di n. 6 profili di tomografia geoelettrica, disposti esternamente al perimetro del COVA, con orientazione ovest-est. In particolare:

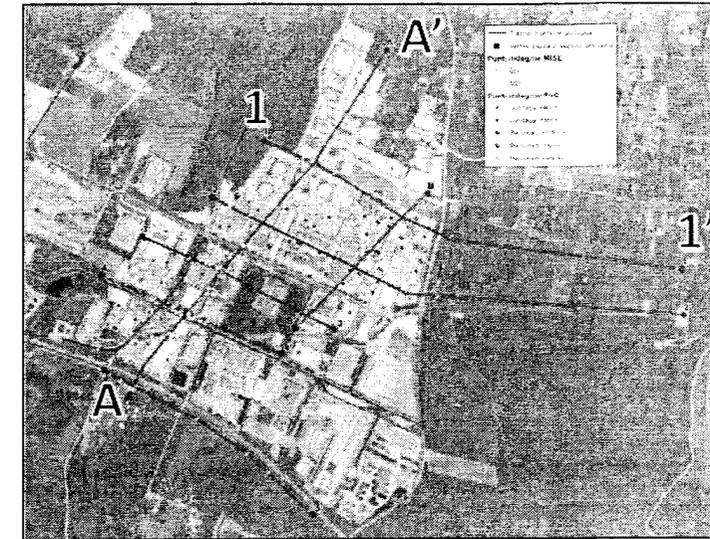
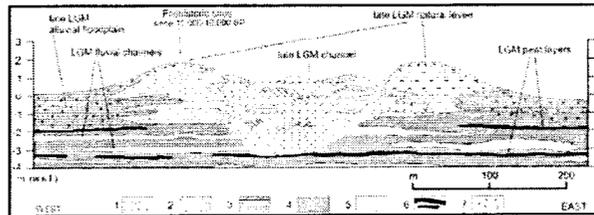
- stendimento LGE-1, della lunghezza di 358,5 m;*
- stendimento LGE-2, della lunghezza di 508,5 m;*
- stendimento LGE-3, della lunghezza di 241,5 m*
- stendimento LGE-4, della lunghezza di 288 m;*
- stendimento LGE-5, della lunghezza di 358,5 m;*
- stendimento LGE-6, della lunghezza di 241,5 m.*

Modello Idrogeologico – Interpretazione dati stratigrafici

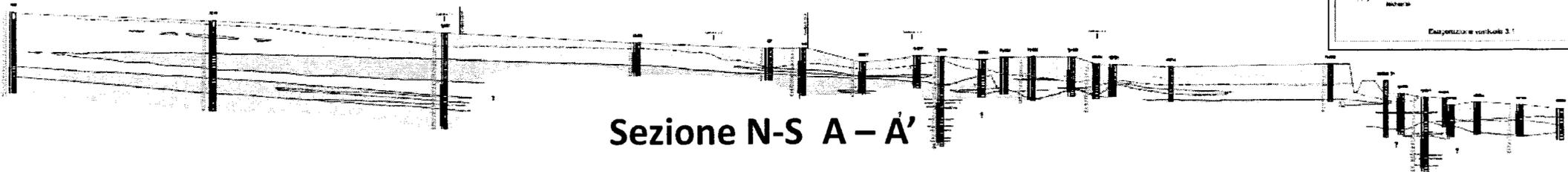
Assetto stratigrafico dal basso verso l'alto:

- depositi grossolani;
- alternanze di sabbie limose talora con ghiaia, limi sabbiosi, limi argillosi ed argille sabbioso limose talora compatte sede della falda profonda;
- strato a ridotta permeabilità con estesa continuità laterale, costituito da limi argillosi, argille limose. E' il livello impermeabile di base della falda superficiale;
- alternanze di sabbie limose talora con ghiaia, limi sabbiosi, limi argillosi ed argille sabbioso limose talora compatte sede della falda superficiale;
- materiale antropico.

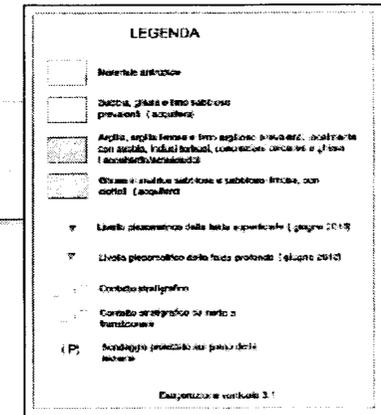
L'assetto attuale dell'area è riconducibile al modello presentato nello studio della formazione delle conoidi e delle litologie ad esse associate proposto da Fontana et al. (2008), relativo alla formazione di conoidi prealpine.



Sezione E-W 1-1'



Sezione N-S A-A'



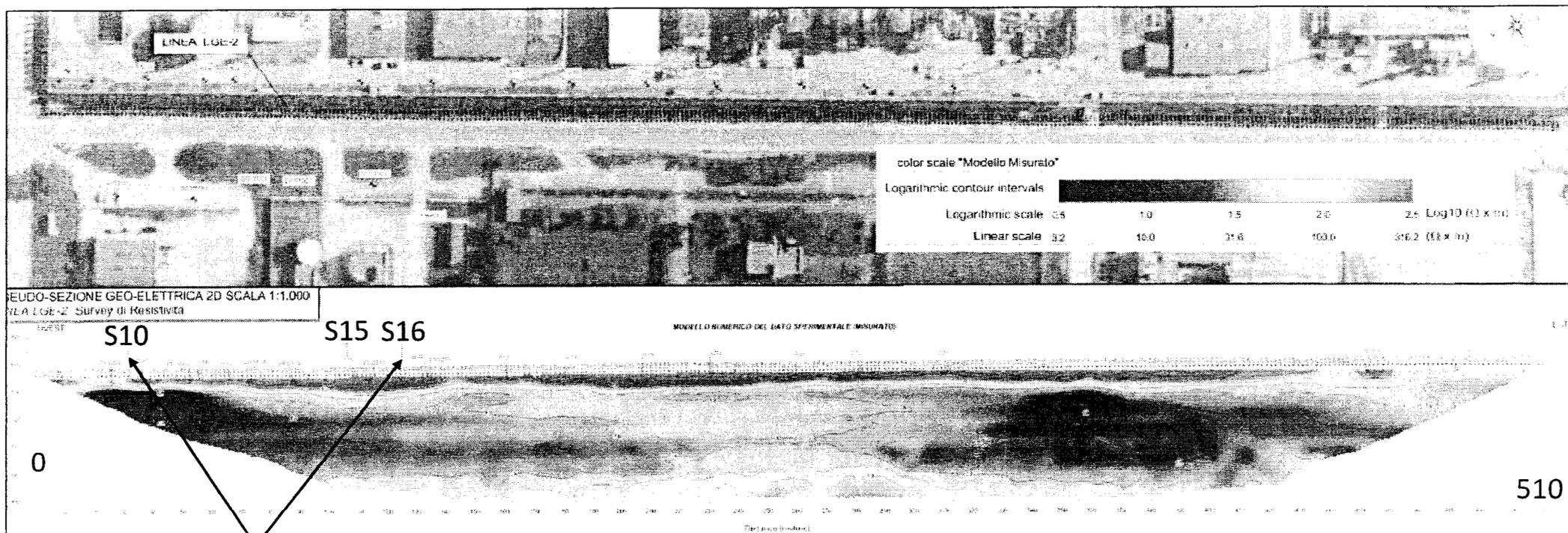
Modello Idrogeologico – Risultati indagine geofisica



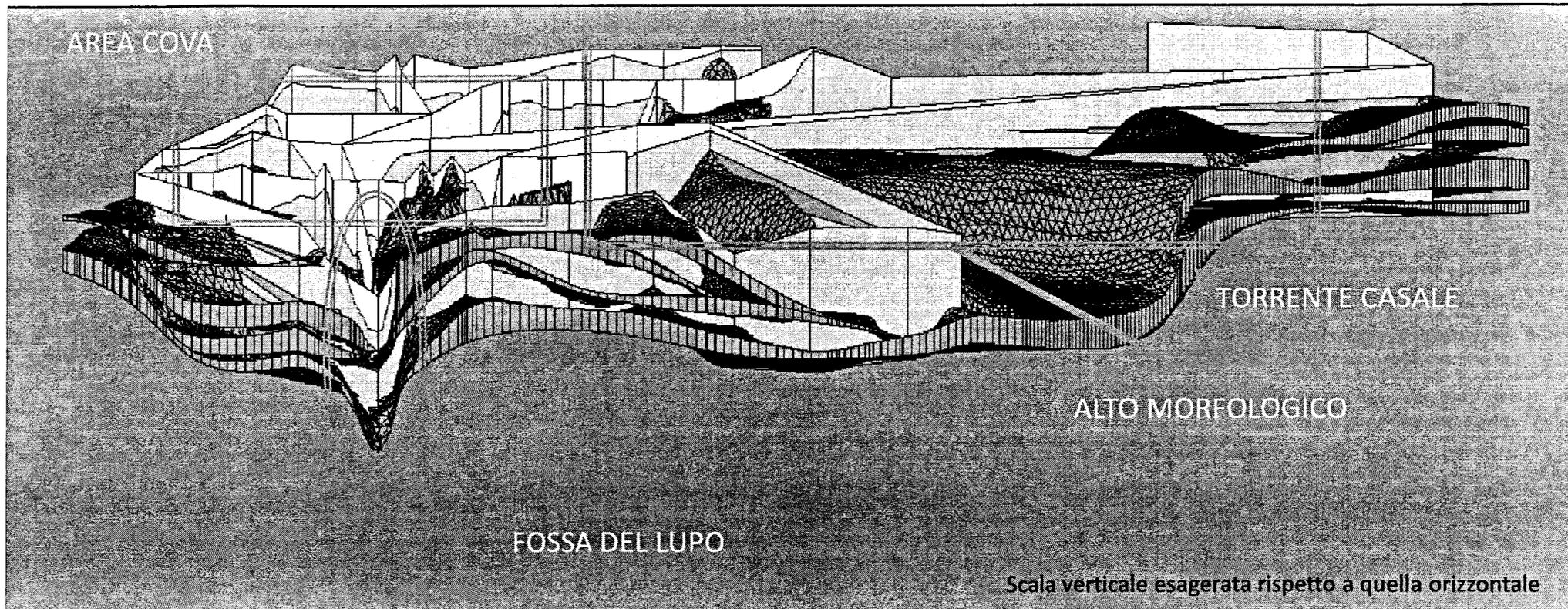
I valori di resistività misurati hanno permesso di ottenere delle pseudo-sezioni geoelettriche 2D che evidenziano:

la presenza dello strato superficiale, di spessore medio di 5-6 m, con valori di resistività più alti (rosso) rispetto agli strati sottostanti investigati correlabile al materiale di riporto;

in corrispondenza di questa sezione (LGE-2) si distingue bene la sponda in dx idrografica della Fossa del Lupo sottolineata anche dal piccolo alto morfologico in azzurro (materiale poco resistivo).



Modello Idrogeologico – Interpretazione tridimensionale



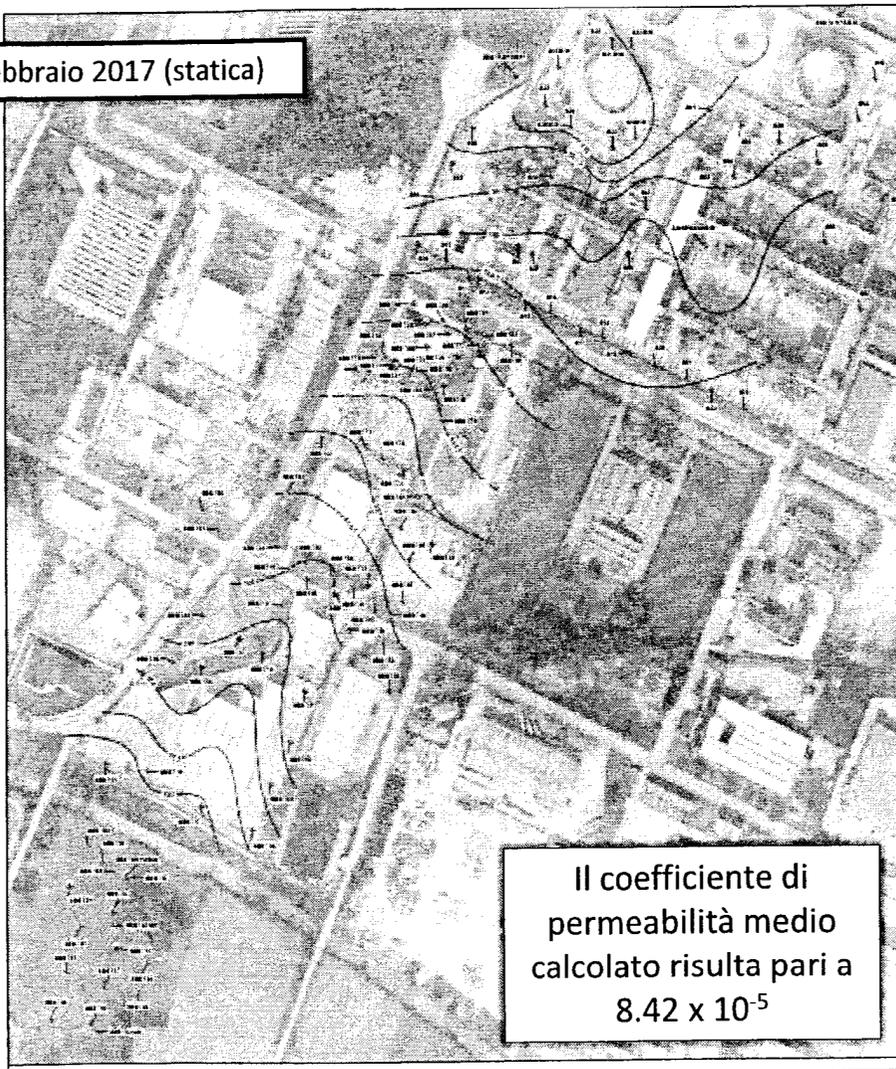
-  Riporto
-  Sabbia limosa con ghiaia
-  Argilla

Il modello schematico illustra l'estensione areale delle argille (in marrone) che costituiscono la base della falda superficiale. Si osserva inoltre come lo spessore del riporto con permeabilità maggiore (in bianco) aumenti in corrispondenza della Fossa del Lupo. Tale assetto stratigrafico ha determinato la concentrazione della contaminazione lungo l'asse della Fossa stessa

Modello idrogeologico – Carta isofreatica superficiale



Febbraio 2017 (statica)

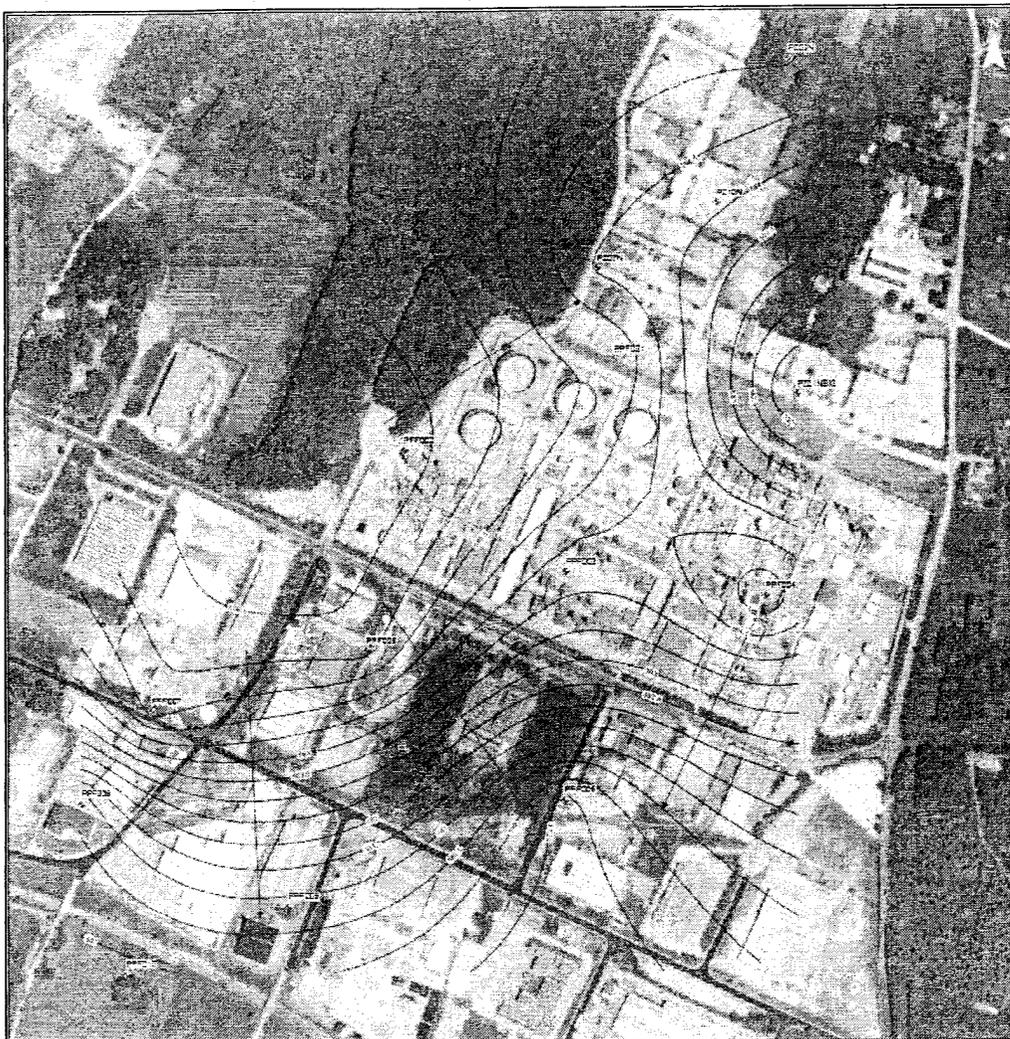


Maggio 2018 (dinamica)



La presenza della **Fossa del Lupo** influenza l'andamento della falda superficiale, comportandosi da vero e proprio **asse drenante naturale**, richiamando le acque sotterranee circolanti al disotto del COVA e dell'area industriale, favorendone il deflusso verso sud al suo interno.

Modello idrogeologico – Carta isofreatica profonda (maggio 2018)

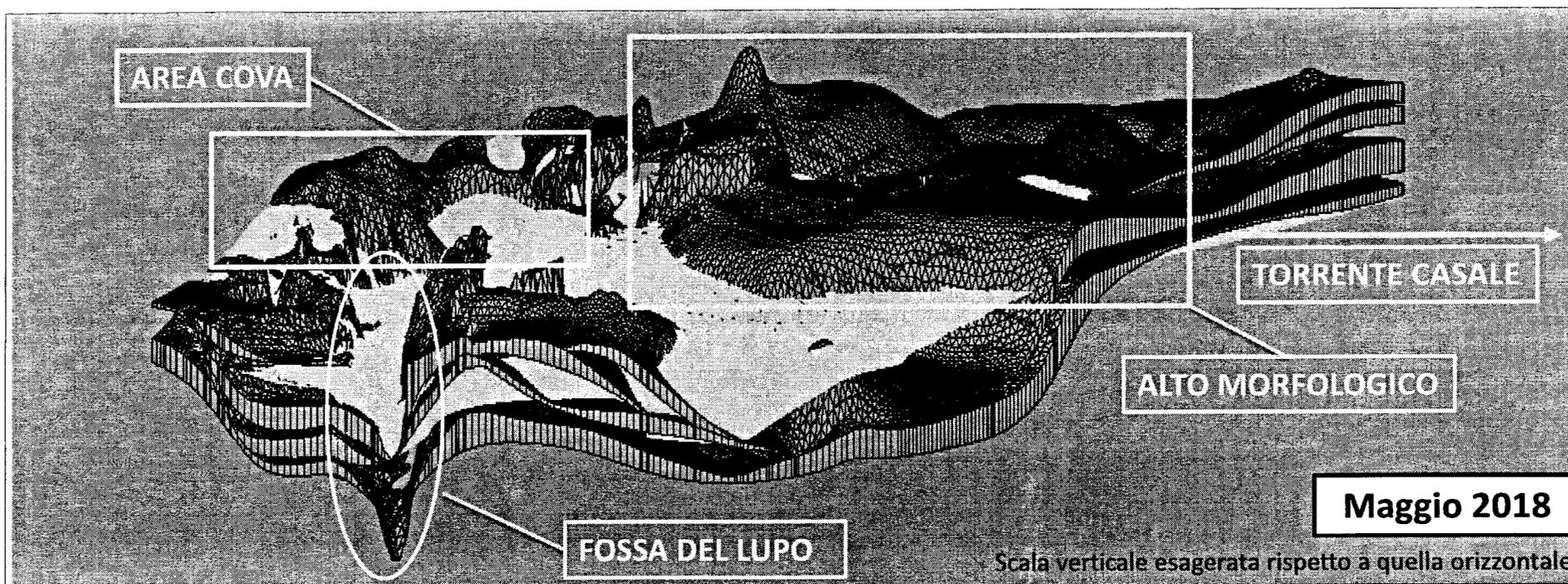


La carta delle isofreatiche è stata redatta utilizzando i dati dei pozzi profondi previsti dal piano di indagini del PdC e i dati della MISE relativi ai pozzi profondi realizzati nell'area a nord del COVA.

La falda profonda risulta essere localmente in pressione, soprattutto in corrispondenza dei piezometri realizzati nella porzione più meridionale dell'area di studio. Presenta una direzione di flusso molto prossima a quella regionale, anche se un ruolo fondamentale è recitato dalle variazioni di spessore e quota del letto dello strato impermeabile che la confina.

Il coefficiente di permeabilità medio calcolato risulta pari a 1.31×10^{-5}

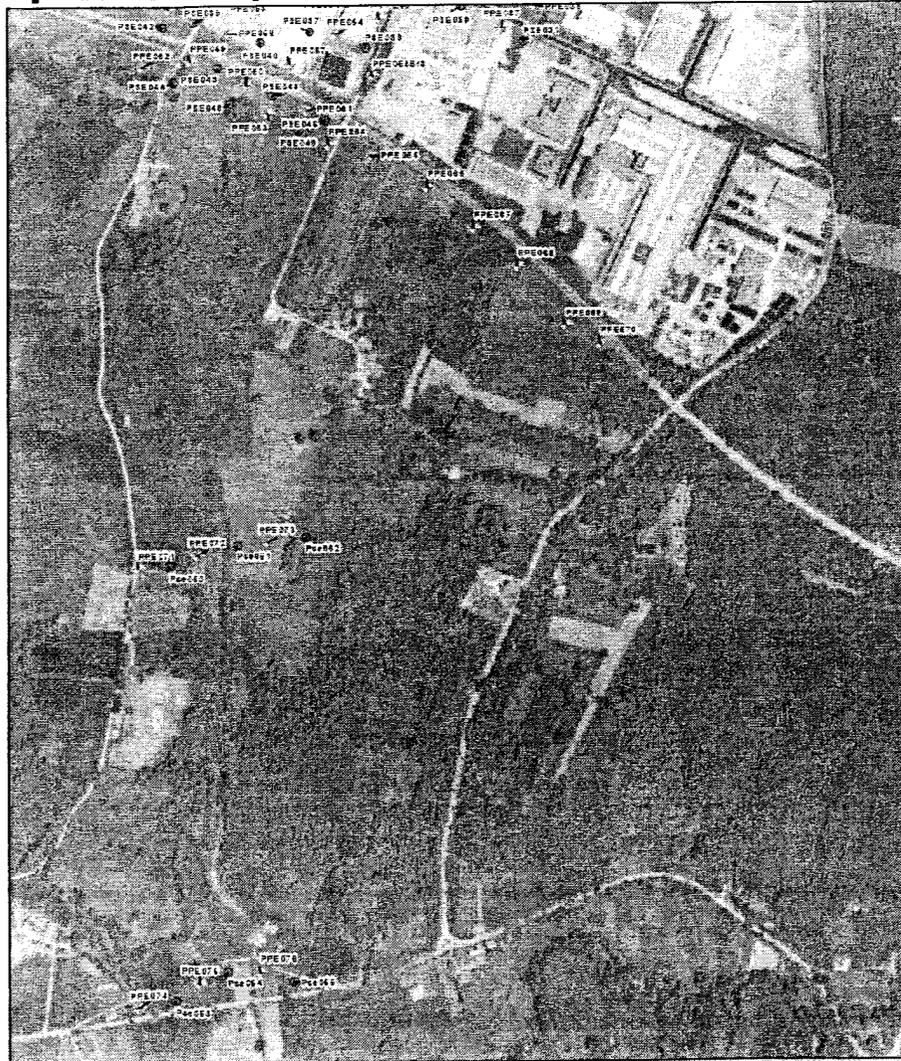
Modello Idrogeologico – Interpretazione tridimensionale



- Falda freatica
- Argilla

Il modello schematico illustra l'estensione areale delle argille (in marrone) che costituiscono la base della falda superficiale. Si osserva come la morfologia dello strato di argilla condizioni in modo sostanziale la circolazione della falda superficiale impedendone il flusso in corrispondenza degli alti morfologici

Stato ambientale del Sito – Terreni insaturi – Aree a destinazione d'uso verde pubblico, privato e residenziale



I campioni di terreno prelevati dai punti di indagine ubicati nelle aree a destinazione d'uso verde pubblico, privato e residenziale, tutti ubicati a sud della strada statale SS598, sono risultati, per tutti i parametri analizzati, conformi alle CSC di riferimento.

Stato ambientale del Sito – Terreni insaturi – Aree a destinazione d'uso industriale e commerciale

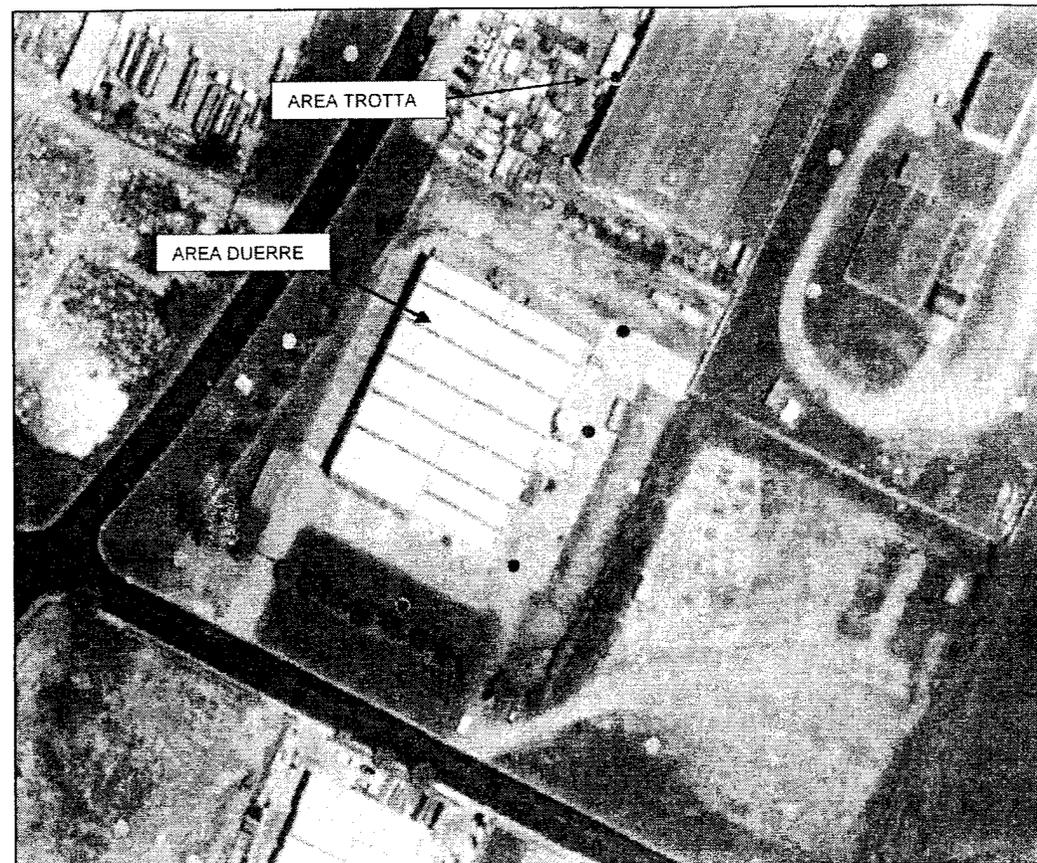


I campioni di terreno prelevati dai punti di indagine ubicati nelle aree a destinazione d'uso industriale e commerciale sono risultati conformi alle CSC di riferimento ad eccezione di alcune non conformità riscontrate in corrispondenza di campioni prelevati dai sondaggi Ppe034, Ppe035, Ppe036 e Pse023 ubicati in area Duerre, e dal sondaggio Pse009 ubicato in area Trotta.

I superamenti delle CSC (in rosso) sono stati riscontrati per i seguenti parametri:

- idrocarburi leggeri C_{≤12};*
- idrocarburi pesanti C_{>12};*
- benzene;*
- xileni;*
- sommatoria organici aromatici (somma 20÷23).*

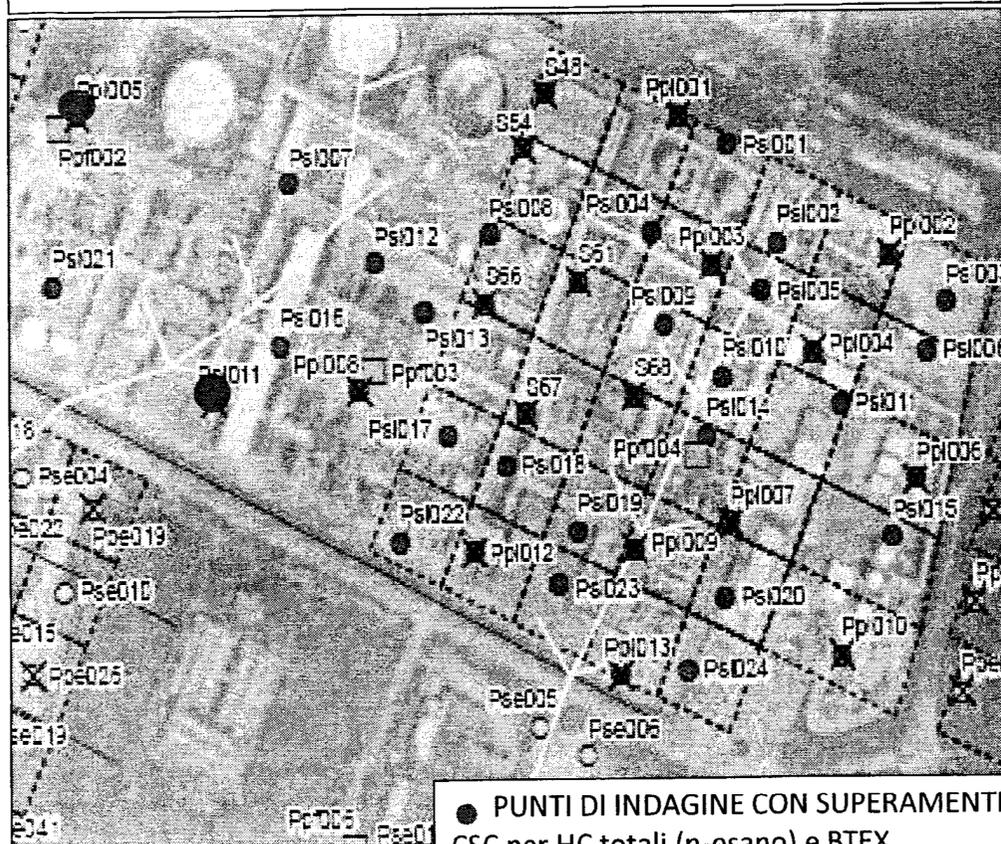
Si segnala che sono in corso/programmazione i monitoraggi per la valutazione del rischio di esposizione dei lavoratori che operano nella realtà industriale a sud del COVA, in particolare le attività hanno coinvolto prima la proprietà DUERRE e successivamente la proprietà GDM e TROTTA.



Stato ambientale del Sito – Acqua sotterranea falda superficiale

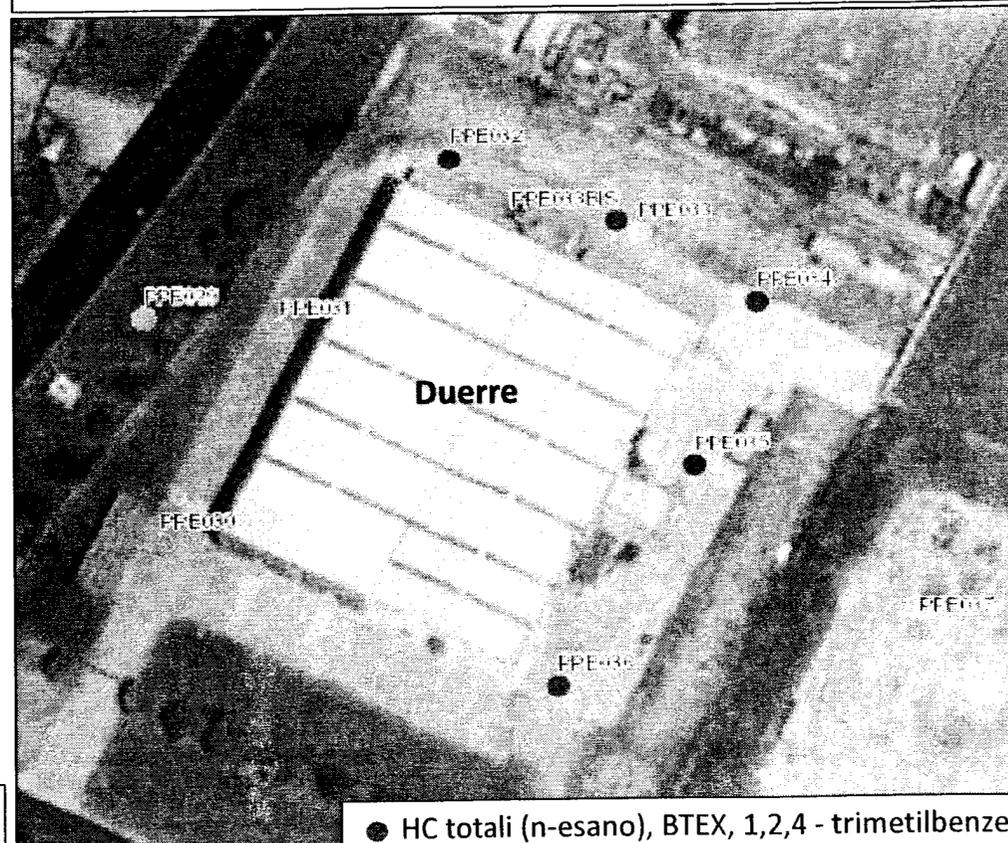


AREA INTERNA AL COVA



● PUNTI DI INDAGINE CON SUPERAMENTI CSC per HC totali (n-esano) e BTEX

AREE ESTERNE AL COVA



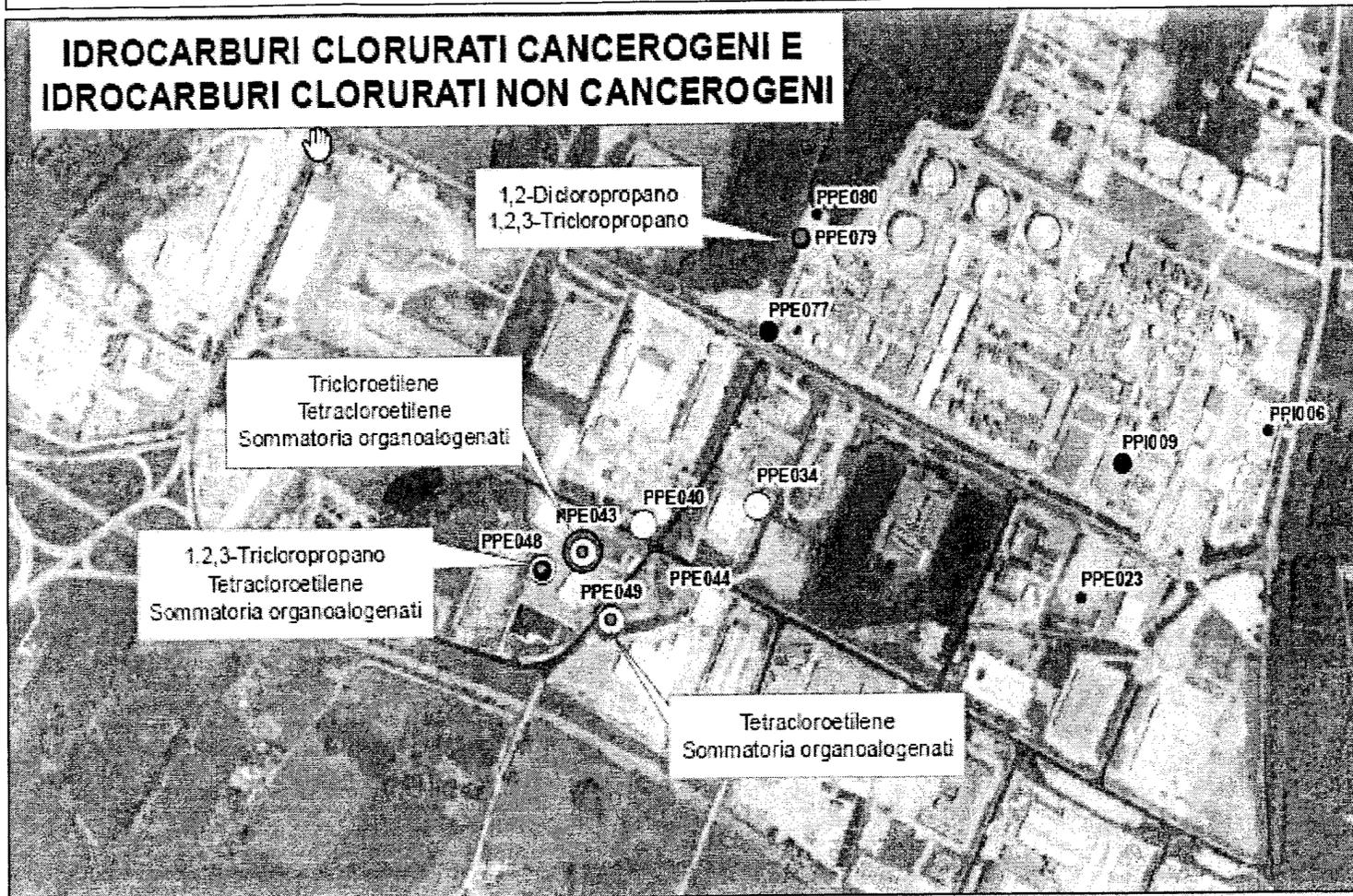
● HC totali (n-esano), BTEX, 1,2,4 - trimetilbenzene e 1,3,5-trimetilbenzene

Stato ambientale del Sito – Acqua sotterranea falda superficiale



AREE ESTERNE ED INTERNA AL COVA

IDROCARBURI CLORURATI CANCEROGENI E IDROCARBURI CLORURATI NON CANCEROGENI



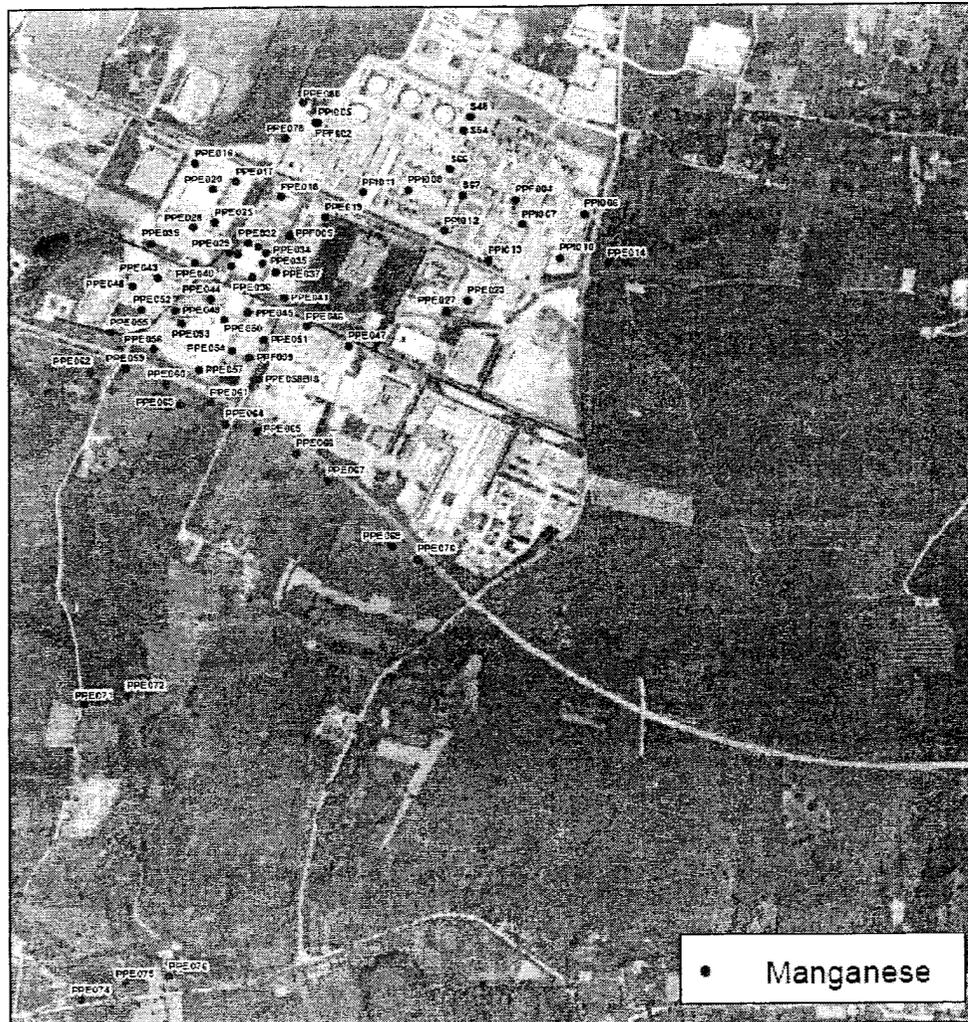
- 1,2-Dicloropropano
- Sommatoria organoalogenati. D.Lgs. 152/06, All. 5, Tab. 2, param. 47
- Triclorometano
- 1,2,3-Tricloropropano
- Tetracloroetilene
- Tricloroetilene

I dati confermano le risultanze della MISE.

il plume di tale contaminazione risulta fisicamente separato e non correlabile all'evento del febbraio 2017.

syndial

Stato ambientale del Sito – Acqua sotterranea falda superficiale (Manganese)



La diffusa presenza di Mn è connessa alle caratteristiche geochimiche dei sedimenti e delle acque. Tale aspetto è stato affrontato in uno specifico studio preliminare inviato agli Enti (prot. N. 3540 del 08/11/2018) e a tal riguardo Eni ha richiesto agli Enti competenti la disponibilità ad un incontro tecnico.

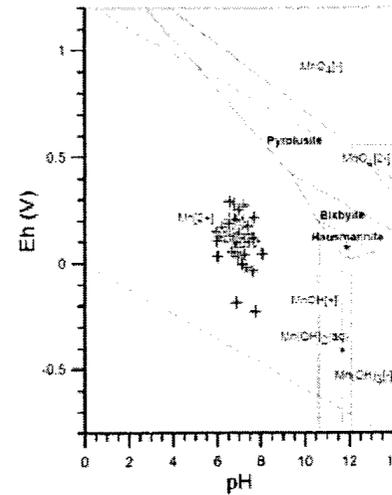


Diagramma Eh-pH relativo al manganese rilevato nei piezometri ubicati a monte del COVA

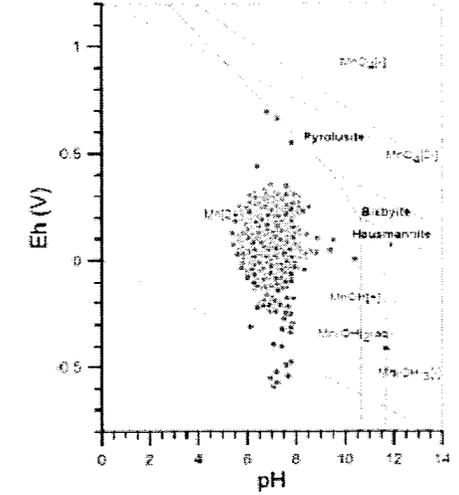


Diagramma Eh-pH relativo al manganese rilevato nei piezometri nel COVA ed a valle idrogeologico del COVA

Stato ambientale del Sito – Acqua sotterranea falda superficiale (Ferro)



Le condizioni chimico-fisiche dell'acquifero superficiale ricadono a cavallo del limite tra il campo del ferro bivalente e del ferro trivalente, (Fe^{3+}). Tali evidenze indicano che la dissoluzione del ferro può avvenire sia per cause naturali che antropiche.

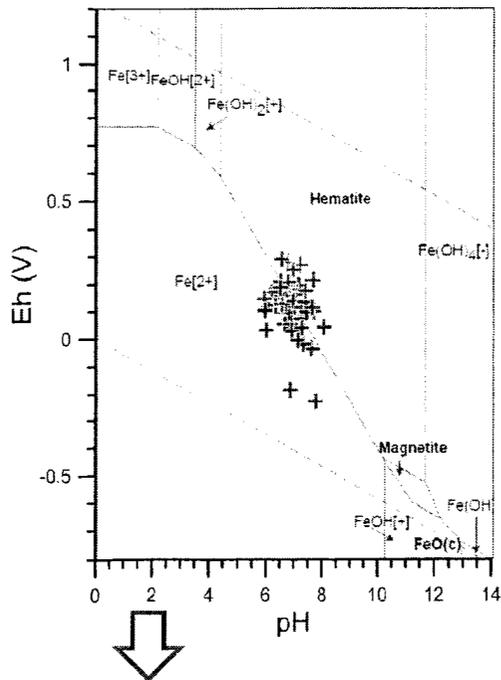


Diagramma Eh-pH relativo al ferro rilevato nei piezometri ubicati a monte del COVA

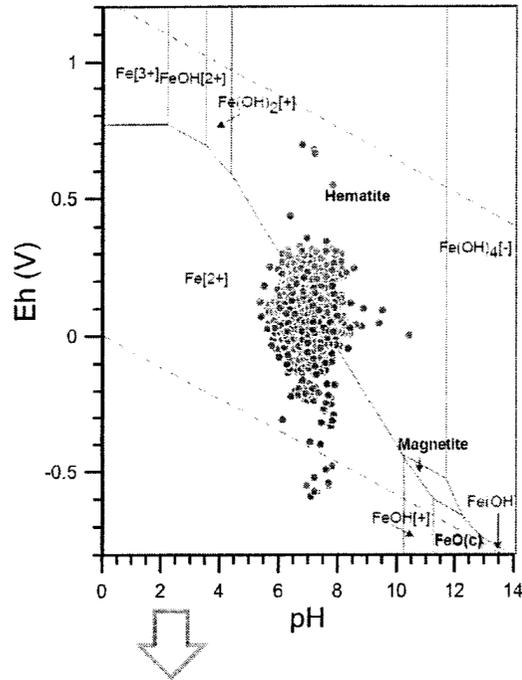
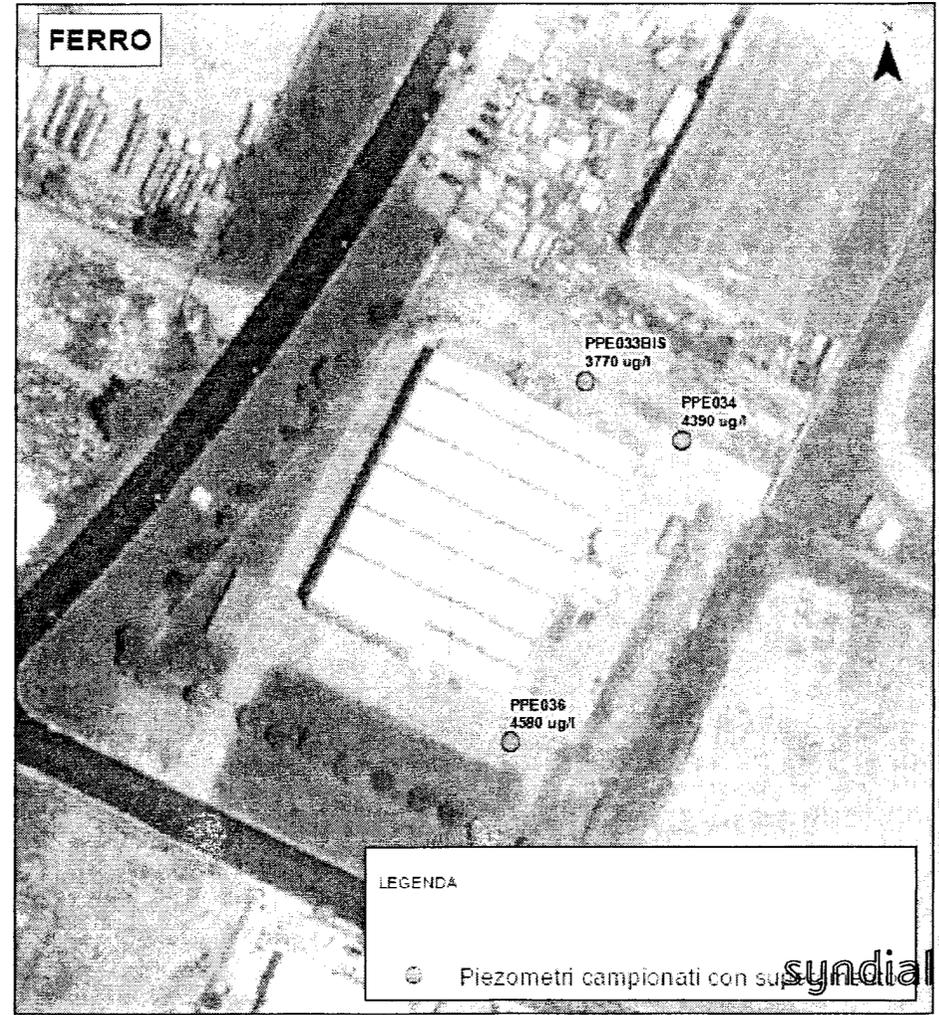
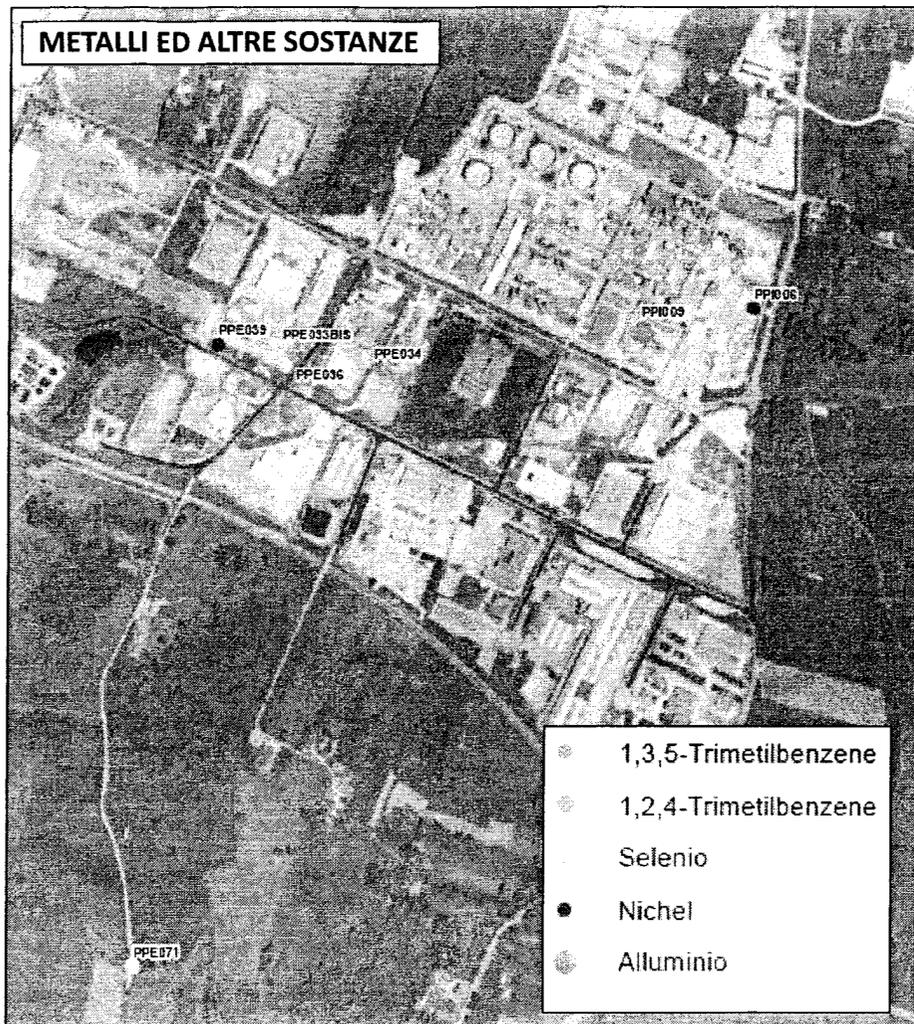


Diagramma Eh-pH relativo al ferro rilevato nei piezometri nel COVA ed a valle idrogeologico del COVA



syndial

Stato ambientale del Sito – Acqua sotterranea falda superficiale (metalli ed altre sostanze)

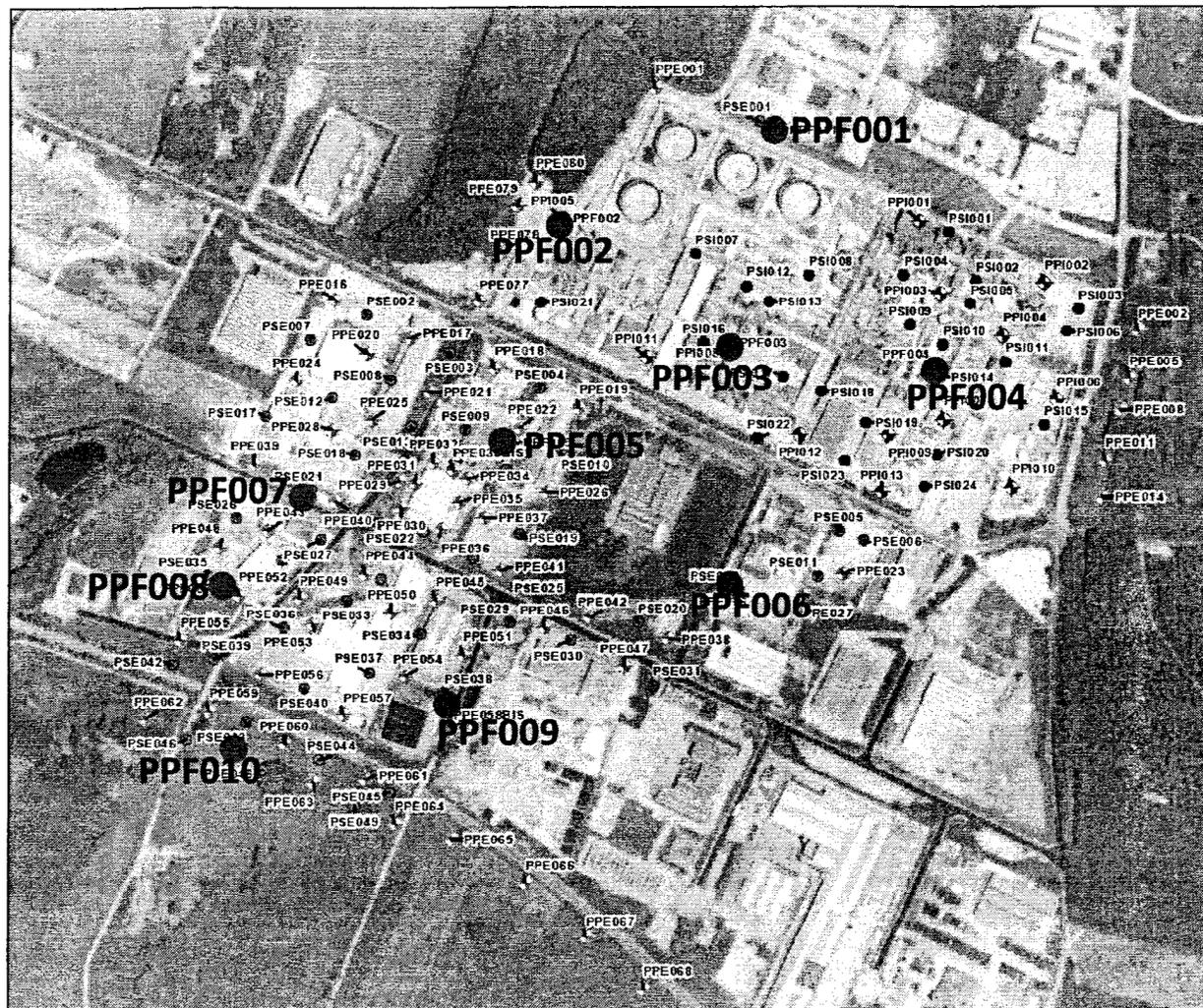


Piezometro			PPE039	PPE071	PPI006	PPI009
Parametro	CSC	U.M.				
Alluminio	200	ug/l	10.8	27.8	119	1010
Nichel	20	ug/l	26.7	8.22	30	3.62
Selenio	10	ug/l	< 0.86	37	< 0.86	< 0.86

	U.M.	PPE034	PPE036
1,2,4-Trimetilbenzene	ug/l	270	179
1,3,5-Trimetilbenzene	ug/l	41	40

1,2,4,Trimetilbenzene – 1,3,5 - Trimetilbenzene hanno come limite 10 µg/l (parere ISS)

Stato ambientale del Sito – Acqua sotterranea falda profonda



La falda profonda è stata indagata mediante l'installazione dei 10 piezometri profondi PPF001÷PPF010.

La concentrazione del Mn è correlabile all'interazione acqua/sedimento ed alle condizioni chimico/fisiche locali della falda.

Piezometro	Mn ug/l
PPF001	12.2
PPF002	60
PPF003	15.8
PPF004	226
PPF005	122
PPF006	3.96
PPF007	9.19
PPF008	35.3
PPF009	112
PPF010	17.4

Stato ambientale del Sito – Acqua sotterranea falda profonda (29 -31 maggio 20108)



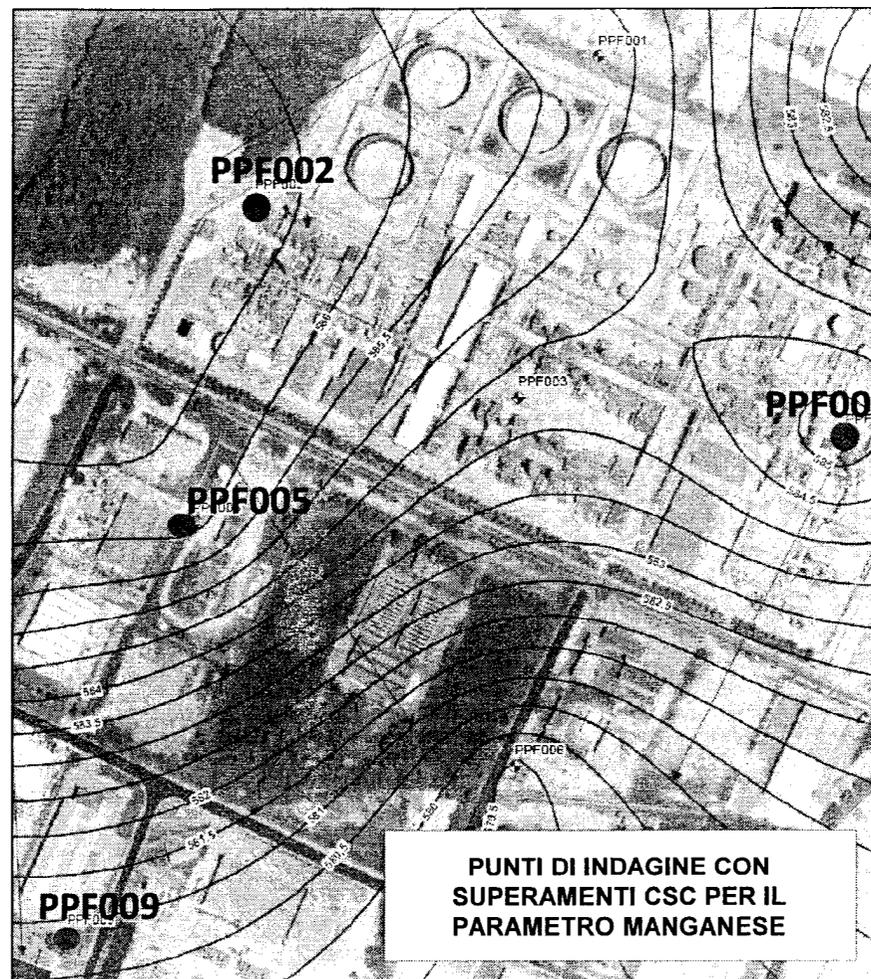
Le acque sotterranee prelevate dai piezometri profondi sono risultate conformi alle CSC di riferimento ad eccezione di alcune non conformità riscontrate, per il parametro manganese, sui seguenti piezometri: Ppf002, Ppf004, Ppf005 e Ppf009.

Punto di indagine	Parametro con superamento CSC	Concentrazione [µg/l]	CSC [µg/l] D.Lgs. 152/06
Ppf002	Manganese	60	50
Ppf004	Manganese	226	
Ppf005	Manganese	122	
Ppf009	Manganese	112	

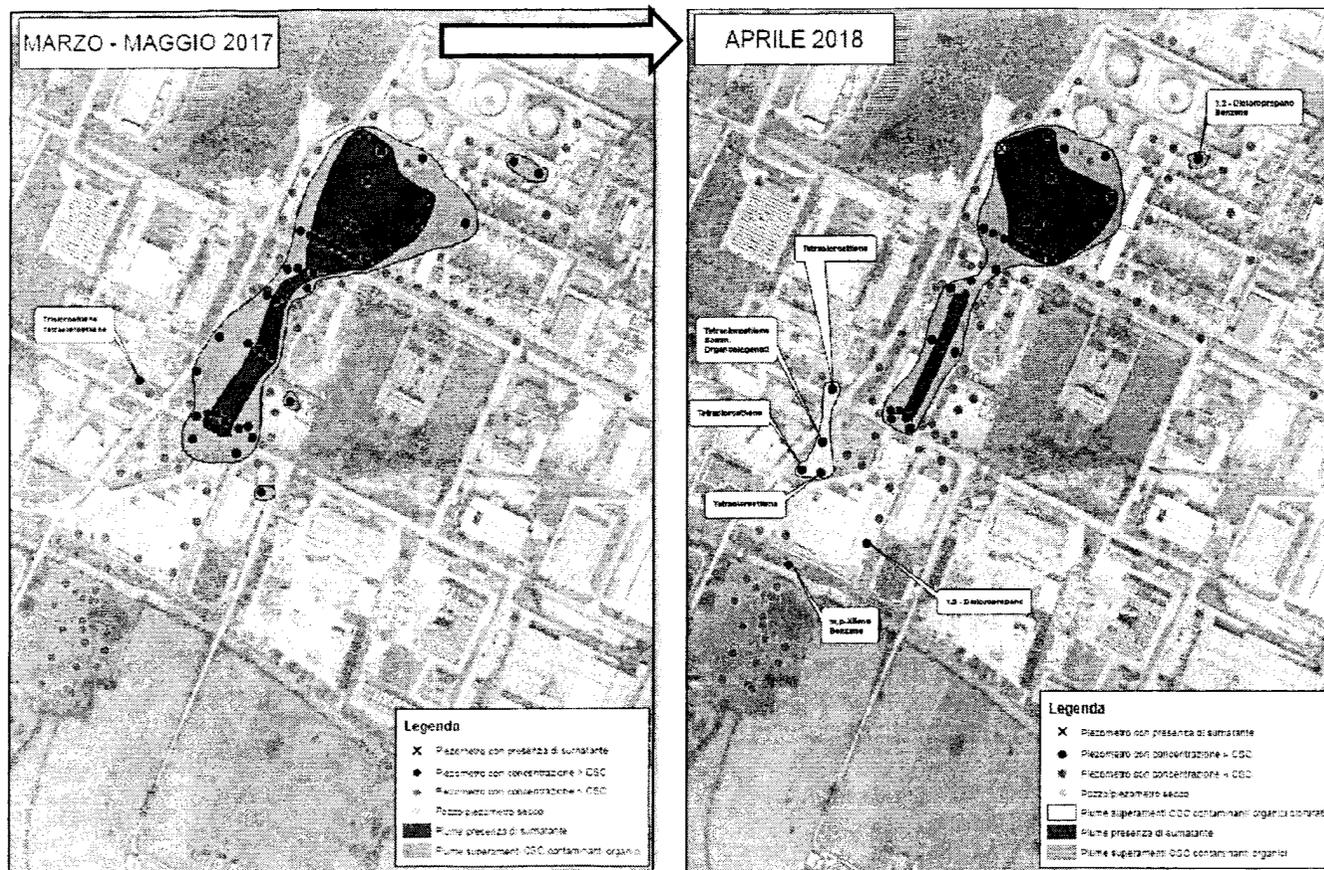
Si precisa che:

Il piezometro PPF002 ha mostrato un superamento di Benzene nel primo campionamento non confermato nei campionamenti di verifica.

Il piezometro PPF001 ha mostrato un superamento di Cromo VI nel primo campionamento non confermato nel campionamento di verifica.



Modello Concettuale Definitivo – Sorgenti e estensione della contaminazione



Sorgente primaria di contaminazione: il serbatoio V220-TB-001D corrisponde alla sorgente primaria di contaminazione che risulta non attiva per i lavori di ripristino effettuati.

Sorgenti secondarie della contaminazione:

terreno (profondità comprese tra 2,5 ÷ 7 m da p.c.): con superamenti delle CSC per i parametri **idrocarburi leggeri, idrocarburi pesanti, benzene, xileni e sommatoria organici aromatici;**

falda superficiale: con superamenti delle CSC per i parametri **idrocarburi totali espressi come n-esano, benzene, etilbenzene, xilene, 1,2,4-trimetilbenzene, 1,3,5-trimetilbenzene, ferro.**

Si segnala come il plume di colore rosa composto da solventi sia fisicamente separato e non correlabile al plume dello spill COVA

Il modello concettuale è stato definito considerando anche gli esiti della analisi chimiche effettuate sui terreni e sulle acque in ambito MISE

syndial

Modello Concettuale Definitivo – Percorsi di migrazione della contaminazione



Percorsi di migrazione potenzialmente attivi:

terreno:

volatilizzazione vapori organici dalla zona insatura;

falda superficiale:

volatilizzazione vapori organici dalla zona satura;

lisciviazione in falda.

Conclusioni - Attività di caratterizzazione



In conclusione, visto gli esiti delle indagini di caratterizzazione il Sito risulta essere potenzialmente contaminato ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 152/06

Le risultanze delle indagini eseguite in ambito PdC confermano che l'area interessata dalle non conformità nella falda e nel terreno coincidono con quelle già definite in ambito MISE.

Lo stato di contaminazione del Sito sarà determinato in caso di superamento delle Concentrazione Soglie di Rischio (CSR), definite mediante l'Analisi di Rischio Sito Specifica. Pertanto, al presente documento seguirà quanto previsto dal DLgs. 152/06 in materia di bonifica dei siti contaminati.

Attività preliminari all' Analisi di Rischio – Specifica Soil Gas



La normativa vigente in tema di bonifiche dei siti contaminati prevede per l'elaborazione dell'AdR, l'utilizzo di "metodologie di comprovata validità sia dal punto di vista delle basi scientifiche che supportano gli algoritmi di calcolo, che della riproducibilità dei risultati".

Pertanto, ai fini dell'elaborazione dell'Analisi di Rischio Sito Specifica si propone la realizzazione di punti di monitoraggio dei gas nel sottosuolo così come dettagliato nella specifica inviata alle PP.AA con nota n. 3767 del 03/12/2018.

La specifica è stata predisposta in coerenza con

Decreto Legislativo n. 152 / 2006; Parte IV Titolo V "Bonifica dei Siti Contaminati";

Linee Guida MATTM: Nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. 0029706/TRI del 18/11/2014 ed errata corrige Prot. 0002277/STA del 19/02/2015;

Manuale ISPRA ex APAT, "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati" rev.2, Marzo 2008 (sinteticamente Manuale ISPRA) e Appendice V;

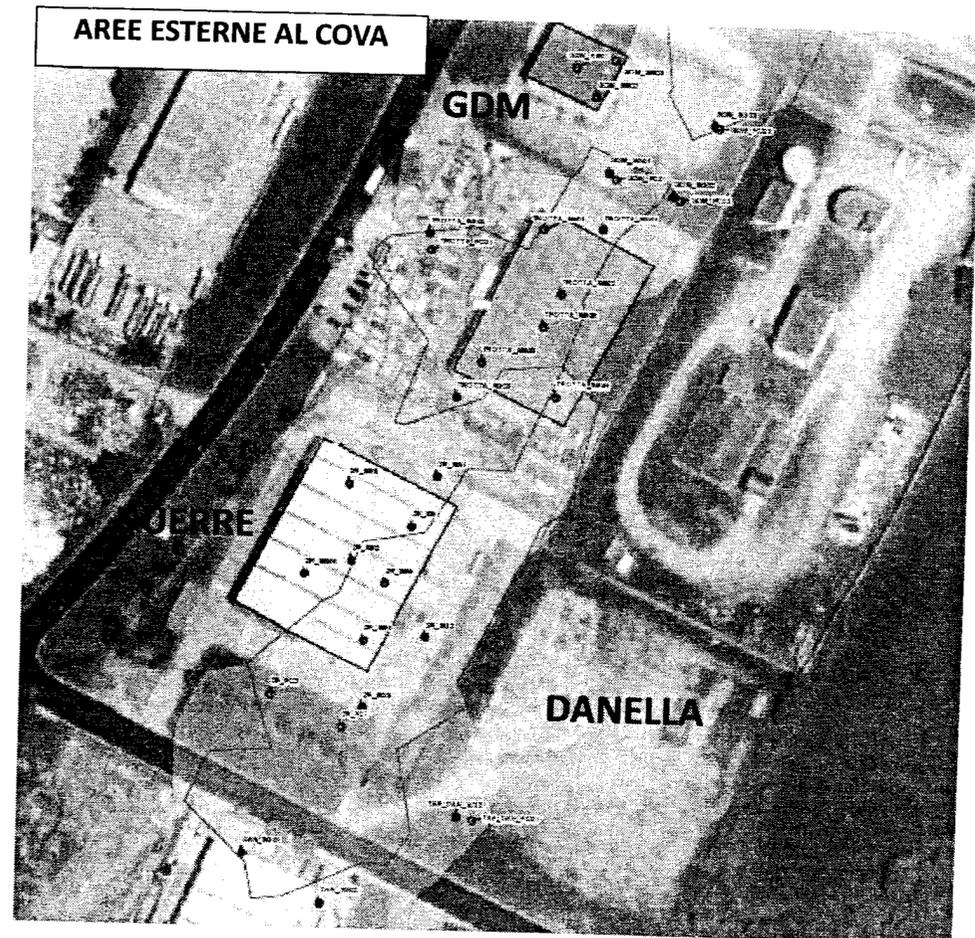
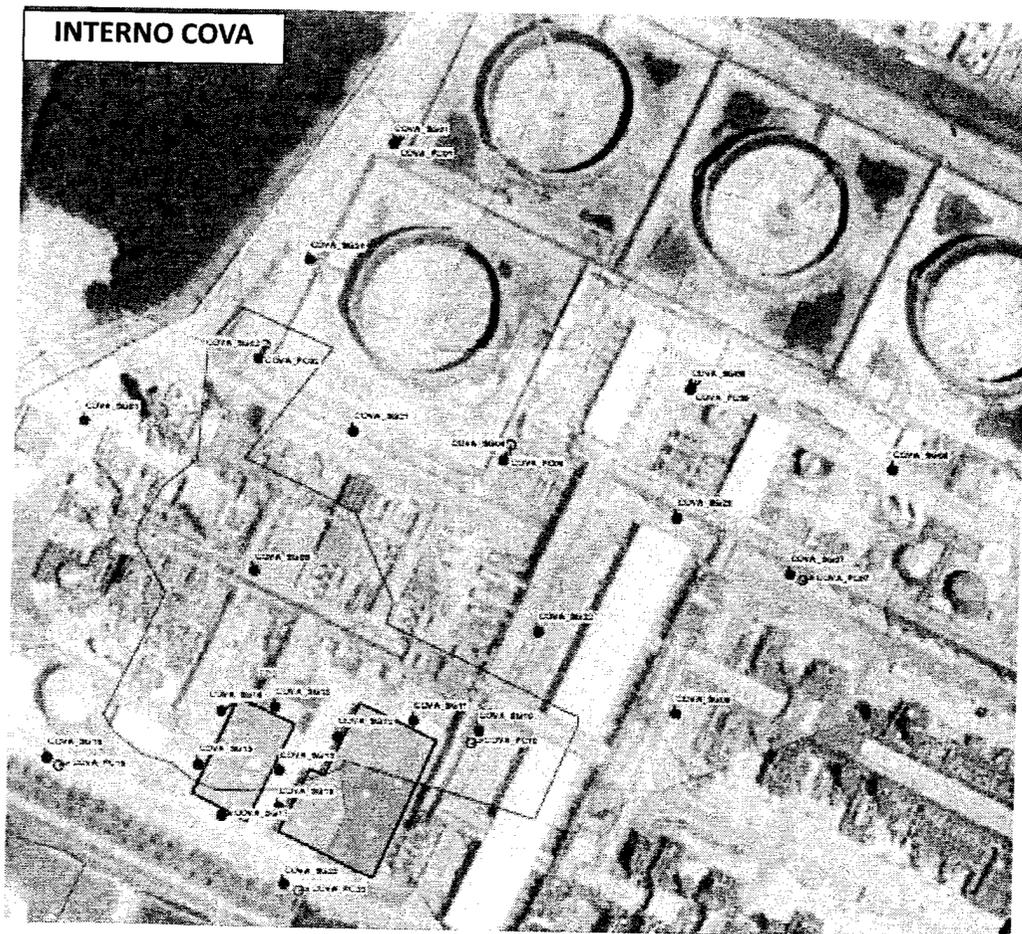
Protocollo ISPRA, "Criteri e metodologie applicative per misura dei soil-gas – Sito di Interesse Nazionale di Venezia – Porto Marghera" approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Conferenza di Servizi decisoria del 12 marzo 2014.

Progettazione del monitoraggio di vapori nei siti contaminati" redatto dal Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) e relative appendici, approvato dal Consiglio SNPA con delibera n. 41/2018 del 3 ottobre 2018

Conclusioni – Specifica Soil Gas



AREE DI INTERESSE: COVA, GDM, DUERRE, TROTTA, DANELLA, TAF DANELLA





CENTRO OLIO VAL D'AGRI (COVA)

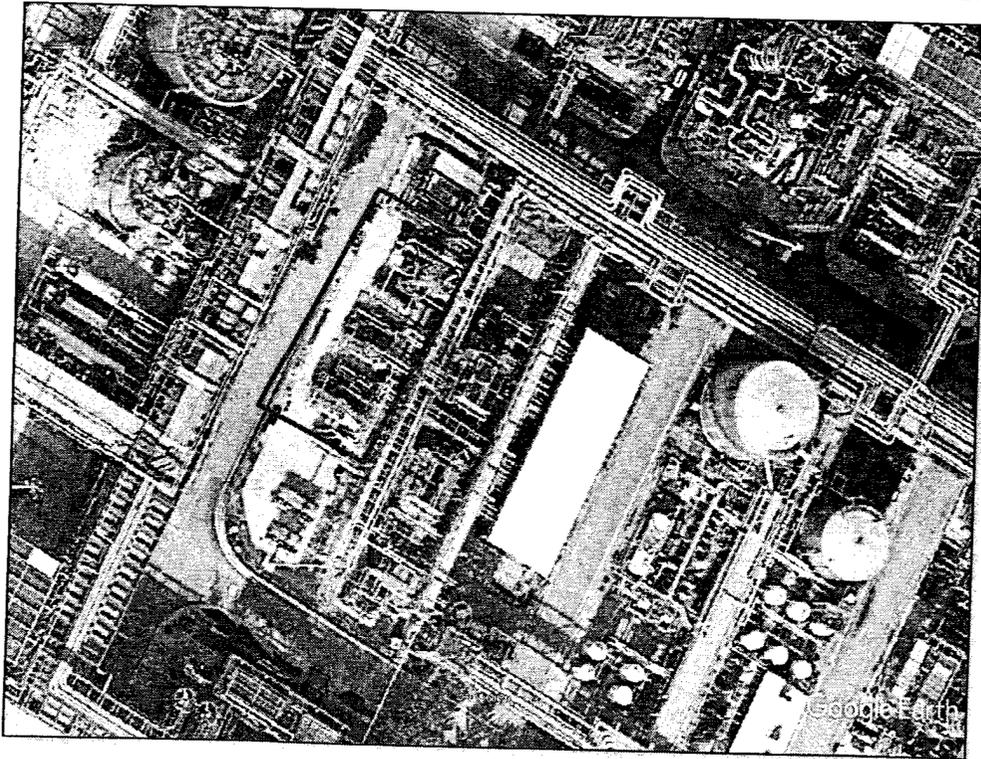
**Piano della Caratterizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/06
Spill Linea di Drenaggio – AREA M**

Potenza, Dicembre 2018

PdC ai sensi del DLgs 152/06 – Spill Linea di Drenaggio (Area M)



Il 15 aprile 2018, con nota n. 1037, ENI S.p.A. ha trasmesso la notifica ai sensi degli ex articoli 242 e 249 del DLgs 152/06, in conseguenza alla perdita di qualche decina di litri di acque semioleose in corrispondenza di una linea di drenaggio in Area M, sita all'interno del Centro Olio Val D'Agri (COVA).



Cause...

La fuoriuscita di liquido è stata causata da una errata manovra durante il caricamento di un'autobotte dal serbatoio 550-TA-01 che ha provocato la messa in pressione del tratto della linea, normalmente in servizio discontinuo, originandosi da un foro sul fondello all'estremità del dreno.

Il foro è stato causato da un deterioramento del rivestimento di protezione della tubazione che ha causato di conseguenza un fenomeno di corrosione esterna localizzata.

syndial

Attività di MISE eseguite

Le attività di MISE sono state eseguite in più fasi:

14 aprile 2018:

- Individuazione e riparazione della linea interrata nella parte danneggiata;
- Posizionamento di telo impermeabile in PVC a copertura dello scavo realizzato in attesa della successiva fase di accertamento qualità ambientale (AQA).

15 aprile 2018:

- Con nota n. 1037, ENI S.p.A. ha trasmesso la notifica ai sensi degli ex articoli 242 e 249 del DLgs 152/06, in conseguenza alla perdita di qualche decina di litri di acque semioleose in corrispondenza di una linea di drenaggio in Area M, sita all'interno del Centro Olio Val D'Agri (COVA).

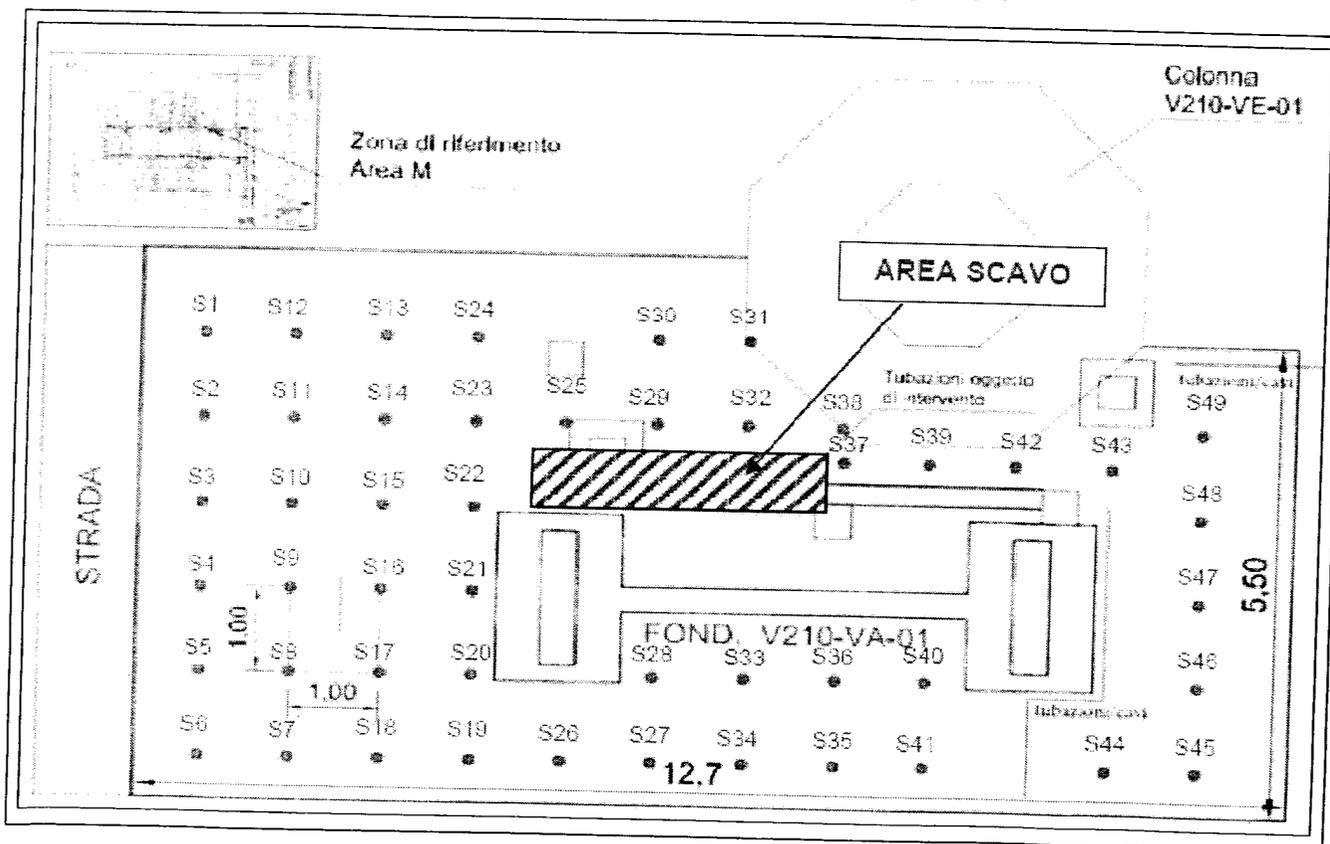
Dal 26 aprile 2018:

- Ampliamento scavo del terreno contaminato circostante la tubazione e prelievo dei campioni di terreno da sottoporre ad analisi chimiche di laboratorio;
- Indagine integrativa volta a circoscrivere la potenziale contaminazione ed individuare gli interventi successivi da eseguirsi (necessaria a causa delle infrastrutture interrate che hanno impedito l'approfondimento dello scavo).
Prelievo dei campioni di terreno da sottoporre ad analisi chimiche di laboratorio.
Realizzati 49 carotaggi distribuiti con una maglia regolare 1x1.



syndial

Quadro ambientale del Sito - Maglia 1 metro x 1 metro



La realizzazione dei 49 carotaggi preliminari si è sviluppata in 3 step di perforazione e 3 relative fasi di campionamento.

Fasi di perforazione:

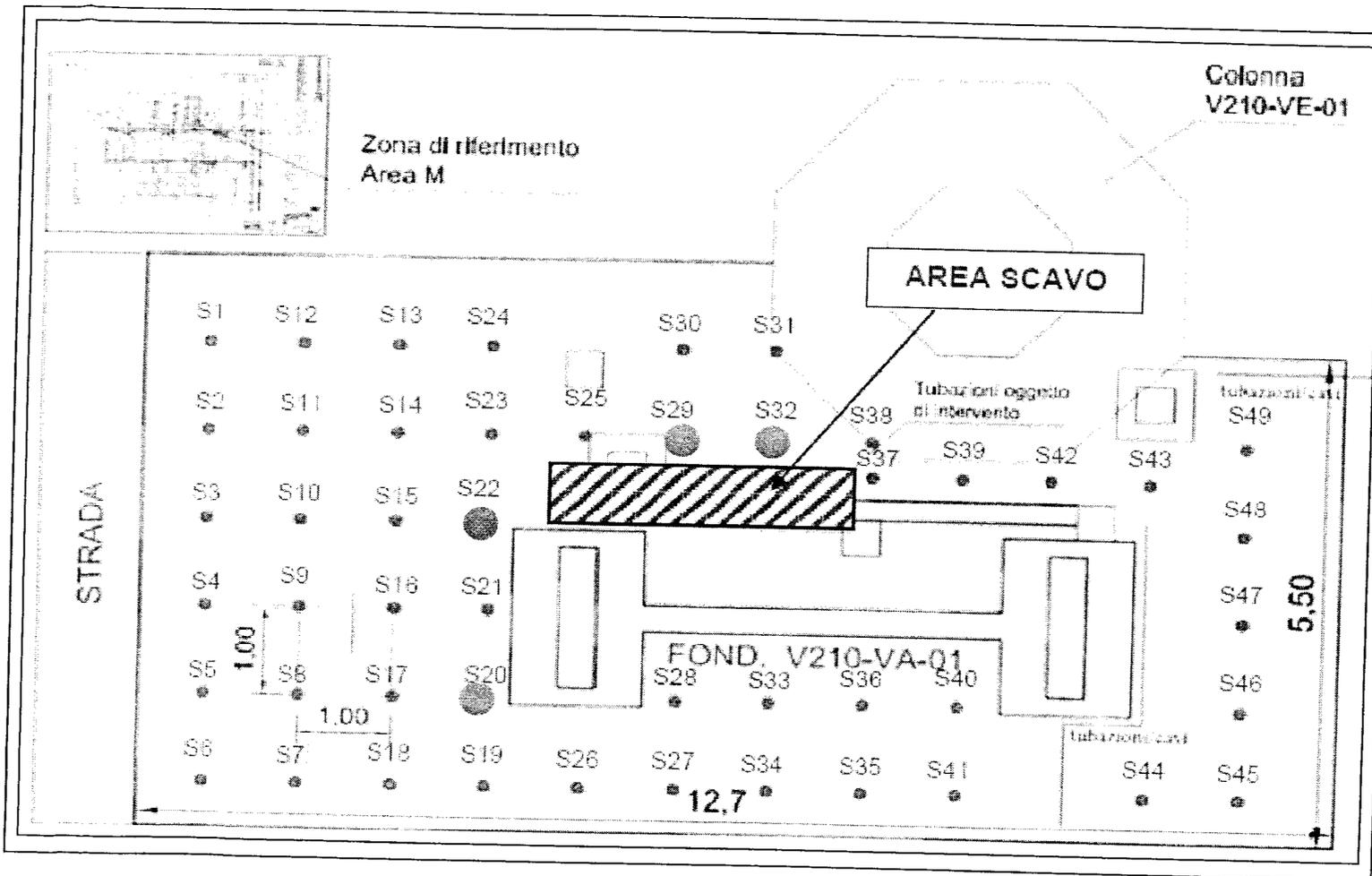
- I Step: 0 – 0,30 m
- II Step: 0,30 – 0,60 m
- III Step: 0,60 cm - 1 m

Fasi di campionamento:

- I Step 0,30 m
- II Step 0,60 m
- III Step 0,90m -1 m

Le indagini preliminari in ambito MISE evidenziano ancora **locali non conformità nel terreno insaturo alla quota di 1 m dal p.c.**

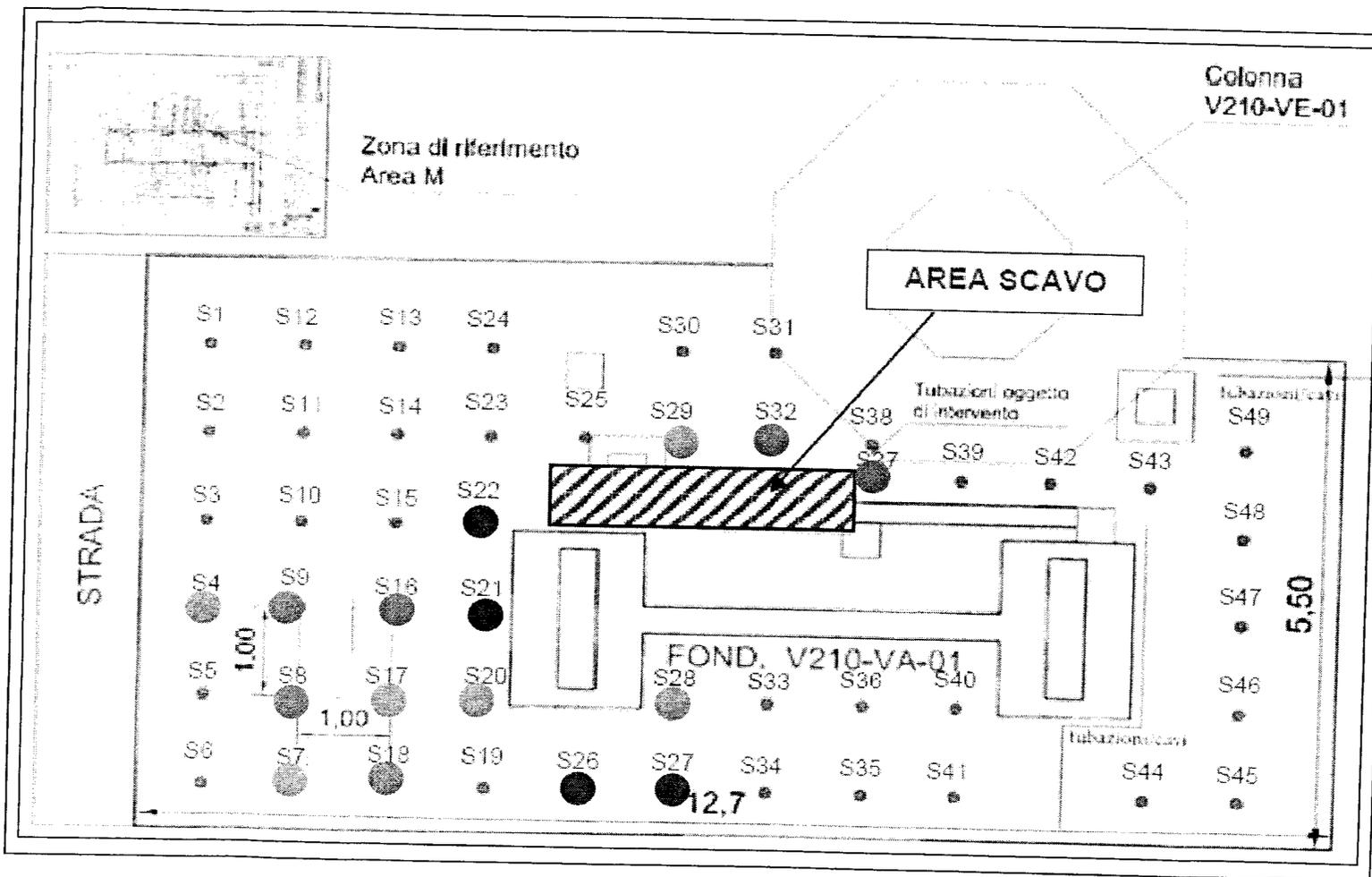
Attività di MISE eseguite – 1° Step di campionamento 0,30 cm



- SET ANALITICO RICERCATO**
(prot. n.1043 del 16.04.2018)
- C>12
 - C<12
 - BTEX
 - IPA
 - SOLVENTI ORGANICI

- Non conformità per C<12 e C>12
- Non conformità per C>12

Attività di MISE eseguite – II° Step di campionamento 0,60 cm

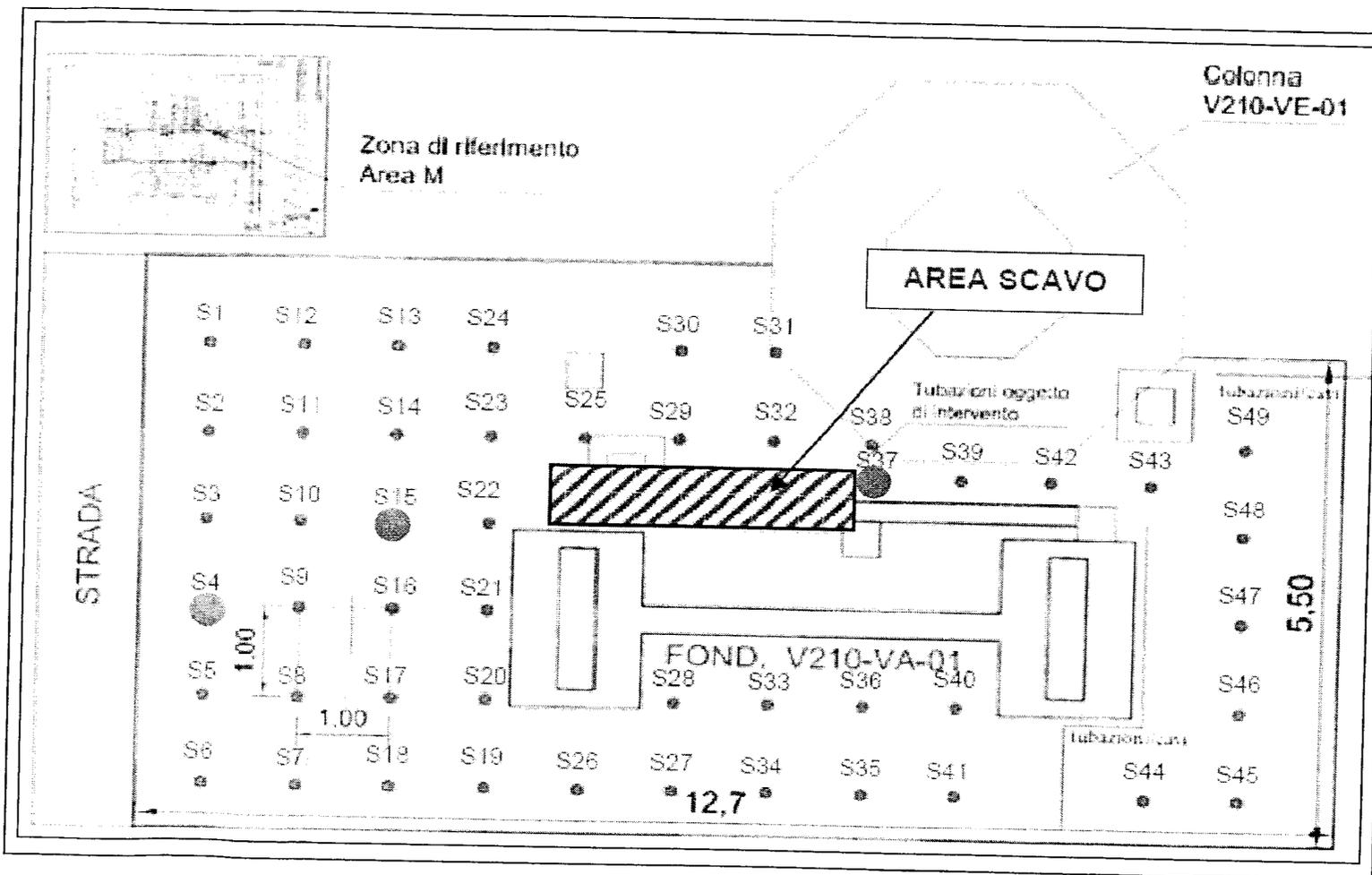


**SET ANALITICO
RICERCATO**
(prot. n.1043 del 16.04.2018)

- C>12
- C<12
- BTEX
- IPA
- SOLVENTI ORGANICI

- Non conformità per C≤12 e C>12
- Non conformità per C>12
- Non conformità per C ≤ 12

Attività di MISE eseguite – III° Step di campionamento 0,90 – 1 metro



SET ANALITICO RICERCATO
(prot. n.1043 del 16.04.2018)

- C>12
- C<12
- BTEX
- IPA
- SOLVENTI ORGANICI

● Non conformità per C≤12 e C>12

● Non conformità per C>12

Modello Concettuale Preliminare – Caratteristiche del Sito

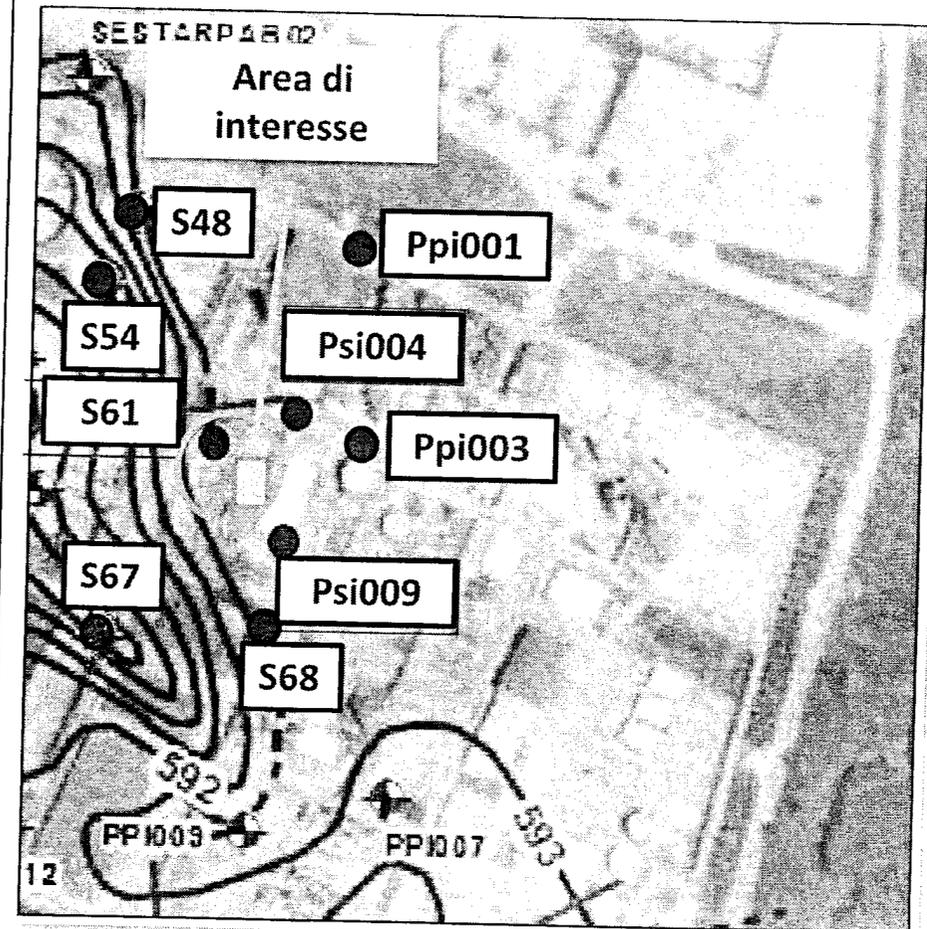


L'assetto stratigrafico locale è stato desunto dalle stratigrafie dei piezometri e sondaggi quali S61, PSI004 e Psi009 :

- Terreno di riporto rappresentato da ghiaie eterometriche e ciottoli di natura calcarea;
- Materiali di ambiente fluviale suddivisi in:
 - Limo sabbioso e sabbia limosa prevalenti;
 - Sabbia prevalente;
 - Limo argilloso e limo sabbioso prevalenti.

In corrispondenza dei sondaggi Psi004 e Psi009, alla quota di circa 10 m, è stata riscontrata la presenza di uno strato di argilla/limo argilloso a fondo foro.

I rilievi freatrimetrici effettuati nei piezometri più prossimi al punto di rottura della tubazione di drenaggio (S61, S68, Ppi001 e Ppi003) in data 29 e 31-08-2018, hanno confermato che **in questa porzione dello stabilimento non è presente la falda superficiale**, in quanto è presente un alto morfologico costituito dal primo livello impermeabile che funge da barriera fisica.



Modello Concettuale Preliminare – Delimitazione della contaminazione



Allo stato attuale, le attività di MISE hanno permesso di recuperare il fluido potenzialmente contaminato proveniente dalla tubazione e di delimitare l'area potenzialmente interessata dalla presenza dello stesso.

Le analisi eseguite sui campioni di terreno prelevati nell'area interessata permettono di concludere che nel sottosuolo del sito è presente una sorgente secondaria di contaminazione rappresentata dal terreno superficiale insaturo.

Piano di Indagini proposto



Il piano di indagini proposto prevede la realizzazione di n. 3 sondaggi:

Sondaggio LR-S1: ubicato a nord del punto in cui si è verificata la perdita;

Sondaggi LR-S2: ubicati a ovest del punto in cui si è verificata la perdita;

Sondaggio LR-S3: ubicato in direzione sud rispetto al punto in cui si è registrata la perdita.

Il protocollo analitico proposto è quello approvato e ricercato per il Piano di Caratterizzazione del COVA.

In direzione Est non è possibile ubicare punti di indagine a causa della presenza di porzioni di impianti e strutture esistenti.

Si precisa che in tale direzione non è stata comunque rilevata contaminazione.



CENTRO OLIO VAL D'AGRI (COVA)

Piano della Caratterizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/06

Spill Serbatoio V560-TA-001

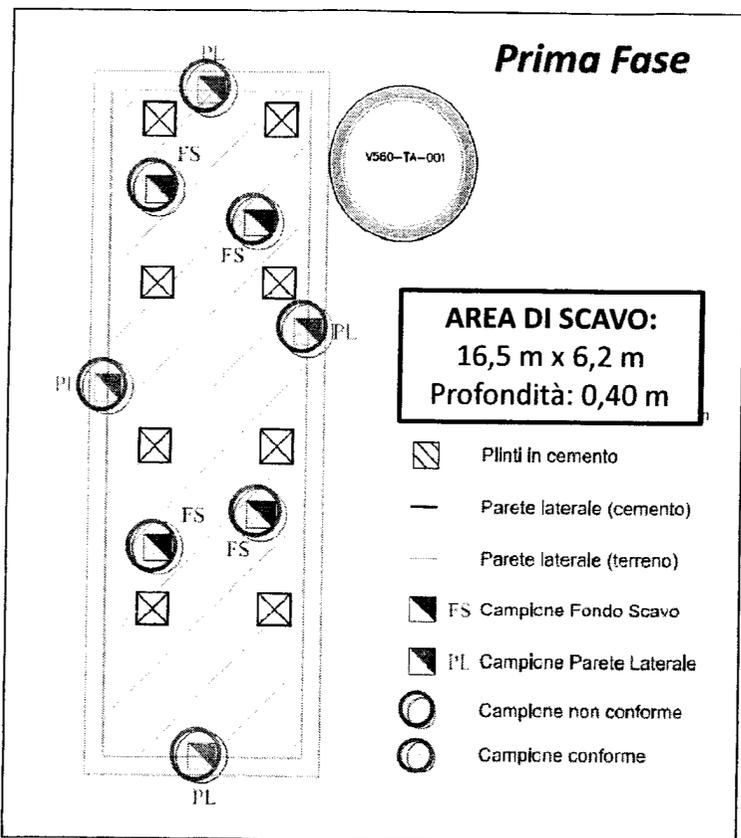
Potenza, Dicembre 2018

PdC ai sensi del DLgs 152/06 – Spill Serbatoio V560-TA-001



Il 9 aprile 2018, con nota n. 951, ENI S.p.A. ha trasmesso la notifica ai sensi degli ex articoli 242 e 249 del DLgs 152/06, in conseguenza alla fuoriuscita per tracimazione di liquido dal serbatoio V-560-TA-001, sito all'interno del Centro Olio Val D'Agri (COVA)

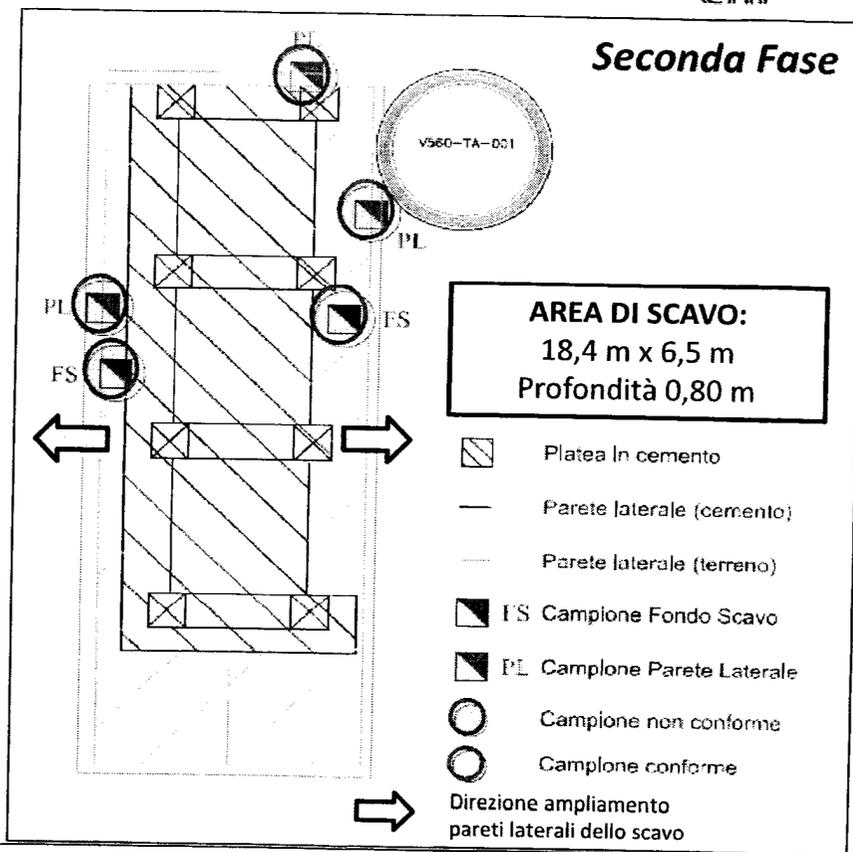
Attività di MISE eseguite - terreno



SET ANALITICO RICERCATO

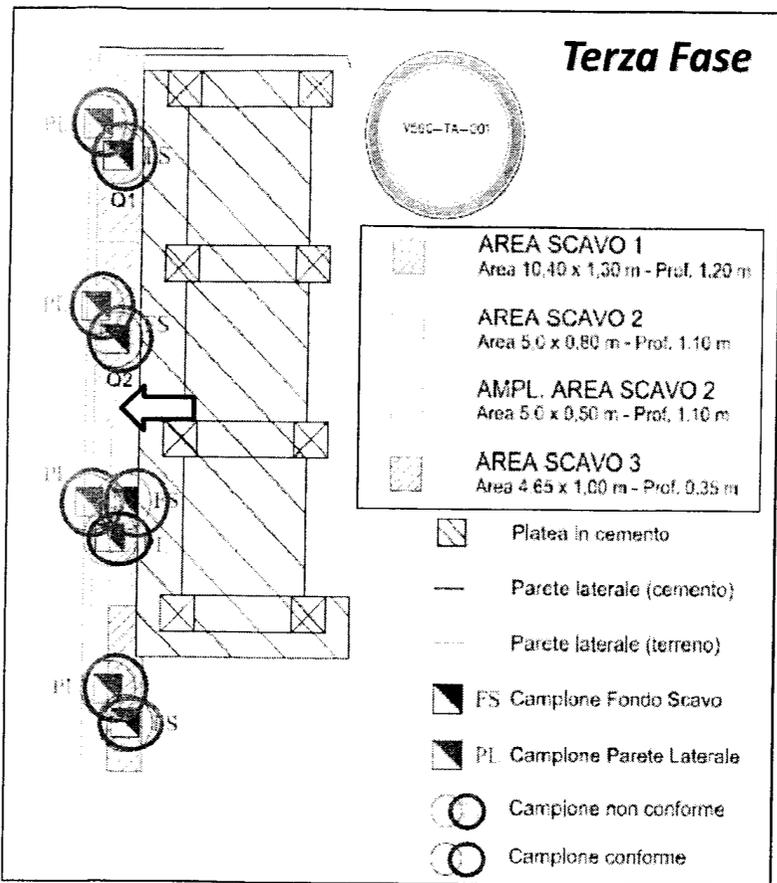
- C>12
- C<12
- BTEX
- IPA
- SOLVENTI ORGANICI

Aprile/Maggio 2018 - prima fase di scavo per rimozione dello strato di suolo superficiale e prelievo di 8 campioni: 4 da parete (3 dei quali non conformi) e 4 da fondo scavo (non conformi - limiti Tabella1, Colonna B dell'Allegato 5 al Titolo V - Parte IV).



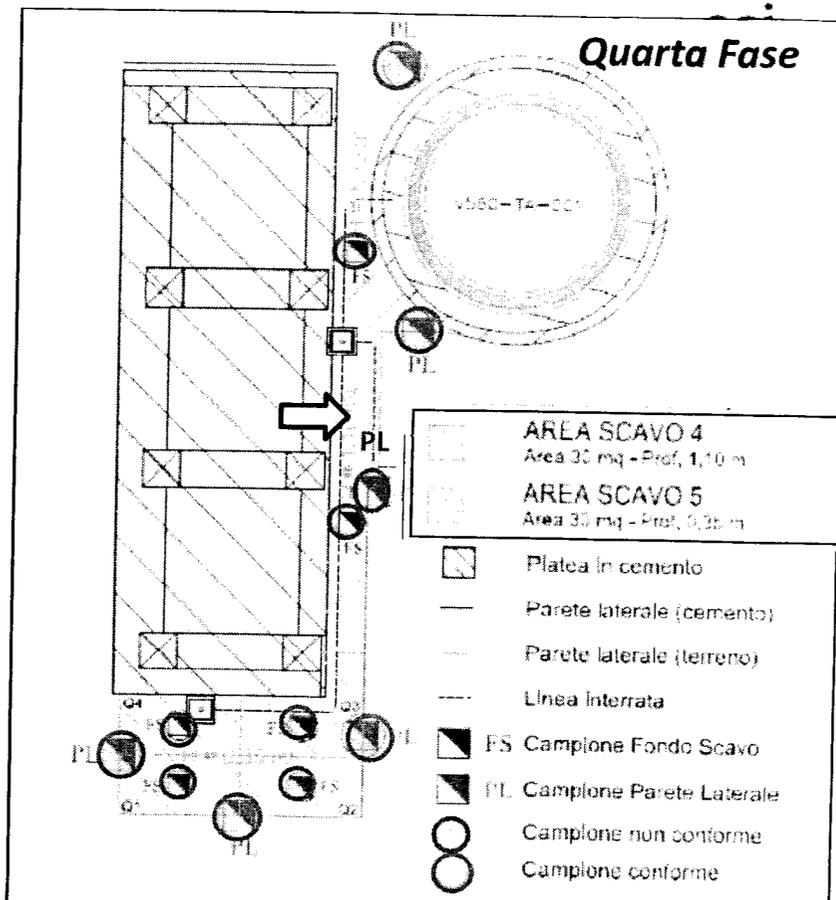
Maggio/Luglio 2018 - eseguito approfondimento ed ampliamento dello scavo e prelievo di n. 5 campioni, di cui 3 campioni di terreno da parete e 2 da fondo scavo. (non conformi - limiti Tabella1, Colonna B dell'Allegato 5 al Titolo V - Parte IV).

Attività di MISE eseguite - terreno



SET ANALITICO RICERCATO

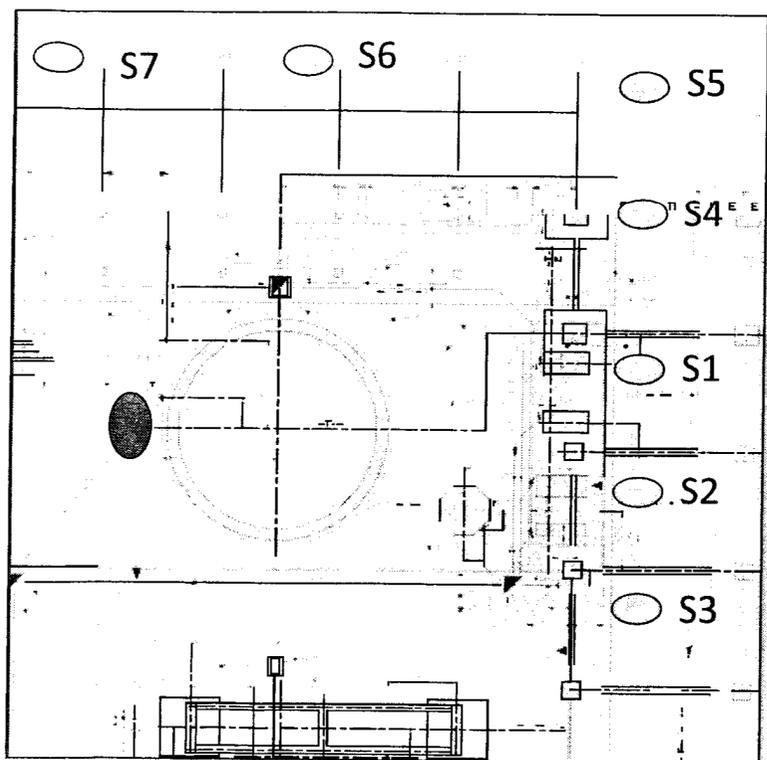
- C>12
- C<12
- BTEX
- IPA
- SOLVENTI ORGANICI



Giugno/luglio 2018 - approfondimento e prelievo di 9 campioni: 5 da parete (1 dei quali non conforme) e 4 da fondo scavo (conformi - limiti Tabella1, Colonna B dell'Allegato 5 al Titolo V - Parte IV).

Agosto 2018 - approfondimento e prelievo di 12 campioni: 6 da parete (1 non conforme) e 6 da fondo scavo (1 non conforme). Nel corso delle operazioni di ampliamento scavo, è stata riscontrata fase liquida affiorante di natura idrocarburica, prontamente segnalata da ENI, la quale ha attivato tutte le sue funzioni preposte.

Attività di MISE eseguite – Delimitazione della contaminazione



A partire dal 31 agosto 2018 sono state integrate le attività di MISE al fine di:

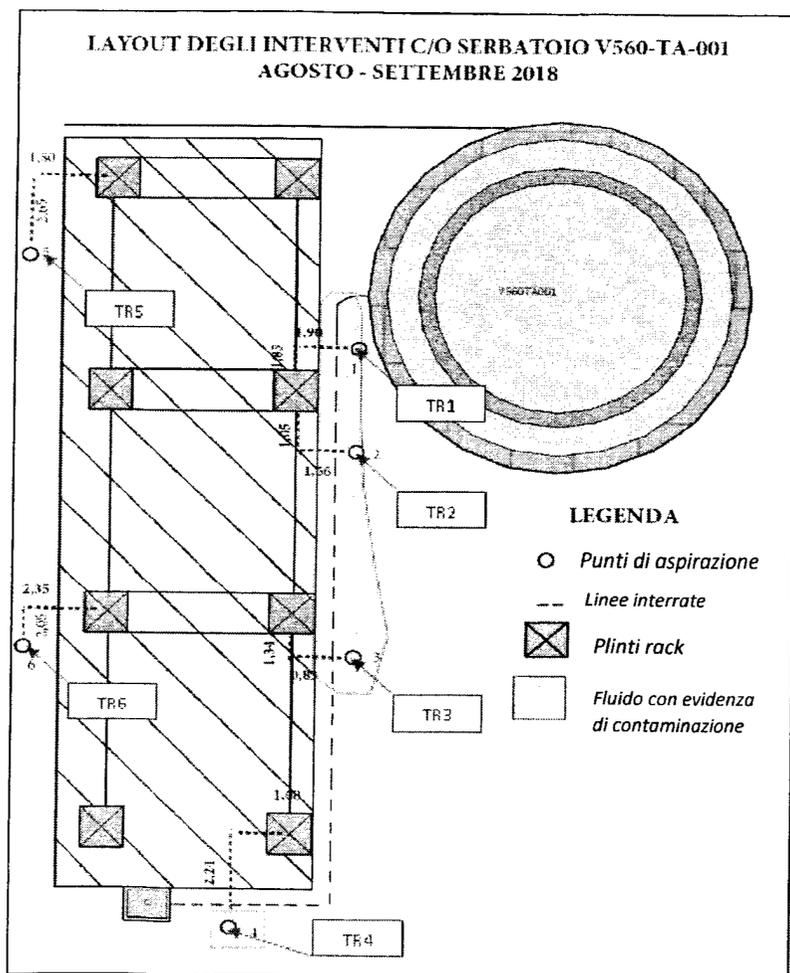
Recuperare il liquido rinvenuto negli scavi in corso di realizzazione;

Delimitare l'area interessata dalla potenziale contaminazione mediante l'esecuzione di 7 saggi esplorativi;

○ Ubicazione dei saggi esplorativi (S1 –S7) finalizzati alla delimitazione areale e verticale della contaminazione;

● Area aggotamento acque tramite installazioni tubazioni in HDPE da 6".

Attività di MISE eseguite — Recupero e contenimento del fluido potenzialmente contaminato



In corrispondenza delle aree di scavo sono state allestite 6 trincee (TR1÷TR6), attrezzate con tubi in HDPE da 6", per facilitare la rimozione dei fluidi mediante autospurgo, presente in sito in presidio h24.

I rilievi freatrimetrici e le analisi effettuate nei piezometri più prossimi al serbatoio V560-TA-001 (S54, S66, S30 e S61), hanno confermato conformità alle CSC, a dimostrazione che lo Spill non ha interessato la falda superficiale, rimanendo confinato nello strato superficiale

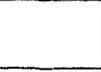
Modello Concettuale Preliminare – Caratteristiche del Sito

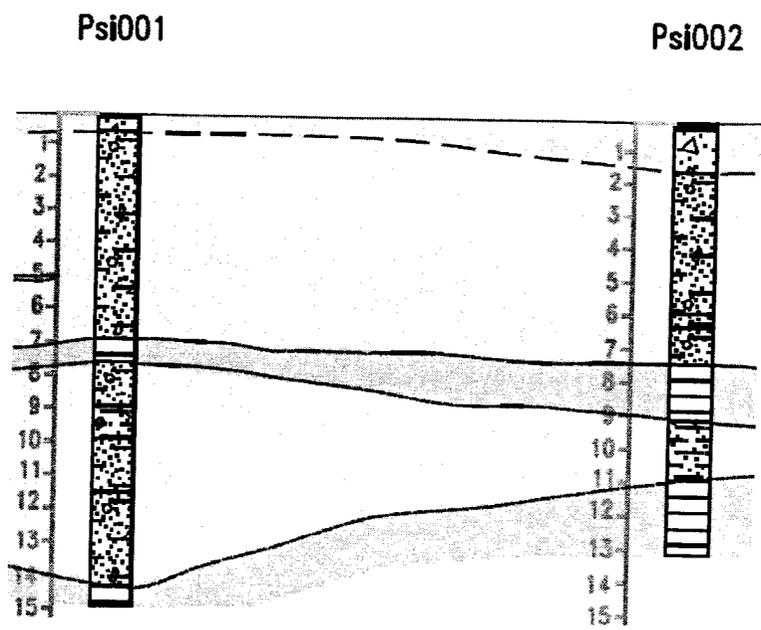


L'assetto stratigrafico locale, desunto dalle stratigrafie dei piezometri e sondaggi ubicati nei pressi dell'area oggetto di indagine, schematicamente consiste dall'alto al basso in riporto, sabbie limose ed argilla che rappresenta la base della falda superficiale.

Sezione stratigrafica orientata E-W ubicata poco più a nord dell'area in esame

LEGENDA

-  Materiale antropico
-  Sabbia, ghiaia e limo sabbioso prevalenti (acquifero)
-  Argilla, argilla limosa e limo argilloso prevalenti, localmente con sabbia, inclusi torbosi, concrezioni calcaree e ghiaia (acquitardo/acquiclude)



Piano di Indagini



Il piano di indagini proposto prevede la realizzazione di n. 7 sondaggi geognostici a carotaggio continuo, fino ad una profondità di 6 metri dal piano campagna, ubicati secondo il seguente criterio, volti a delimitare la sorgente secondaria di contaminazione costituita dal terreno insaturo:

Sondaggio 560-S1: ubicato immediatamente ad ovest del serbatoio, in corrispondenza delle trincee TR1 e TR2 realizzate durante le attività di MISE;

Sondaggi 560-S2, 560-S3: ubicati in corrispondenza dell'area nella quale sono stati realizzati i pozzetti di aggettamento TR5 e TR6. Questi punti di indagine sono proposti con il fine di delimitare ad ovest e a sud ovest l'area interessata dallo spill;

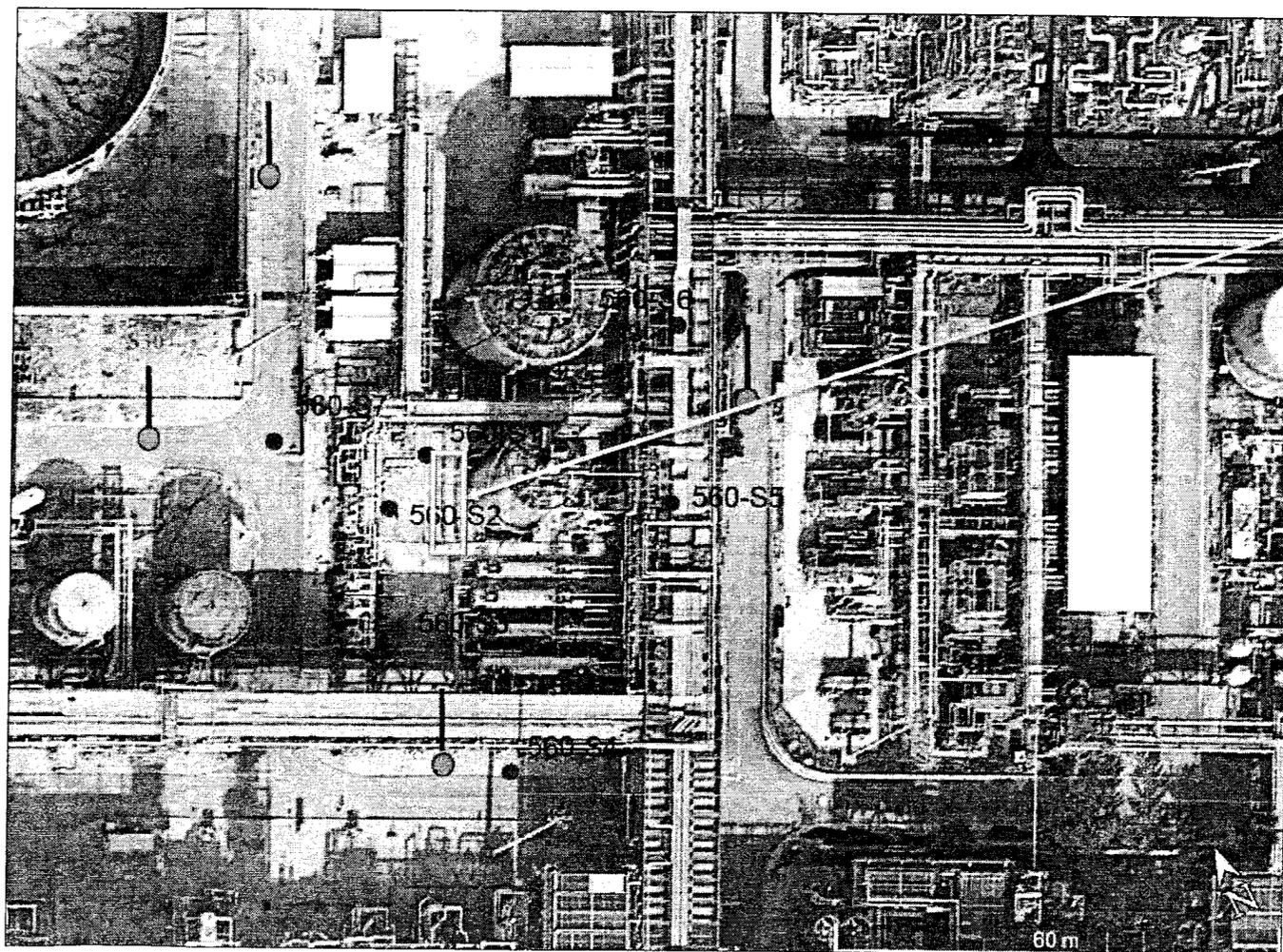
Sondaggio 560-S4: ubicato in direzione sud. L'ubicazione di questo punto di indagine è condizionata dalla presenza di alcuni serbatoi orizzontali e dai montanti di un rack, che non permettono di ubicare il punto in una posizione più prossima al punto di tracimazione delle acque di strato;

Sondaggio 560-S5: ubicato in direzione est, al disotto di un rack;

Sondaggi 560-S6 e 560-S7: ubicati rispettivamente a nord est e nord ovest del serbatoio con lo scopo di fornire informazioni sulla porzione a nord dell'area, non raggiungibile a causa della presenza di impianti tecnologici.

Il protocollo analitico proposto è quello approvato e ricercato per il Piano di Caratterizzazione del COVA.

Piano di Indagini proposto



Area interessata dallo spill

LEGENDA

-  Area interessata dallo spill
-  Punto di indagine proposto
-  Piezometro esistente



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE ED ENERGIA
Viale Vincenzo Verrastro, 5
85100 POTENZA (PZ)

ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

UFFICIO PREVENZIONE E CONTROLLO AMBIENTALE
Dirigente: ing. Giuseppa GALANTE

ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it

Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) **Rapporto di Caratterizzazione**

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA CONVOCATA PRESSO LA SEDE DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE ED ENERGIA IN DATA 05.12.2018, AI SENSI DELL'ART. 14, L. N. 241/90 E SUE SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

In Potenza, via Vincenzo Verrastro, n. 5, alle ore 11:00 del 5 dicembre 2018, presso la sede del Dipartimento Ambiente ed Energia, nella sala Bramea, si tiene, regolarmente convocata con nota prot. n. 194166/23AA del 19.11.2018 (allegato A), la Conferenza di Servizi con all'ordine del giorno:

1. Risultati della caratterizzazione delle aree interessate dalla Fuoriuscita greggio dal COVA di Viggiano inviato dall'ENI Spa con nota prot. n. 2891 del 19.09.2018, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 156683/23AA in data 20.09.2018;
2. Piano di caratterizzazione dell'area interessata dallo *spill* dal serbatoio V-560-TA-001, inviato dall'ENI Spa con nota prot. n. 2978 del 01.10.2018, acquisito al prot. della Giunta regionale n. 164618/23AA in data 02.10.2018;
3. Piano di caratterizzazione dell'area interessata dalla perdita di acque semioleose in area M del COVA, inviato dall'ENI Spa con nota prot. n. 3320 del 11.10.2018, acquisito al prot. della Giunta regionale n. 171195/23AA in data 11.10.2018.

Sono presenti:

1. per la Regione Basilicata:
 - a. Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale: il dirigente ing. Giuseppe Galante e il funzionario ing. Giuseppe Mancinelli;
2. per il Comune di Viggiano: il consulente ing. Vito Romaniello;
3. per il Comune di Grumento Nova: il sindaco, Antonio Maria Imperatrice e l'ing. Rosanna Masino dell'Ufficio Tecnico Comunale;
4. per l'ARPAB: la dirigente dell'Ufficio Suolo e Rifiuti, dott.ssa Katarzyna Pilat;
5. per la Società ENI Spa: ing. Francesca Zarri, geom. Salvatore Dambrosio, Eutizio D'Ottavio, Umberto Breglia, avv. Mario Cristiano Maspero e Davide Gerone di ENI Spa, dott. Michele Pellegrini, il dott. Mauro Ranaldo, dott. Federico Villani e dott. Carlo Montella di Syndial;
6. per il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza: il dirigente ing. Guido Bonifacio;
7. Per la Duerre snc: l'amministratore Antonio Rotunno, assistito dall'avvocato Camillo Padula. Verbalizza l'ing. Giuseppe Mancinelli, funzionario dell'Ufficio regionale Prevenzione e Controllo Ambientale.

Presiede il Dirigente dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale, ing. Giuseppe Galante, delegato dal Direttore Generale del Dipartimento Ambiente ed Energia, avv. Maria Carmela Santoro.

Il Presidente, alle ore 11:50, preliminarmente, rileva l'assenza dell'Ufficio regionale Compatibilità Ambientale, della Provincia di Potenza e dell'ASP e che il rappresentante del Comune di Viggiano non è munito dei poteri di rappresentanza, per cui l'Ente è da considerarsi assente. Precisa inoltre che, in forza della delega conferitagli dal Dirigente generale, assume anche la funzione di

rappresentante unico della Regione ed, accertata la regolare costituzione della Conferenza di Servizi saluta i presenti e dichiara aperta la seduta.

Il Dirigente dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale informa che la Provincia di Potenza ha inviato il proprio parere con nota acquisita al prot. della Giunta regionale n. 194110/23AA in data 19.11.2018, mentre l'ISPRA ha inviato la bozza del proprio parere acquisita al prot. n. 205181/23AA in data 05.12.2018. Ambedue vengono acquisiti agli atti della Conferenza (allegati B e C).

L'Arpab ha predisposto il parere dell'Ufficio Risorse Idriche in data 04.12.2018 e dell'Ufficio Suolo e Rifiuti in data 05.12.2018, che vengono acquisiti agli atti (allegati D ed E).

Inoltre informa che l'ENI Spa ha predisposto apposita presentazione dei risultati della caratterizzazione e dei due piani di caratterizzazione ed invita la stessa società ad illustrarla con l'ausilio della relativa videoproiezione.

Tale compito è svolto dal dr. geol. Michele Pellegrini che relaziona sui risultati della caratterizzazione e, a seguire, dal geom. Salvatore Dambrosio che relaziona sui piani di caratterizzazione dei due eventi di spill all'ordine del giorno. La presentazione viene acquisita agli atti della Conferenza (allegato F).

Conclusa la presentazione da parte di ENI Spa, il presidente ing. Giuseppe Galante, in merito al primo punto all'ordine del giorno

1 - richiesta risultati della caratterizzazione delle aree interessate dalla Fuoriuscita greggio dal COVA di Viggiano inviato dall'ENI Spa con nota prot. n. 2891 del 19.09.2018, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 156683/23AA in data 20.09.2018;

legge i pareri espressi della Provincia (allegato B), il parere dell'Ufficio Risorse Idriche dell'Arpab (allegato D). Rispetto a quest'ultimo il dr. Federico Villani di Syndial evidenzia l'importanza dell'incertezza delle misure entro cui potrebbe rientrare la differenza rilevata tra i risultati di ENI Spa e di Arpab.

La dott.ssa Katarzyna Pilat di Arpab illustra il proprio parere (allegato E). Chiede poi conferma in merito alle destinazioni d'uso delle aree come richiesto nel primo punto del sopraccitato parere, inoltre chiede che il modello concettuale definitivo tenga conto di tutte le indagini eseguite, comprese quelle svolte in contraddittorio con l'ARPAB sia nell'ambito della MISE, che nel Piano di Caratterizzazione, già inviati agli Enti e che a breve saranno trasmessi ad Eni.

L'ing. Francesca Zarri chiede che venga attivato il richiesto tavolo tecnico per la valutazione degli ipotetici valori di fondo del ferro e del manganese. Al riguardo la dr.ssa Pilat riferisce che la problematica è in corso di studio da parte dell'Arpab nell'ambito del MasterPlan.

La dott.ssa Katarzyna Pilat espone anche le considerazioni svolte nel parere sui due Piani di caratterizzazione.

L'ing. Giuseppe Galante legge il parere dell'Ispra relativo al solo report di caratterizzazione. La dr.ssa Katarzyna Pilat si associa a quanto rilevato da Ispra al punto 1 del parere, anche perché quanto rilevato non si è mai verificato nei campionamenti eseguiti in contraddittorio. In merito Eni spa dichiara che eseguirà adeguati controlli sulle cassette/fotografie in possesso. E' comunque necessario specificare che si tratta principalmente del primo metro, in quanto la presenza di asfalto, solette di cemento e materiale con granulometria > di 2mm può avere ridotto la quantità di campione da prelevare.

Relativamente alle osservazioni di Ispra sulla rete piezometrica regionale l'ing. Giuseppe Galante precisa che l'ENI Spa ha dato ampia disponibilità ad eseguire gli interventi richiesti e che è responsabilità della Regione di coordinare le attività e rendere possibile l'accesso ai luoghi.

Riguardo alle osservazioni di Ispra circa la necessità di approfondire la caratterizzazione nell'area privata circoscritta ad ovest dello stabilimento Duerre, esternamente alla sede della Fossa del Lupo, ove è stata riscontrata contaminazione da solventi clorurati, l'ing. Francesca Zarri dichiara la disponibilità di Eni Spa a completare la caratterizzazione di tale area come Soggetto non

responsabile.

Il Sindaco del Comune di Grumento Nova chiede che vengano rispettate tutte le prescrizioni e richieste di Ispra, Provincia e Arpab. Sottolinea inoltre come emerga, dalla relazione dell'ISPRA in merito alle alte concentrazioni di Ferro e Manganese registrate all'interno ed all'esterno del COVA, la correlabilità tra queste e quanto accaduto con l'incidente e lo sversamento di greggio nel sottosuolo. Occorre pertanto approfondire l'entità e la spazialità di tali parametri registrati ed adottare tutti gli accorgimenti possibili per la bonifica dei siti. Chiede che i due piezometri profondi proposti da Ispra siano realizzati a sud delle condotte lungo l'oleodotto per Costa Molina e Taranto, anche in relazione a quanto già rimarcato in precedenti Conferenze di Servizio per la sorgente Guardemmauro. Chiede altresì che si riesaminino i parametri sul piezometro P36, in merito agli Idrocarburi con $C>12$.

L'ing. Francesca Zarri chiede di potersi confrontare con Ispra sull'ubicazione di tali piezometri per valutare quanto richiesto dal Sindaco. Inoltre l'ing. Francesca Zarri chiede un confronto con ISPRA sulla problematica relativa alla sorgente Guardemmauro, ciò in quanto Eni ha studiato la problematica e vorrebbe confrontarsi sull'interpretazione del modello concettuale.

Il geom. Salvatore Dambrosio di ENI Spa chiede che venga approvato il protocollo per l'installazione di punti di monitoraggio e campionamento *soil-gas*, inviato con nota prot. n. 3767 del 3 dicembre 2018, al fine di velocizzare le attività propedeutiche alla redazione del documento di Analisi di rischio.

In merito il Sindaco di Grumento Nova chiede che i punti di campionamento siano ubicati sino alla sorgente Guardemmauro, mentre la dott.ssa Katarzyna Pilat precisa che la richiesta relativa al protocollo per l'installazione di punti di monitoraggio e campionamento *soil-gas* deve essere indirizzata all'Ufficio Aria di Arpab ed integrata con quanto emerso nella presente discussione.

Terminata la discussione,

Il sindaco di Grumento Nova si dichiara favorevole all'approvazione del report di caratterizzazione alle condizioni emerse in sede di discussione e con le prescrizioni dei pareri della Provincia di Potenza, dell'Ispra e dell'Arpab e a quanto da lui richiesto nelle premesse.

Il delegato del rappresentante unico della Regione, ing. Giuseppe Galante, esprime parere che il rapporto di caratterizzazione sia integrato con tutte le prescrizioni contenute nei pareri espressi dalla Provincia di Potenza (allegato B al verbale), dall'Ispra (allegato C al verbale), dall'Arpab (allegati D ed E al verbale) e nello stesso verbale allegato e che l'ENI Spa dia riscontro a tutte le osservazioni contenute negli stessi.

Per quanto riguarda gli altri due punti all'ordine del giorno:

2 – Piano caratterizzazione dell'area interessata dallo spill dal serbatoio V-560-TA-001, inviato dall'ENI Spa con nota prot. n. 2978 del 01.10.2018, acquisito al prot. della Giunta regionale n. 164618/23AA in data 02.10.2018

e

3 – Piano di caratterizzazione dell'area interessata dalla perdita di acque semioleose in area M del COVA, inviato dall'ENI Spa con nota prot. n. 3320 del 11.10.2018, acquisito al prot. della Giunta regionale n. 171195/23AA in data 11.10.2018

l'ing. Giuseppe Galante propone l'approvazione dei due Piani con le prescrizioni dettate da Arpab nel relativo parere, in modo da integrarli nel Piano di caratterizzazione autorizzato con Dgr 19 maggio 2017, n. 442 e Dgr n. 1132 del 24 ottobre 2017. Le relative risultanze saranno integrate nel procedimento ambientale di cui al punto 1.

In riferimento alle prescrizioni riportate nel parere Arpab, Eni chiede all'Agenzia una data utile in cui effettuare un sopralluogo preliminare in campo al fine di verificare congiuntamente la possibilità di ubicare ulteriori sondaggi da integrare ai due Piani di Caratterizzazione in argomento.

La Conferenza di Servizi, dopo ampia discussione, esprime parere favorevole all'approvazione dei due piani di caratterizzazione di cui ai punti 2 e 3 dell'ordine del giorno con le prescrizioni contenute nel parere Arpab ed in quello della Provincia di Potenza.

La Conferenza si conclude alle ore 14:30

Allegati:

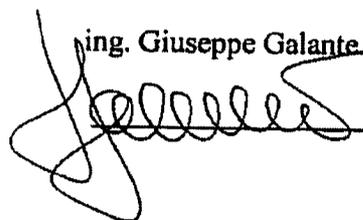
- A – nota di convocazione prot. n. 194166/23AA del 19.11.2018 con relative note di avvenuta consegna (allegato A);
- B – parere Provincia di Potenza acquisito al prot. n. 194110/23AA in data 19.11.2018 (allegato B)
- C – osservazione dell'ISPRA acquisito al prot. n. 205181/23AA in data 05.12.2018 (allegato C);
- D – parere Uff. Risorse Idriche del 04.12.2018 dell'Arpab (allegato D);
- E – parere Uff. Suolo e Rifiuti dell'Arpab del 05.12.2018 (allegato E);
- F – presentazione di ENI Spa (allegato F);
- G – foglio presenze (allegato G).

Letto, confermato e sottoscritto

Il presente verbale è stato integrato con le modifiche richieste entro il 12.12.2018 a mezzo *email* a seguito di trasmissione della bozza in data 07.12.2018 a tutti i partecipanti.

Potenza 13 dicembre 2018



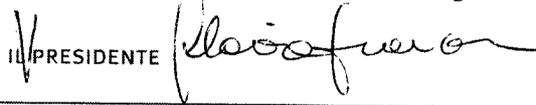
ing. Giuseppe Galante


Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 28.01.2019
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

